

Direzione: TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

Area: PIANIFICAZIONE GARE PER ENTI DEL SSR E ACQUISTI ICT

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12658 del 02/10/2025

Proposta n. 35052 del 29/09/2025

Oggetto:

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti. Procedura finalizzata altresì all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" - Approvazione atti di gara e indizione della procedura.

Proponente:

Estensore	TRIVISONDOLI FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PRINCIPE ALESSANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. PRIMAVERA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. RICCI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti. Procedura finalizzata altresì all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" - Approvazione atti di gara e indizione della procedura.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 26 giugno 2025 con la quale è stato conferito alla avv. Stefania Ricci, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Trasformazione digitale e procurement;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G08616 del 04/07/2025 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione che comprende l'Area Pianificazione, Gare per Enti del SSR e Acquisti ICT il cui incarico di dirigente è stato conferito all'Ing. Alessio Primavera con Atto di Organizzazione n. G12043 del 16/09/2024;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, all'art. 9 comma 1, l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC, dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale già Centrale Acquisti (attuale Trasformazione digitale e procurement) è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato da ultimo, nella delibera n. 643 del 22 settembre 2021;

VISTA la Delibera di Giunta della Regione Lazio n. 696 del 07/08/2025 con la quale è stata approvata la "Modifica in corso d'anno del Programma triennale 2025-2027 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140 mila euro della Giunta Regionale del Lazio, già approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 29 aprile 2025, ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023";

TENUTO CONTO che nella suddetta modifica è stata ricompresa l'iniziativa per la "Fornitura di Notebook, Monitor con webcam integrata e accessori per esigenze della Giunta Regionale", identificata con il CUI F801434905812025000005;

CONSIDERATO che all'interno della richiamata modifica al Programma Triennale, per detta iniziativa, è stato individuato quale RUP la Dott.ssa Alessandra Principe ed attribuito il CUP F86G25000200002;

VISTA la nota, prot. 0928212 del 22/09/2025, con la quale l'Area Implementazione del piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego della Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione ha richiesto alla Direzione Trasformazione digitale e procurement di attivare una procedura per l'acquisto di Notebook e Monitor docking station da destinare al personale dei Centri per l'Impiego con fondi PNRR da utilizzare entro il 31/12/2025;

TENUTO CONTO che con la suddetta nota è stato rappresentato il fabbisogno per il personale dei Centri per l'impiego consistente in n. 615 Notebook 16" e n. 615 Monitor 27" e comunicato altresì il seguente CUP attribuito alla fornitura F86G25000260006;

RITENUTO opportuno, in ragione dei tempi previsti per l'utilizzo dei fondi PNRR aggregare, la richiesta di acquisto per le esigenze del personale dei Centri per l'Impiego a quelle programmate dalla Direzione Trasformazione digitale e procurement per il personale della Giunta della Regione Lazio;

DATO ATTO che la fornitura destinata al personale dei Centri per l'Impiego afferisce agli investimenti pubblici finanziati dall'UE nel "NextGenerationEU" e, in particolare, alle risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché PNC;

RICHIAMATA la normativa specifica ed in particolare:

- il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione";
- la Comunicazione della Commissione Europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF) a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle milestones e targets e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;
- la legge n. 41 del 21 aprile 2023 con oggetto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- il documento "Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA)" relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritto in data 22 dicembre 2021;

- il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10 concernente le "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 44;
- la circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante: "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento" e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

- la circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;
- la circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;
- la circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio” e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la circolare RGS n. 30 dell’11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)” e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza” e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 1 del giorno 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- la circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- la circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- la circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- la circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare MEF - RGS n. 25 del 24 luglio 2023 recante le “Linee Guida operative relative alle modalità di attivazioni delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

- la circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- la circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- la circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- la circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- la circolare MEF n. 21 del 13 maggio 2024 “Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56”;
- la circolare MEF n. 27 del 17 maggio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.”;
- la circolare MEF n. 33 del 15 luglio 2024 “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- il Manuale per i Soggetti attuatori, adottato dal MLPS - Unità di Missione PNRR - ultima versione maggio 2025 - contenuti strumenti e format “MANUALE OPERATIVO PER I SOGGETTI ATTUATORI M5C1 Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’impiego” Attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro (ex d.m. n. 74/2019, d.m. n. 59/2020 e d.S.G. n. 123/2020). In particolare gli obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori, nel rispetto delle priorità trasversali del PNRR, nello specifico i principi di parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali, principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH – “Do No Significant Harm”), obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all’individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, obblighi in materia di comunicazione e informazione;

CONSIDERATI:

- gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, con particolare riferimento all’obbligo in capo al soggetto attuatore di riportare i loghi, assicurando la visibilità del finanziamento dell’Unione per mezzo dell’emblema dell’UE e della dicitura “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto;

- che tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241;

- le clausole di revoca o riduzione del contributo nel caso di mancato rispetto delle modalità e tempistiche di gestione, monitoraggio e rendicontazione, nonché del principio del DNSH e del divieto di doppio finanziamento;

VISTI inoltre:

- il Decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante «Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali»;

- il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 che individua le amministrazioni titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, co. 1, del citato decreto-legge 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», e, in particolare l'allegata Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia «Investimento» - Intervento 1.1 «Potenziamento dei Centri per l'Impiego», per le annualità 2020-2025;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato Decreto-legge n. 77 del 2021, l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;

- la Legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 «Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione»;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74 di adozione del «Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro»;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 recante «Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro»;

- il Decreto del Segretario Generale protempore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 123, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione

ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2024, n. 337 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" – Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2025, n. 720 “Modifiche e integrazioni al “Piano di organizzazione della rete dei servizi pubblici per il lavoro nel Lazio” di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1008/2020, come successivamente modificata e integrata dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 1032/2020, n. 179/2021 e n. 978/2022”;

CONSIDERATO che nell'ambito del succitato Piano di Potenziamento dei CpI è presente la linea di intervento denominata “Sistemi Informativi”, finalizzata a dotare i Cpl e le risorse umane impegnate nelle attività afferenti i servizi per il lavoro, della strumentazione tecnica e informatica necessaria a un'erogazione dei servizi quanto più tempestiva ed efficace;

TENUTO CONTO che per la suddetta linea d'intervento saranno utilizzate le risorse destinate ai “progetti in essere PNRR” e che tali esigenze insistono su tutti i Centri per l'Impiego rivestendo carattere trasversale;

RITENUTO opportuno in considerazione delle differenti esigenze di acquisto, legate in particolare alle diverse tempistiche di attivazione della fornitura, utilizzare lo strumento di acquisto dell'Accordo Quadro mono fornitore, di cui all'art. 59 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, che consente maggiore flessibilità;

CONSIDERATO che attraverso il medesimo strumento dell'Accordo Quadro è possibile garantire l'acquisto delle medesime dotazioni informatiche anche agli Enti vigilati dalla Regione Lazio;

RITENUTO, pertanto, di predisporre una procedura di gara per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti, suddivisa in due lotti, come di seguito indicati:

- 1) Workstation portatile notebook da 16” completo di mouse, cuffia con microfono, cavi (HDMI – RJ45) e zaino porta pc;
- 2) Monitor 27" Docking Station con Webcam integrata completo di mouse, tastiera e cavi;

DATO ATTO che:

- per la fornitura destinata al personale della Giunta regionale è stato acquisito da parte della Direzione Trasformazione digitale e procurement il seguente CUP F86G25000200002;
- per la fornitura destinata al personale dei Centri per l'Impiego è stato acquisito da parte dell'Area Implementazione del piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego della Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione il seguente CUP F86G25000260006;

- gli Enti che aderiranno alla presente iniziativa di acquisto procederanno, anteriormente all'emissione del proprio Ordinativo di fornitura, a richiedere il CUP;

TENUTO CONTO che attraverso l'analisi dei fabbisogni è stato stimato il valore a base d'asta dell'iniziativa, pari ad € 2.775.000,00 IVA esclusa, come di seguito rappresentato:

Lotto	Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Complessivo
1	Workstation portatile notebook da 16" con accessori	2500	900,00 €	2.250.000,00 €
2	Monitor 27" Docking Station con Webcam integrata e accessori	1500	350,00 €	525.000,00 €
TOTALE				2.775.000,00 €

CONSIDERATO che è prevista la facoltà per la Stazione Appaltante di avvalersi della modifica del contratto nei limi del c.d. quito d'obbligo, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.lgs. 36/2023, il cui valore IVA esclusa è indicato, per ciascun lotto, nella tabella sottostante:

	BdA	Quinto d'obbligo	Valore Complessivo
Lotto 1	2.250.000,00 €	450.000,00 €	2.700.000,00 €
Lotto 2	525.000,00 €	105.000,00 €	630.000,00 €
TOTALE	2.775.000,00 €	555.000,00 €	3.330.000,00 €

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale le Stazioni Appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici e che la Regione Lazio ha conseguito la certificazione della piattaforma di e-procurement regionale, il "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA.", in conformità con quanto previsto dal citato articolo del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO, quindi, che per lo svolgimento della presente procedura di gara la Regione Lazio utilizzerà il sistema di E-Procurement "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.", accessibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> nella sezione "Bandi e Avvisi";

RITENUTO, pertanto, di indire una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor docking station" – per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti, i cui requisiti vengono di seguito riportati:

- suddivisione in 2 lotti;
- aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023;
- stipula di un Accordo Quadro con l'operatore aggiudicatario di ciascun lotto di durata pari a 24 mesi a decorrere dalla attivazione sulla piattaforma S.TEL.LA., eventualmente estendibile per ulteriori 12 mesi;
- durata degli ordinativi di fornitura pari a 12 mesi a decorrere dalla loro emissione;
- importo complessivo di gara, comprensivo delle opzioni, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.lgs. 36/2023, pari a € 3.330.000,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, come dettagliato nella seguente tabella:

Importo a base di gara per 24 mesi - IVA esclusa	€ 2.775.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento ai sensi dell'art. 120, comma 9 - IVA esclusa	€ 555.000,00
Valore complessivo stimato dell'appalto - IVA esclusa	€ 3.330.000,00

RITENUTO, altresì, di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione di seguito elencati:

- a) Relazione Tecnico-Illustrativa;
- b) Capitolato Tecnico;
- c) Disciplinare di gara e i seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione;
 - Allegato 2 – DGUE (in formato elettronico presente sul Sistema);
 - Allegato 3 – Questionario tecnico Lotto 1 – “Laptop” Computer portatile notebook da 16” con accessori”;
 - Allegato 4 – Questionario tecnico Lotto 2 – “Monitor-dock” Monitor Docking Station con Webcam integrata e accessori;
 - Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro;
 - Allegato 6 – Modello dichiarazione “DNSH”;
 - Allegato 7 – Modello dichiarazione Titolare effettivo;
 - Allegato 8 – Schema G Allegato NN al R.R. n. 1/2002 – Atto di nomina Responsabile del Trattamento;
 - Allegato 9 – Modello 1, Modello 2-3, Modello 4, Soggetti antimafia art. 85 (verifiche antimafia);
 - Allegato 10 – Schema attestazione pagamento imposta di bollo;

TENUTO CONTO che risulta prioritario garantire alla Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione l'acquisto entro il 31/12/2025;

CONSIDERATO che l'art. 71 comma 3 del D.Lgs 36/2023 stabilisce che: *“le stazioni appaltanti possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84, se per ragioni di urgenza, specificamente motivate, il termine minimo stabilito dal comma 2 del presente articolo non può essere rispettato”*;

RICHIAMATO l'art. 17 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che: *“L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea”*;

CONSIDERATO quindi che tra le ragioni d'urgenza è ricompresa la perdita di finanziamenti dell'Unione Europea, fattispecie in cui ricadrebbe il mancato acquisto dei dispositivi informatici per le esigenze dei Centri per l'Impiego entro il 31/12/2025;

RITENUTO quindi di stabilire le seguenti scadenze generali:

- Termini per la richiesta di chiarimenti: 13/10/2025 ore 12:00
- Termine per il ricevimento delle offerte: 20/10/2025 ore 16:00
- Prima seduta pubblica virtuale: 20/10/2025 ore 16:30

RITENUTO altresì di confermare quale Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. 36/2023, la dott.ssa Alessandra Principe, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti ad essa affidati;

PRESO ATTO che per il RUP, il Direttore della Direzione regionale Trasformazione digitale e procurement, in qualità di Dirigente competente alla stipula degli Accordi Quadro, e il Dirigente dell'Area Pianificazione, gare per il SSR e acquisti ICT, in qualità di Dirigente dell'unità organizzativa competente all'espletamento della procedura di affidamento, non sussistono cause di inconferibilità e/o incompatibilità dell'incarico ai sensi di legge, né ipotesi di conflitto di interesse previste dall'articolo 16 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., come risulta dalle dichiarazioni dagli stessi rese e conservate in atti alla struttura proponente;

DATO ATTO che la Direzione Istruzione, Formazione e politiche per l'occupazione nonché gli altri enti aderenti sosterranno le spese di gestione e di esecuzione degli ordinativi emessi rispetto agli Accordi Quadro che saranno stipulati a valle dell'aggiudicazione della gara e nomineranno, come specificato negli atti di gara, un proprio Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione;

VISTA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 122 del 16 marzo 2022 ad oggetto *“Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei caratteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n.108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”*;

VISTO altresì l'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023, che prevede l'obbligo della trasmissione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici delle informazioni e dei dati relativi al ciclo vita dei contratti pubblici, nonché l'obbligo per la stazione appaltante di assicurare il collegamento tra la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

RITENUTO di rendere disponibili gli atti di gara sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA. della Regione Lazio <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>, nella sezione "Bandi e Avvisi";

VISTO, l'art. 84 del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che i bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria devono essere trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

VISTO l'articolo 85, comma 1, del D.lgs. 36/2023 il quale prevede che gli avvisi e i bandi devono essere pubblicati altresì sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente atto,

DETERMINA

- di indire una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti, i cui requisiti vengono di seguito riportati:
 - suddivisione in 2 lotti;
 - aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023;
 - stipula di un Accordo Quadro con l'operatore aggiudicatario di ciascun lotto di durata pari a 24 mesi a decorrere dalla attivazione sulla piattaforma S.TEL.LA., eventualmente estendibile per ulteriori 12 mesi;
 - durata degli ordinativi di fornitura pari a 12 mesi a decorrere dalla loro emissione;
 - importo complessivo di gara, comprensivo delle opzioni, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.lgs. 36/2023, pari a € 3.330.000,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, come dettagliato nella seguente tabella:

Importo a base di gara per 24 mesi - IVA esclusa	€ 2.775.000,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento ai sensi dell'art. 120, comma 9 - IVA esclusa	€ 555.000,00
Valore complessivo stimato dell'appalto - IVA esclusa	€ 3.330.000,00

- di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione di seguito elencati:
 - a) Relazione Tecnico-Illustrativa;

b) Capitolato Tecnico;

c) Disciplinare di gara e i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione;
- Allegato 2 – DGUE (in formato elettronico presente sul Sistema);
- Allegato 3 – Questionario tecnico Lotto 1 – “Laptop” Computer portatile notebook da 16” con accessori”;
- Allegato 4 – Questionario tecnico Lotto 2 – “Monitor-dock” Monitor Docking Station con Webcam integrata e accessori;
- Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro;
- Allegato 6 – Modello dichiarazione “DNSH”;
- Allegato 7 – Modello dichiarazione Titolare effettivo;
- Allegato 8 – Schema G Allegato NN al R.R. n. 1/2002 – Atto di nomina Responsabile del trattamento;
- Allegato 9 – Modello 1, Modello 2-3, Modello 4, Soggetti antimafia art. 85 (verifiche antimafia);
- Allegato 10 – Schema attestazione pagamento imposta di bollo;
- di stabilire le seguenti scadenze generali:
 - Termini per la richiesta di chiarimenti: 13/10/2025 ore 12:00
 - Termine per il ricevimento delle offerte: 20/10/2025 ore 16:00
 - Prima seduta pubblica virtuale: 20/10/2025 ore 16:30
- di confermare quale Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell’articolo 15 del D.Lgs. 36/2023, la dott.ssa Alessandra Principe, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti ad essa affidati;
- di dare atto che le singole strutture aderenti sosterranno le spese di gestione e di esecuzione degli ordinativi emessi rispetto agli Accordi Quadro che saranno stipulati a valle dell’aggiudicazione della gara e nomineranno, come specificato negli atti di gara, un proprio Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell’Esecuzione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul “Profilo di Committente” della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione “Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. Trasparente)”, sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore regionale

Stefania Ricci



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA, A PROCEDURA APERTA, PER
L'ACQUISIZIONE DI DISPOSITIVI INFORMATICI "NOTEBOOK E MONITOR DOCKING
STATION" PER GLI UFFICI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO, I CENTRI PER
L'IMPIEGO DELLA REGIONE LAZIO ED ALTRI ENTI**

**PROCEDURA IN PARTE FINALIZZATA PER L'ATTUAZIONE DEL
PNRR – MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE"**

**Componente I "Politiche per il Lavoro", Investimento I.1 "Potenziamento dei Centri per
l'Impiego (PES)"**

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

INDICE

PREMESSA.....	1
I RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO	1
I.1 Contesto di riferimento.....	1
I.2 Normativa di riferimento.....	2
2 PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI A CARICO DELLA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO	5

Copia



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

PREMESSA

Il presente documento illustra, in conformità alle previsioni di cui all'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'oggetto dell'appalto, il contesto in cui è inserito ed il calcolo effettuato dalla Stazione Appaltante ai fini della determinazione degli importi per l'espletamento della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti. Il presente documento, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023, è parte integrante del contratto di appalto che verrà stipulato con l'Aggiudicatario.

I. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO**I.1 Contesto di riferimento**

Il presente affidamento risponde all'esigenza di acquisire dotazioni informatiche per gli uffici della Giunta Regionale della Regione Lazio ed altri Enti, in ragione delle esigenze lavorative del personale dell'amministrazione regionale e delle misure organizzative, tecnologiche ed operative definite dal "Disciplinare per l'assegnazione e l'utilizzo delle dotazioni ICT per il personale della Giunta", approvato con Determinazione del Direttore della Direzione regionale per i Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, n. G03810 del 05/04/2024, il quale al paragrafo 5.2 stabilisce che, sulla base dei principi di digitalizzazione, flessibilità e mobilità lavorativa, la configurazione ordinaria delle Postazioni di Lavoro (PdL) risulta costituita, tra l'altro, da Notebook, Monitor e Docking station.

La presente procedura è, inoltre, finanziata in parte con gli investimenti pubblici dell'UE nell'ambito del "NextGenerationEU" e, in particolare, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché PNC. Nell'ottica della riqualificazione e del miglioramento dell'offerta dei servizi alla popolazione, si inserisce il piano di potenziamento dei Centri per l'impiego che ha per oggetto il potenziamento del sistema pubblico dei servizi per il lavoro in un contesto di investimento infrastrutturale, formativo e tecnologico. L'obiettivo è quello di efficientare i servizi pubblici per il lavoro, garantendo una presa in carico qualificata dei beneficiari (cittadini e imprese) nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di lavoro e, al contempo, di assicurare la piena operatività del programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL), di cui alla Missione 5, Componente I, del PNRR.

La presente procedura, il cui strumento di acquisto sarà l'Accordo Quadro mono fornitore di cui all'art. 59 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, sarà altresì destinato all'utilizzo anche da parte degli Enti vigilati dalla Regione Lazio, meglio identificati nell'allegato alla presente relazione.

Nella tabella seguente sono dettagliate la tipologia e le quantità della fornitura:

1.2 Oggetto dell'appalto e suddivisione in lotti

La presente procedura è suddivisa in due lotti funzionali, per l'acquisto di:

- 1) Workstation portatile notebook da 16" completo di mouse, cuffia con microfono, cavi (HDMI – RJ45) e zaino porta pc;
- 2) Monitor 27" Docking Station con Webcam integrata completo di mouse, tastiera e cavi

Il fabbisogno di acquisto ed il relativo importo dell'iniziativa sono indicati nella tabella sottostante:

Lotto	Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Valore a BdA
1	Workstation portatile notebook da 16" con accessori	2500	900,00 €	2.250.000,00 €
2	Monitor 27" Docking Station con Webcam integrata e accessori	1500	350,00 €	525.000,00 €

I suddetti quantitativi devono essere considerati presunti anche in termini di attribuzione.

Al fine dell'attuazione delle misure del PNRR ed in particolare della Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente I "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", come da nota prot. 928212.22-09-2025 della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione - Area Implementazione del Piano di Rafforzamento dei Servizi per l'Impiego, entro il 31/12/2025, saranno acquistati dalla medesima 615 unità afferenti a Lotto 1 e 615 unità afferenti al Lotto 2.

1.3 Durata

L'Accordo Quadro che sarà stipulato alla conclusione della procedura di gara avrà una durata di 24 mesi decorrenti dall'attivazione dello stesso in Piattaforma. È prevista la facoltà della Stazione Appaltante di prorogare la durata dell'Accordo Quadro qualora alla sua naturale scadenza il quantitativo risulti ancora non eroso.

Gli Ordinativi di Fornitura avranno la durata di 12 mesi dalla loro emissione.

La scadenza degli Ordinativi emessi dalla Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione per le finalità legate al PNRR, è vincolata alla consegna della fornitura entro il 31/12/2025.



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

2. PROSPETTO ECONOMICO

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, ai fini del calcolo del valore complessivo dell'appalto, è stata considerata dalla Stazione Appaltante la possibilità di modifica del contratto fino a concorrenza del quinto dell'importo ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice, come meglio indicato in tabella:

	BdA	Quinto d'obbligo	Valore Complessivo
Lotto 1	2.250.000,00 €	450.000,00 €	2.700.000,00 €
Lotto 2	525.000,00 €	105.000,00 €	630.000,00 €
TOTALE	2.775.000,00 €	555.000,00 €	3.330.000,00 €

Di seguito il quadro economico dell'iniziativa:

Descrizione	Importo euro
Valore a base d'asta	2.775.000,00 €
di cui Oneri della sicurezza per rischi da interferenza	0 €
IVA 22% sul valore a base d'asta	610.500,00 €
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	555.000,00 €
IVA 22% sull'opzione del quinto d'obbligo	122.100,00 €
Valore complessivo	4.062.600,00 €



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA, A PROCEDURA APERTA, PER
L'ACQUISIZIONE DI DISPOSITIVI INFORMATICI "NOTEBOOK E MONITOR DOCKING
STATION" PER GLI UFFICI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO, I CENTRI PER
L'IMPIEGO DELLA REGIONE LAZIO ED ALTRI ENTI**

**PROCEDURA IN PARTE FINALIZZATA PER L'ATTUAZIONE DEL
PNRR – MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE"**

**Componente I "Politiche per il Lavoro", Investimento I.I "Potenziamento dei Centri per
l'Impiego (PES)"**

CAPITOLATO TECNICO


**REGIONE
LAZIO**
CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

INDICE

1	PREMESSA	1
2	DEFINIZIONI	1
3	OGGETTO DELL'APPALTO	1
4	CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA	2
4.1	LOTTO 1 "LAPTOP" – Workstation portatile notebook da 16 pollici con accessori	4
4.2	LOTTO 2 "MONITOR27-DOCK" – Monitor 27 pollici Docking Station con Webcam integrata	5
4.3	Pianificazione, consegna, configurazione, verifica qualità	7
4.4	Garanzia	10
5	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	10
5.1	Modalità e condizioni generali per l'esecuzione della fornitura	10
5.2	Documenti di progetto	11
5.2.1	Piano operativo di fornitura	11
5.2.2	Piano delle verifiche di conformità	12
5.2.3	Manuali tecnici e documenti relativi alla configurazione e installazione degli apparati	12
5.3	Installazione, configurazione e messa in esercizio	12
5.4	Precisazioni sulla tecnologia e configurazione degli apparati	12
5.5	Condizioni particolari di fornitura e accettazione	13
5.6	Variazioni in corso d'opera	13
6	OBBLIGHI DEL FORNITORE	13
7	RESPONSABILE DELLA FORNITURA	14
8	PENALI	14


**REGIONE
LAZIO**
CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

I PREMESSA

Il presente Capitolato disciplina, per gli aspetti tecnici, l'acquisto dei "dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti".

Tutte le attività oggetto dell'affidamento, specificate dettagliatamente nel presente Capitolato Tecnico, dovranno essere eseguite nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti nello stesso, nel Disciplinare di gara, nello Schema di Accordo e nell'ulteriore documentazione di gara.

2 DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato tecnico si intende per:

- **Aggiudicatario o Fornitore:** l'Operatore Economico che all'esito della presente procedura di gara risulterà Aggiudicatario;
- **Atti di gara:** il presente Capitolato tecnico, il Disciplinare di gara, lo Schema di Accordo Quadro e i relativi allegati;
- **Committente:** la Giunta Regionale della Regione Lazio ed Altri Enti;
- **Altri Enti:** Enti vigilati dalla Regione Lazio;
- **Contratto:** l'atto che all'esito della presente procedura di gara, la Stazione Appaltante stipula con l'Aggiudicatario, conformemente all'Allegato 5 – *Schema di Quadro*;
- **Ordine di fornitura:** il documento con il quale verrà comunicato al Fornitore il quantitativo dei prodotti richiesti, nonché la Sede di Consegna;
- **Sede di Consegna:** luogo fisico in cui è prevista la consegna della fornitura;
- **Specifiche Tecniche:** insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche esplicitate nel Capitolato Tecnico, che l'Aggiudicatario deve rispettare.
- **Stazione Appaltante:** la Direzione Trasformazione Digitale e Procurement della Regione Lazio;
- **Punti Ordinanti:** la Giunta Regionale della Regione Lazio ed altri Enti

3 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'acquisizione di dotazioni informatiche "Notebook e Monitor Docking Station", per gli uffici della Giunta della Regione Lazio ed altri Enti con le caratteristiche tecniche e i servizi indicati nei paragrafi successivi che garantiscano l'esecuzione di forniture complete, assemblate, collaudate e funzionanti ed è costituito dai seguenti Lotti:

- **Lotto 1 – "LAPTOP" - Computer portatile notebook da 16" con accessori**, che comprende le seguenti voci:

#	CODICE	DESCRIZIONE
I	LPT	Computer portatile notebook da 16 pollici con accessori

- **Lotto 2 – "MONITOR27-DOCK" Monitor 27" Docking Station con Webcam integrata**, che


**REGIONE
LAZIO**
CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

comprende le seguenti voci:

#	CODICE	DESCRIZIONE
I	MON27-DOCK	Monitor 27" Docking Station con Webcam integrata

L'oggetto dell'appalto si intende comprensivo di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione della fornitura come descritte nel presente Capitolato Tecnico, ed in particolare del trasporto e la consegna dei prodotti, nel rispetto dei termini previsti dai successivi paragrafi 5 e 6, nonché la garanzia nel rispetto di quanto previsto dal successivo paragrafo 4.6.

I prezzi offerti indicati dovranno comprendere gli oneri di consegna, intesi come tutti i corrispettivi relativi al trasporto ed alla consegna dei prodotti nonché ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna a livello stradale o al piano, con o senza montacarichi, qualsiasi altra attività ad essa strumentale.

4 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI DELLA FORNITURA

Le caratteristiche tecniche, così come definite e indicate nel presente Capitolato Tecnico, devono essere necessariamente possedute dai prodotti offerti.

Le apparecchiature informatiche dovranno essere **nuove di fabbrica, non ricondizionate per cui il primo acquirente è la Giunta Regionale della Regione Lazio e/o Altri Enti (rif. Punto ordinante)**, della migliore qualità, di recente progettazione e pervenire da primari marchi internazionali riconosciuti (al fine di garantire il massimo livello di garanzia della qualità del prodotto), ed in nessun caso potranno essere offerti prodotti assemblati con autocertificazioni fornite dal produttore e/o privi delle necessarie certificazioni di qualità e ambientali fornite da Enti neutrali riconosciuti per legge, nonché possedere tutti i requisiti necessari per il loro corretto utilizzo.

Tutte le apparecchiature dovranno essere perfettamente funzionanti ed esenti da vizi e/o danni. Le stesse dovranno essere consegnate alla Committente già assemblate e l'assemblaggio dovrà essere effettuato in fabbrica.

Le apparecchiature dovranno altresì essere di attuale produzione e conformi alle vigenti disposizioni in materia antinfortunistica.

Tutte le apparecchiature dovranno essere alimentate direttamente con la tensione erogata attualmente in Italia, conformi alle normative CEI (Comitato Elettronico Italiano) o ad altre disposizioni internazionali relative alla compatibilità elettromagnetica, munite di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea (CE) nel suo complesso.

L'Appaltatore, considerato l'invecchiamento tecnologico e la costante diminuzione dei prezzi, deve procedere alla fornitura e installazione dell'hardware e del software più recente disponibile in commercio alla data di effettiva fornitura, a costi equivalenti.

Le forniture dovranno essere comprensive degli accessori necessari al funzionamento (cavi, adattatori, ecc.).



**REGIONE
LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Conformità alle norme

Tutte le apparecchiature dovranno essere conformi agli standard di comunicazione applicabili e garantire il rispetto dei requisiti di qualità, sicurezza ed ergonomia, come previsto dalla normativa italiana ed europea vigente. Le attrezzature informatiche dovranno essere certificate ISO 9001, secondo le norme UNI EN ISO applicabili, comprese le eventuali revisioni successive e aggiornate.

Tutte le apparecchiature dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura e rispondere a prescrizioni tecniche che definiscono aspetti qualitativi essenziali del prodotto e che definiscono la capacità tecnica del fabbricante.

Le apparecchiature devono essere progettate e costruite in conformità alle disposizioni della Direttiva 2014/30/UE (Compatibilità Elettromagnetica – EMC), della Direttiva 2014/35/UE (Bassa Tensione – LVD), nonché della normativa nazionale di recepimento delle direttive 2011/65/UE (RoHS II) e 2012/19/UE (WEEE), rispettivamente attuate con il D.Lgs. 27/2014 e il D.Lgs. 49/2014 e ss.mm.ii.

Ai fini della compatibilità elettromagnetica, le apparecchiature devono essere conformi alle norme armonizzate CEI EN 55032 (emissioni) ed EN 55024 o EN 61000-6-1 (immunità), o ad altre norme tecniche equivalenti applicabili.

Le apparecchiature devono altresì essere provviste della marcatura CE in ottemperanza alle Direttive Comunitarie applicabili sopra richiamate, comprovata da idonea dichiarazione di conformità.

Le conformità di cui al presente paragrafo dovranno essere comprovate mediante uno dei seguenti modi:

- dichiarazione di conformità alle norme CEI ed UNI applicabili, rilasciata dal costruttore, redatta secondo i criteri definiti dalla norma europea EN 45014 "general criteria for supplier's declaration of conformity" e ss.mm.ii.;
- copia del certificato di conformità alle norme CEI e/o UNI applicabili (o equivalenti CENELEC e/o CEN) rilasciato da organismi accreditati a livello nazionale o internazionale.

I requisiti di seguito indicati rappresentano le **caratteristiche minime** previste e potranno essere derogate esclusivamente nel caso in cui i prodotti offerti presentino caratteristiche inequivocabilmente migliorative rispetto alle suddette specifiche.

In merito all'indicazione delle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, si precisa che la Stazione Appaltante applica il **principio di equivalenza** sancito dall'Allegato II.5, Parte II-A Specifiche tecniche, del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi del sopracitato articolo, nel caso in cui l'Operatore Economico intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, lo stesso dovrà allegare all'Offerta Tecnica apposita dichiarazione nonché documentazione idonea a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla Stazione Appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.


**REGIONE
LAZIO**
CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

4.1 LOTTO I – Computer portatile notebook da 16 pollici con accessori

SCHEDA PRODOTTO	
CODICE	LPT
DESCRIZIONE	Computer portatile notebook da 16 pollici con accessori
CARATTERISTICHE MINIME	Processore architettura X86-64 Ultima Generazione disponibile per notebook con le seguenti caratteristiche minime: - 6 Cores, 12 Threads Frequenza massima 4.60 GHz Cache L3 16 MB Oppure - Processore x86-64 con un CPU mark superiore a 17800 RAM 16 GB – DDR5 a 5600MT/s Display 16" IPS, Anti-Riflesso, 60hz Risoluzione ≥ WUXGA (1920x1200) Luminosità ≥ 300 nits SSD 512 Gb SSD M.2 2242 NVMe Gen4 TLC Opal Scheda grafica integrata Scheda audio stereo con speaker interni ≥ 2W Webcam FHD camera con microfono e copriobiettivo per la privacy e riconoscimento per Windows Hello Microfono Testiera Retroilluminata Layout Tastiera italiana Touchpad multitouch 1 porta ethernet RJ45 WiFi 6 (con Bluetooth® 5.2) Lettore Sd Card 2 porte USB Type-A, almeno una 10 Gbps 2 porta USB Type-C con PD e Display port 1.4, di cui almeno una USB da 40 Gbps 1 porta HDMI 2.1 1 porta jack combo Cuffia - Microfono Batteria a 4 celle da ≥ 70 Wh (integrata) Porta alimentazione di tipo C Power Supply ≥ 65W (Type-C) Peso ≤ 1,7 Kg Dimensioni non superiori a 17.5 mm x 355mm x 255mm oppure volume minore o equivalente Slot Kensington Possibilità di salvare/caricare su/da file le impostazioni del Bios Possibilità di impostare da bios la rete come dispositivo primario di Boot (boot PXE) Possibilità di accendere la postazione da remoto tramite rete ethernet (Wake on Lan) attivabile e disattivabile tramite BIOS Disabilitazione da BIOS del boot da unità rimovibile

 REGIONE LAZIO	CAPITOLATO TECNICO <i>Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti</i>
--	---

	Disabilitazione, o protezione con password, del sistema Protezione con password di sicurezza per utente e amministratore da BIOS Cavo di rete RJ45 (3 metri) Cavo HDMI maschio maschio (almeno 1,5 metri) Windows 11 Pro 64 Italiano preinstallato dal produttore con licenza originale
OMOLOGAZIONI E CERTIFICAZIONI	CERTIFICAZIONE CE CERTIFICAZIONE Energy Star 9.0 FSC MIL-STD-810H TÜV Rheinland Low Blue Light TÜV Eyesafe TCO
ACCESSORI	Cuffia con Microfono Cuffia binaurale con microfono integrato Disegno auricolare Sovraurale Tecnologia di connessione Cablato Connettore USB tipo-C Adattatore USB-A Controllo del rumore Tipo di auricolare: Stereofonico Controlli telecomando Risposta/fine chiamata, Muto, Riproduzione/Pausa Tipo di microfono Asta Frequenza microfono 100 - 8000 Hz Archetto Microfono pieghevole/regolabile Frequenza cuffia 150 - 7000 Hz Impedenza: 32 Ohm Sensibilità cuffia 90 dB Compatibile con sistemi di telefonia integrata quali, a titolo meramente esemplificativo Teams, ecc... CERTIFICAZIONE CE Declaration Zaino porta pc con tessuto impermeabile resistente ai graffi, antistrappo con tasca nascosta antifurto adatto al pc fornito (colorazione richiesta: nero, blu o grigio scuro) dello stesso marchio del produttore del notebook fornito Mouse usb a tracciamento ottico, ambidestro, con tre pulsanti con rotella di scorrimento dello stesso marchio del produttore del notebook fornito
GARANZIA	Garanzia 36 Mesi on-site del Produttore

4.2 LOTTO 2 – Monitor 27 pollici Docking Station con Webcam integrata e accessori

SCHEDA PRODOTTO	
CODICE	MON27-DOCK
DESCRIZIONE	Monitor 27" Docking Station con Webcam integrata e accessori


**REGIONE
LAZIO**
CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

CARATTERISTICHE MINIME	Monitor a colori 27" Diagonale del display: 68,5cm (27") Webcam FHD $\geq 5\text{Mp}$ e microfono integrato e led per Windows Hello Tipo di schermo: IPS o tecnologia equivalente che garantisca le medesime caratteristiche in termini di performance, angolo di visuale, luminosità richiesta e tempo di risposta Retroilluminazione W-LED Tempo di risposta: $\leq 5\text{ms}$ Formato: 16:9 Colori display: 16,7 M Pixel pitch: $0,2331 \times 0,2331 \text{ mm}$ Densità Pixel: $\geq 109 \text{ PPI}$ Risoluzione massima $\geq 2560 \times 1440$ a 60 Hz Luminosità: $\geq 350 \text{ cd/m}^2$ Fattore di contrasto (tipico): 1000:1 Smart contrast: 50.000.000:1 Tempo di risposta tipico: 4ms Rivestimento display antiriflesso Altoparlanti incorporati: $x 2 \geq 5 \text{ W}$ Ingresso Segnale: - DisplayPort 1.4 ≥ 1, - HDMI 1.4 ≥ 1, - USB-C ≥ 1 (upstream, modalità DP Alt, dati, PD fino a 100W) Audio (ingresso/uscita): Jack combo uscita audio/ingresso microfono RJ45: LAN Ethernet fino a 1 G*, Wake on LAN HDCP 1.4/2.2 (USB-C/DP/HDMI) USB: 1 x USB 3.2 Gen2 $\geq 10 \text{ Gps}$, - ≥ 1 x USB-B (upstream); - ≥ 4 x USB-A (downstream) - ≥ 1 x USB-C (downstream) Rilascio di potenza: USB-C: fino a 100W; PD 3.0 Assorbimento modalità standard $\leq 21 \text{ W}$ Assorbimento modalità standby $\leq 0,4 \text{ W}$ Controlli OSD (on screen display) Supporto per monitor regolabile in altezza Predisposto per ospitare un sistema di ancoraggio/antifurto di tipo Kensington Montaggio VESA Cavi: Cavo HDMI, cavo DP, cavo USB-C Cavo di alimentazione elettrica (deve essere collegato al monitor mediante presa esterna, ovvero non integrato al monitor)
-----------------------------------	--

 REGIONE LAZIO	CAPITOLATO TECNICO <i>Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti</i>
--	---

OMOLOGAZIONI E CERTIFICAZIONI	Power Sensor Light Sensor CERTIFICAZIONE CE Declaration CERTIFICAZIONE Energy Star 8.0 CERTIFICAZIONE Epeat CERTIFICAZIONE TCO Edge RoHS Marchio CE FCC Class B ICES-003 CU-EAC UEE RoHS TUV Ergo TUV/GS TUV Eye Comfort
ACCESSORI	Tastiera Italiano QWERTY e Mouse dello stesso produttore compatibili con il monitor offerto Collegamento Tastiera USB Dimensioni h 155 x L 450 x P 23,5 mm (ingombro sulla scrivania PxL +/- 9%) Tastierino numerico 10 tasti Compatibile Windows 10/11 e versioni successive Resistente agli schizzi almeno fino a 60 ml Mouse collegamento USB Dimensioni Mouse A1 12,96 x L 61,7 x P 38,4 (volume +/- 5%) Tracciamento Ottico DPI +/- 1000 3 pulsanti, rotellina di scorrimento con clic Design Ambidestro Compatibile Windows 10/11 e versioni successive
GARANZIA	Garanzia 36 Mesi on-site del Produttore

4.3 Pianificazione, consegna, configurazione, verifica qualità

Sono a carico del fornitore le attività di trasporto e consegna dei prodotti nei luoghi e nei locali indicati dal Punto Ordinante e si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, facchinaggio, eventuale asporto dell'imballaggio. L'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Tutti i prodotti dovranno essere confezionati in modo da garantirne l'integrità e la corretta conservazione durante le fasi di trasporto.


**REGIONE
LAZIO**
CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Le consegne saranno effettuate, a seguito delle richieste emesse dai Punti Ordinanti (Giunta Regionale della Regione Lazio ed altri Enti), **entro 20 (venti) giorni solari** dal ricevimento della richiesta stessa, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo par. 8.

Limitatamente alla fornitura di n. 615 notebook (Lotto 1) e n. 615 monitor (Lotto 2) destinate alle esigenze dei Centri per l'Impiego, il cui acquisto è finanziato attraverso fondi europei PNRR, la consegna dovrà avvenire tassativamente entro e non oltre il 31/12/2025.

Il completamento della consegna degli Ordinatori di fornitura dovrà comunque essere garantito **entro i termini di validità dell'accordo quadro** dalla data di stipula del Contratto, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo par. 8.

I termini di consegna, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, decorreranno dal giorno successivo alla data di trasmissione dell'Ordinativo di fornitura.

I prodotti consegnati devono essere conformi all'Ordinativo trasmesso dai Punti Ordinanti. Nel caso di consegna non conforme, la consegna non sarà accettata dall'Amministrazione, la quale invierà una contestazione via PEC al Fornitore, che dovrà adempiere **entro 5 (cinque) giorni**, pena l'applicazione delle penali di cui al par. 8 per consegna non conforme si intende anche la consegna di un quantitativo di prodotti inferiore a quello richiesto nell'Ordine di fornitura.

La presa in carico della fornitura, consegnata presso i locali dei Punti Ordinanti, avverrà con accettazione provvisoria che potrà avvenire una volta completate le consegne di tutte le componenti di fornitura e accertate le corrispondenze in termini di marca/modello e quantità dei componenti oggetto di fornitura.

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di consegna della fornitura, si provvederà all'esecuzione delle verifiche di conformità e definitiva accettazione e presa in carico su avvenuto accertamento ed esito positivo di regolare esecuzione della fornitura e servizi in tutte le sue parti e elementi.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare formalmente al Fornitore la data fissata per l'esecuzione dei test di verifica e di accettazione; in tale data, alla presenza dei referenti/responsabili della Stazione Appaltante e del rappresentante dell'Aggiudicatario o suo delegato, si procederà all'esame della conformità della fornitura e delle prestazioni.

Le verifiche sono tese ad accertare:

- la rispondenza, per ciascuno dei componenti oggetto di fornitura, a tutte le specifiche richieste e ai dimensionamenti minimi;
- la regolare esecuzione delle fasi di consegna;
- l'avvenuta esecuzione delle attività di configurazione, test e tuning;
- l'avvenuto rilascio di tutte le richieste certificazioni e delle garanzie (compresi i tempi di validità);



**REGIONE
LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

- la registrazione dei prodotti presso i vari produttori e/o il rilascio dei codici di accesso per le rispettive registrazioni;
- l'avvenuto rispetto dei termini di scadenza posti per l'esecuzione della fornitura e completamento delle attività;
- l'assenza di danni.

Nel caso in cui la fornitura non superi in tutto o in parte l'esame di conformità, l'Aggiudicatario è obbligato a provvedere alla risoluzione delle difformità riscontrate e a stabilire le condizioni di collaudabilità e corretto funzionamento della fornitura **entro 2 (due) giorni**, periodo al termine del quale si provvederà all'esecuzione di nuovo esame di conformità.

L'esecuzione di interventi correttivi, necessari a garantire la collaudabilità ed il regolare funzionamento della fornitura, non sospende i tempi contrattualmente previsti per il completamento e regolare esecuzione della fornitura e potrà comunque dare adito all'applicazione di penali. Nel caso di secondo esito negativo, conseguente alle verifiche di conformità e regolare funzionamento, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto.

Al termine delle sessioni di verifica, sarà redatto, in contraddittorio con i rappresentanti dell'affidatario, apposito verbale che ne conterrà l'esito.

Il verbale di verifica di conformità, con esito positivo, determina l'accettazione definitiva delle prestazioni e il diritto al pagamento del saldo del corrispettivo.

Le consegne dovranno essere effettuate presso la sede indicata dalla Committente, durante gli orari di apertura delle stesse nelle quantità richieste.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata da regolare Documento di trasporto che deve obbligatoriamente indicare le seguenti informazioni:

- Il seguente riferimento: *Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti*;
- CIG di gara;
- CIG derivato;
- la data e il luogo dell'avvenuta consegna, corrispondente a quello indicato nell'Ordinativo;
- il numero di protocollo e la data di ricezione dell'Ordine di fornitura;
- codice fiscale ovvero la Partita IVA del Fornitore;
- l'elenco dettagliato delle apparecchiature consegnate con l'indicazione di:
 - codice prodotto;
 - descrizione e marca dell'apparecchiatura e degli eventuali accessori a corredo;
 - quantità;
 - numero identificativo del lotto di produzione.



**REGIONE
LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

L'originale del Documento di trasporto ovvero una sua copia dovrà essere rilasciato al Committente che lo sottoscrive per accettazione.

4.4 Garanzia

La garanzia ed i relativi servizi di riparazione/sostituzione in caso di guasto e difettoso funzionamento sono richiesti alle seguenti condizioni:

- tutti i prodotti oggetto di fornitura devono essere dotati di garanzia, **rilasciata direttamente dal produttore**, avente validità di almeno 36 mesi, se non diversamente dichiarato nella scheda prodotto dei precedenti paragrafi. Dovrà essere consegnato alla Stazione appaltante il codice di garanzia ufficiale rilasciato dal produttore.
- La garanzia hardware dovrà garantire i seguenti SLA di intervento:
 - apertura ticket, Lun.-Ven. 9:00-18:00 (esclusi i festivi);
 - tempo d'intervento: 3 giorni
- Tutti i prodotti oggetto di fornitura dovranno essere registrati come specificato sul sito web del produttore a cui il Punto ordinante dovrà poter successivamente accedere direttamente per il download di patch, documentazione tecnica, FAQ;
- In caso di guasto e/o malfunzionamento accertato, che richieda la sostituzione del prodotto e/o componente, dovrà essere prevista per l'intera durata della garanzia la completa sostituzione. Esulano dalle sostituzioni in garanzia i soli prodotti e/o componenti che dovessero risultare danneggiati ad opera del Punto ordinante o impiegati in difformità alle modalità e condizioni specificate dai rispettivi manuali d'impiego;
- La sostituzione di apparati o componenti guasti e/o difettosi, ed eventuale fornitura di componenti di ricambio, schede ed interfacce, è da compiersi esclusivamente con componenti originali corrispondenti, di analogo modello, certificati anch'essi dal produttore come originali;
- Per tutta la durata della garanzia dovrà essere sempre assicurata la disponibilità del produttore a fornire supporto tecnico, tramite servizio di ricevimento segnalazioni guasti, operativo in modalità telefonica e via mail o web;
- Per assicurare il rispetto dei suddetti requisiti, il fornitore dovrà comprendere in offerta esclusivamente componenti la cui garanzia è rilasciata dal produttore. Il produttore potrà avvalersi di una propria rete di partner da esso certificati in grado di erogare, per conto del Fornitore o anche senza suo tramite, i servizi di garanzia sopra richiesti.

5 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

5.1 Modalità e condizioni generali per l'esecuzione della fornitura

L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- Gli apparati e i componenti oggetto di fornitura dovranno essere consegnati nei loro imballi originali e installati a carico dell'Aggiudicatario nelle sedi indicate dal Punto ordinante;
- Sono in capo all'Aggiudicatario tutti gli oneri relativi all'imballaggio, trasporto, e consegna;


**REGIONE
LAZIO**
CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

- Il piano di consegna dovrà rispettare le modalità e le tempistiche indicate nei precedenti paragrafi; a tale scopo il fornitore dovrà prendere contatti anticipatamente alla data prevista per l'arrivo e scarico del materiale oggetto di fornitura, nonché predisporre la documentazione di identificazione e inventario della fornitura con associato elenco di verifica e di spunta con cui si provvederà alla verifica di corrispondenza alla consegna dei beni di quanto definito nel presente Capitolato;
- Nel caso in cui la consegna non dovesse essere espletata direttamente dal Fornitore, ma operata tramite trasportatore e/o corriere, la ricezione degli imballi ed il provvisorio stoccaggio presso la/e sede/i indicata/e dal Punto ordinante saranno consentiti esclusivamente previa formale comunicazione anticipata (indicante Nome del Corriere/Trasportatore, data e ora prevista di consegna); all'arrivo del trasportatore/corriere è comunque richiesta la presenza di personale incaricato dal fornitore che dovrà aver cura - e diretta responsabilità - dello scarico e ricezione degli imballi, verifica dei colli, redazione e spunta dell'inventario dei componenti oggetto di consegna;
- Il Punto Ordinante si riserva di accettare consegne parziali e/o compiute in più fasi solo subordinatamente ad opportuna giustificazione e comunicazione preventiva da parte dell'Aggiudicatario, laddove siano difforni dalle indicazioni dei paragrafi 4, 5 e 6 del presente Capitolato;

5.2 Documenti di progetto

Si riporta di seguito un elenco minimale dei deliverable che dovranno essere predisposti dall'Aggiudicatario e approvati dall'Amministrazione.

Attività	ID	Deliverable
Gestione del progetto	GP1	Piano operativo di fornitura
	GP2	Piano delle verifiche di conformità
	GP3	Manuali tecnici e documenti relativi alla configurazione e installazione degli apparati

Durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione potrà effettuare tutte le verifiche ritenute opportune allo scopo di controllare il rispetto di quanto stabilito nei Piani sopra citati.

Si precisa, inoltre, che i documenti dovranno essere prodotti in lingua italiana, fatta eccezione per la documentazione di prodotto che, se non disponibile, potrà essere consegnata in lingua inglese.

5.2.1 Piano operativo di fornitura

Nel Piano operativo dovranno essere specificate le date di consegna di ogni deliverable nel rispetto di quanto richiesto nel presente Capitolato.

In particolare, il Piano operativo dovrà contenere:

- il cronoprogramma di dettaglio;



**REGIONE
LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

- le interfacce organizzative e tecniche;
- gli indicatori da utilizzare per misurare lo stato di avanzamento e il calendario programmato per la presentazione di deliverable e lo svolgimento di riesami e verifiche;
- le principali milestone, vale a dire i momenti a cui corrispondono fatti rilevanti dal punto di vista gestionale e che costituiscono dei punti di controllo essenziali per la verifica del corretto avanzamento dei lavori;
- le assegnazioni di responsabilità per ciascuna attività.

Il Piano operativo dovrà essere accompagnato dal Piano di fatturazione.

5.2.2 Piano delle verifiche di conformità

Il Piano delle verifiche di conformità dovrà essere predisposto dall'Aggiudicatario e consegnato all'Amministrazione. Tale documento deve contenere le metodologie e i tempi previsti per le verifiche della conformità delle prestazioni eseguite, in termini di forniture e servizi, alle prescrizioni contrattuali.

Nell'esecuzione della fornitura l'Aggiudicatario dovrà tenere costantemente aggiornati i piani suddetti.

5.2.3 Manuali tecnici e documenti relativi alla configurazione e installazione degli apparati

È onere dell'Aggiudicatario produrre tutta la documentazione, rilasciare le copie del software, i manuali tecnici dei prodotti, gli schemi riferiti alle attività di installazione e configurazione condotte per la consegna, configurazione, test e messa in esercizio delle forniture.

Si precisa che, se non disponibile, tale documentazione potrà essere consegnata in lingua inglese.

5.3 Installazione, configurazione e messa in esercizio

L'intera fornitura, rispondente ai requisiti tecnici e di dimensionamento specificati, deve essere omnicomprensiva di tutti i necessari componenti, accessori, cablaggi, supporti, viti e bullonerie, driver, manualistica a corredo, servizi di preconfigurazione del sistema operativo, e quant'altro necessario per renderla completa, funzionante, nonché pienamente rispondente alle specifiche del presente Capitolato.

Restano a carico del Fornitore l'identificazione, la consegna di tutti i necessari componenti atti a consentire la messa in esercizio ed il regolare funzionamento dei sistemi richiesti (anche se non analiticamente specificati nelle tabelle di configurazione e dimensionamento di cui sopra).

5.4 Precisazioni sulla tecnologia e configurazione degli apparati

Tutti i prodotti oggetto di fornitura devono essere puntualmente identificati dal fornitore con marca e modello all'atto di formulazione dell'offerta. Gli stessi dovranno essere registrati e rintracciabili sul sito web ufficiale del produttore a cui il Punto ordinante dovrà poter accedere direttamente per il download di patch, documentazione tecnica, FAQ.


**REGIONE
LAZIO**
CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

L'identificazione dei componenti oggetto di fornitura deve essere fatta e proposta dal fornitore all'atto della presentazione dell'offerta, e deve essere completa e dettagliata al fine di comprovare la validità dell'offerta stessa dal punto di vista infrastrutturale e tecnologico rispetto alle specifiche descritte nel presente documento.

5.5 Condizioni particolari di fornitura e accettazione

Nell'espletamento della fornitura e ai fini della piena accettazione da parte del Punto ordinante, dovranno essere soddisfatte le seguenti ulteriori condizioni:

- I prodotti forniti devono presentare caratteristiche almeno pari o superiori alle specifiche indicate nelle schede descrittive di dettaglio riportate nei paragrafi dal 4.1 al 4.4;
- I prodotti oggetto di fornitura dovranno essere già identificati (in termini di marca, modello, codice e dotazioni accessorie comprese in fornitura) all'atto della presentazione dell'offerta stessa; in caso di omessa o solo parziale indicazione del dettaglio descrittivo, la Stazione Appaltante assumerà comunque ad oggetto di offerta quanto precisamente identificato dai codici prodotto definiti dal presente documento e provvederà ad aggiudicare l'appalto solo dopo aver univocamente accertato le caratteristiche precise e la chiara identificazione dei prodotti offerti;
- Eventuali prodotti che hanno costituito oggetto dell'offerta e che dovessero non risultare più presenti nel listino ufficiale del produttore all'atto dell'aggiudicazione e/o di consegna della fornitura, dovranno essere sostituiti, senza alcun costo aggiuntivo per la Stazione Appaltante, con prodotti analoghi del medesimo costruttore e dovranno presentare caratteristiche uguali o superiori e mantenere compatibilità e garanzia di integrazione con le dotazioni esistenti qualora trattasi di moduli di upgrade;
- Tutti i prodotti oggetto di fornitura dovranno essere originali, nuovi di fabbrica, non usati o rigenerati, recanti il marchio del costruttore e il marchio europeo CE.

5.6 Variazioni in corso d'opera

Non sono previste variazioni alle specifiche e ai dimensionamenti di cui all'elenco dei componenti definiti ad oggetto della fornitura.

Per quanto riguarda l'eventuale aggiornamento tecnologico delle dotazioni offerte si fa integrale rinvio allo schema di Accordo Quadro.

6 OBBLIGHI DEL FORNITORE

L'Operatore Economico Aggiudicatario si impegna a:

- a) rispettare tutte le clausole contrattuali e garantire l'esatto adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente Capitolato;
- b) assicurare lo svolgimento della fornitura nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) impiegare personale adeguato, per numero e qualificazione professionale, all'ambito oggetto dell'Appalto;


**REGIONE
LAZIO**
CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

- d) retribuire il personale dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;
- e) assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti della Regione o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione della fornitura;
- f) assicurare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dati e privacy.

7 RESPONSABILE DELLA FORNITURA

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto di fornitura, deve indicare al Committente il nominativo del soggetto responsabile della gestione dei rapporti contrattuali e della gestione della commessa che svolgerà il ruolo di interfaccia con l'Amministrazione per tutte le eventuali problematiche inerenti le modalità di esecuzione del Contratto.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso del Contratto, l'Aggiudicatario dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Amministrazione, inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.

8 PENALI

L'Amministrazione aderente, qualora riscontri una delle inadempienze contrattuali meglio dettagliate in seguito, potrà dar luogo all'applicazione delle penali come successivamente specificato.

Il sistema di penali prevede sanzioni monetarie, anche mediante trattenute sui corrispettivi dovuti, relativi ad eventuali singoli inadempimenti rilevati.

Di seguito si riportano le penali che saranno applicate in caso di inadempienze riscontrate durante l'esecuzione delle attività:

Inadempienza	Penale
Ritardo nella consegna delle forniture	1% dell'importo contrattuale , per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini massimi stabiliti al precedente par. 4.5 e 5 per la consegna. La penale sarà applicata anche in caso di consegna parziale
Ritardo nella sostituzione dei prodotti a seguito di esito negativo della verifica di conformità	1% dell'importo contrattuale , per ogni giorno solare di ritardo nella sostituzione dei prodotti a seguito di esito negativo di verifica di conformità ai sensi del par. 4.5
Mancato adempimento obbligazione di cui all'art.9 comma 2, lettera a) dell'AQ	0,6 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo, fino al 20% dell'importo dello stesso
Mancato adempimento obbligazione di cui all'art.9 comma 2, lettera b) dell'AQ	0,6 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo, fino al 20% dell'importo dello stesso
Mancato adempimento obbligazione di cui all'art. 9 comma 3 dell'AQ	0,6 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato nella richiesta, fino al 20% dell'importo dello stesso

**REGIONE
LAZIO****CAPITOLATO TECNICO**

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

L'applicazione di tutte le penali di cui sopra avviene mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione periodica ed eventualmente, mediante prelievo dalla cauzione definitiva.

La procedura di contestazione delle penali, nonché la percentuale massima applicabile, sono specificate nello Schema di Accordo Quadro.

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA, A PROCEDURA APERTA, PER
L'ACQUISIZIONE DI DISPOSITIVI INFORMATICI "NOTEBOOK E MONITOR DOCKING
STATION" PER GLI UFFICI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO, I CENTRI PER
L'IMPIEGO DELLA REGIONE LAZIO E ALTRI ENTI**

PROCEDURA IN PARTE FINALIZZATA PER L'ATTUAZIONE DEL

PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”

**Componente I “Politiche per il Lavoro”, Investimento I.1 “Potenziamento dei Centri per
l'Impiego (PES)”**

DISCIPLINARE DI GARA



Disciplinare di gara

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	9
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	9
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	10
1.3 IDENTIFICAZIONE	10
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	11
2.1 DOCUMENTI DI GARA	11
2.2 CHIARIMENTI	12
2.3 COMUNICAZIONI	12
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	12
3.1 DURATA	14
3.2 REVISIONE DEI PREZZI	14
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	14
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	15
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	16
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	19
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	19
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	19
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	19
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	20
7. AVVALIMENTO	20
8. SUBAPPALTO	22
9. GARANZIA PROVVISORIA	22
11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	25
11.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	26
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO	27
13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	28
13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	29
13.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	32
13.3 DGUE	32
13.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	32
13.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	32
14. OFFERTA TECNICA	34
15. OFFERTA ECONOMICA	34
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	35
17. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	35
18. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	36

**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

19. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	36
20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	37
21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO	37
22. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	38
23. CODICE DI COMPORTAMENTO	39
24. ACCESSO AGLI ATTI.....	39
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	39
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	39

Copia

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

PREMESSE

Con determinazione n. GXXX del XX/09/2025, questa Amministrazione ha indetto una procedura aperta finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti.

La presente iniziativa afferisce in parte gli investimenti pubblici finanziati dall'UE nel "NextGenerationEU" e, in particolare, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché PNC.

In particolare, la presente procedura è svolta in conformità e in considerazione di:

- il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente I "Politiche per il Lavoro", Riforma I.I "Politiche Attive del Lavoro e Formazione";
- la Comunicazione della Commissione Europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF) a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle milestones e targets e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;
- la legge n. 41 del 21 aprile 2023 con oggetto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- il documento "Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA)" relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche

  	Disciplinare di gara Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti
---	---

amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l'articolo 10 concernente le “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 44;
- la circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante: “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento” e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;
- la circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;
- la circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio” e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza” e s.m.i.;

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

- la circolare RGS n. 1 del giorno 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- la circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- la circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- la circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- la circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- la circolare MEF - RGS n. 25 del 24 luglio 2023 recante le "Linee Guida operative relative alle modalità di attivazioni delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- la circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";
- la circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
- la circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
- la circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- la circolare MEF n. 21 del 13 maggio 2024 "Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56";
- la circolare MEF n. 27 del 17 maggio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.";
- la circolare MEF n. 33 del 15 luglio 2024 "Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- il Manuale per i Soggetti attuatori, adottato dal MLPS - Unità di Missione PNRR - ultima versione maggio 2025 - contenuti strumenti e format "MANUALE OPERATIVO PER I SOGGETTI ATTUATORI MSC1 Investimento I.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro (ex d.m. n. 74/2019, d.m. n.

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

59/2020 e d.S.G. n. 123/2020). In particolare gli obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori, nel rispetto delle priorità trasversali del PNRR, nello specifico i principi di parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali, principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH – "Do No Significant Harm"), obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all'individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, obblighi in materia di comunicazione e informazione;

- il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante «Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali»;
- il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante «Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina»;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 che individua le amministrazioni titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, co. 1, del citato decreto-legge 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", e, in particolare l'allegata Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento I.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", per le annualità 2020-2025;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato Decreto-legge n. 77 del 2021, l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;
- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 "Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione";
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74 di adozione del "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro";
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 recante "Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro";
- il decreto del Segretario Generale protempore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 123, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo

  	Disciplinare di gara Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti
---	---

stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2024, n. 337 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente I "Politiche per il Lavoro", Investimento I.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" – Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio";
- la deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2025, n. 720 "Modifiche e integrazioni al "Piano di organizzazione della rete dei servizi pubblici per il lavoro nel Lazio" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1008/2020, come successivamente modificata e integrata dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 1032/2020, n. 179/2021 e n. 978/2022";
- gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, con particolare riferimento all'obbligo in capo al soggetto attuatore di riportare i loghi, assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione per mezzo dell'emblema dell'UE e della dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto;
- che tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241;
- le clausole di revoca o riduzione del contributo nel caso di mancato rispetto delle modalità e tempistiche di gestione, monitoraggio e rendicontazione, nonché del principio del DNSH e del divieto di doppio finanziamento;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto S.TEL.LA (di seguito anche Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

La procedura di gara è articolata in 2 lotti funzionali, come di seguito dettagliato, e l'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023.

La durata del procedimento prevista è pari a cinque mesi dalla pubblicazione del bando, fermo restando quanto previsto all'art. 1, commi 4 e 5, dell'Allegato I.3 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio codice **NUTS IT14**.

I codici CIG attribuiti a ciascun lotto di gara sono indicati nel paragrafo 3 del presente Disciplinare.

Il Responsabile unico di progetto è la Dott.ssa Alessandra Principe, indirizzo e-mail: aprincipe@regione.lazio.it.

Con l'aggiudicatario di ciascun lotto (di seguito: Fornitore) verrà stipulata un Accordo Quadro con il quale il Fornitore medesimo si obbliga ad accettare gli Ordinativi di fornitura (i.e. contratti), emessi dalle Amministrazioni contraenti per l'erogazione della fornitura oggetto della presente gara.

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

Le amministrazioni contraenti, all'atto dell'emissione di ciascun Ordinativo di fornitura, provvederanno alla nomina del Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e del Direttore dell'esecuzione. Il Responsabile del procedimento della fase di esecuzione, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

I. PIATTAFORMA TELEMATICA**I.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE**

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

  	Disciplinare di gara Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti
---	---

La piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7, h 24.

I.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>.

In particolare, è necessario dotarsi:

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
oppure di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
oppure di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>

- c) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

I.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema



Disciplinare di gara

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Relazione Tecnico-Illustrativa;
- b) Capitolato Tecnico
- c) Disciplinare di gara e i seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione;
 - Allegato 2 – DGUE (in formato elettronico presente sul Sistema);
 - Allegato 3 – Questionario tecnico Lotto 1 – “Laptop” Computer portatile notebook da 16” con accessori”;
 - Allegato 4 – Questionario tecnico Lotto 2 – “Monitor-dock” Monitor Docking Station con Webcam integrata e accessori;
 - Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro;
 - Allegato 6 – Modello dichiarazione “DNSH”;
 - Allegato 7 – Modello dichiarazione Titolare effettivo;
 - Allegato 8 – Schema G Allegato NN al R.R. n. 1/2002 – Atto di nomina Responsabile del trattamento
 - Allegato 9 – Modello 1, Modello 2-3, Modello 4, Soggetti antimafia art. 85 (verifiche antimafia);
 - Allegato 10 – Schema attestazione pagamento imposta di bollo.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, al link www.regione.lazio.it nella sezione Avvisi e bandi/ Avvisi e Bandi di gara Centrale acquisti regionale/Servizi per gli operatori economici/Bandi e avvisi.

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura tramite la sezione "Chiarimenti", disponibile sul Sistema, entro i termini riportati sul sistema.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti" concernente la procedura in oggetto.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta. Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 22, avvengono presso la Piattaforma.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto dell'appalto è l'acquisizione di dotazioni informatiche "Notebook e Monitor Docking Station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti.

L'appalto è finanziato in parte con gli investimenti pubblici finanziati dall'UE nel "NextGenerationEU" e, in particolare, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché PNC e in parte con fondi di bilancio propri dell'Amministrazione regionale e degli altri enti interessati.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

  	Disciplinare di gara Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti
---	--

Lotto	Descrizione	CIG	Importo unitario a base d'asta (IVA esclusa)	Quantità	Importo complessivo a base d'asta (IVA esclusa)
1	Workstation portatile notebook da 16" con accessori	B8777383FD	900,00 €	2500	2.250.000,00 €
2	Monitor 27" Docking Station con Webcam integrata e accessori	B8777394D0	350,00 €	1500	525.000,00 €

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni Lotto è il seguente:

Lotto 1 – Workstation portatile notebook da 16" con accessori

n.	Descrizione	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo totale a base d'asta (IVA esclusa)
1	Workstation portatile notebook da 16" con accessori	30230000-1	P	2.250.000,00 €
A) Importo a base d'ata (IVA esclusa)				2.250.000,00 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				00,00 €
A) + B) Importo complessivo a base d'asta (IVA esclusa)				2.250.000,00 €

Lotto 2 – Monitor 27" Docking Station con Webcam integrata e accessori

n.	Descrizione	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo totale a base d'asta (IVA esclusa)
1	Monitor 27" Docking Station con Webcam integrata e accessori	30230000-1	P	525.000,00 €
B) Importo a base d'ata (IVA esclusa)				525.000,00 €
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				00,00 €
A) + B) Importo complessivo a base d'asta (IVA esclusa)				525.000,00 €

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

3.1 DURATA

La durata dell'Accordo Quadro, escluse le eventuali opzioni, è di **24 (ventiquattro) mesi**, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi, decorrenti dalla data di attivazione della stessa.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione regionale può emettere Ordinativi di fornitura, vale a dire stipulare contratti con il Fornitore.

Gli Ordinativi di fornitura emessi avranno durata pari a **12 (dodici) mesi** a decorrere dalla data di emissione dell'Ordinativo stesso.

La Regione Lazio si riserva la facoltà di risolvere l'Accordo Quadro in qualunque momento, senza ulteriori oneri a suo carico, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nell'Accordo Quadro.

Qualora alla scadenza dell'Accordo Quadro non sia esaurito l'importo massimo spendibile, pari all'importo di aggiudicazione, la durata dello stesso potrà essere estesa dalla Regione Lazio fino ad ulteriori 12 mesi.

3.2 REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire, in conformità a quanto previsto dall'art. 60, comma 2, lett. b) del Codice come modificato dall'art. 23, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 209/2024.

Ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato II.2-bis del Codice, introdotto dall'art. 86 del D. Lgs. n. 209/2024, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi verrà utilizzato il seguente indice: **PPI – [262] Fabbricazione di computer e unità periferiche**.

Ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, introdotto dall'art. 86 del D. Lgs. n. 209/2024, la revisione dei prezzi è attivata automaticamente da parte della Stazione Appaltante qualora la variazione dell'indice sintetico superi, in aumento o in diminuzione, la soglia del 5% sopra richiamata.

La Stazione Appaltante verificherà tempestivamente la variazione del prezzo dei servizi erogati con cadenza semestrale a decorrere dalla data di avvio del servizio, utilizzando i dati ISTAT pubblicati sul portale istituzionale.

Nel caso di attivazione del subappalto, si applica quanto previsto dall'articolo 8 dell'Allegato II.2-bis introdotto dal D. Lgs. n. 209/2024.

La revisione dei prezzi troverà applicazione a decorrere dal primo giorno successivo a quello di scadenza del semestre, nella misura prevista dal relativo provvedimento da parte della Stazione Appaltante. L'indice di riferimento per ogni singola revisione è quello relativo al mese precedente a quello di scadenza del semestre.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi, la Stazione Appaltante utilizzerà le somme accantonate a seguito dell'applicazione dei ribassi d'asta nonché le ulteriori risorse di cui all'art. 60, comma 5 del D. Lgs. 36/2023.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'importo stimato di tale opzione è pari a **€ 555.000,00**, al netto di IVA.

Il valore globale dell'Appalto, comprensivo dell'opzione sopra descritta, è pari ad **€ 3.330.000,00** (euro tremilontrecentotrentamila/00), al netto di IVA, così suddiviso:

Lotto	Importo complessivo a base d'asta (A + B) (IVA esclusa)	Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (IVA esclusa)	Valore globale stimato (IVA esclusa)
1	2.250.000,00 €	450.000,00 €	2.700.000,00 €
2	525.000,00 €	105.000,00 €	630.000 €
TOTALE	2.775.000,00 €	555.000,00 €	3.330.000,00 €

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate, è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;

  	Disciplinare di gara Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti
---	---

- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 1, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al paragrafo 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici. In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al paragrafo 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano **oltre cinquanta dipendenti**, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti **pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta**, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

La consegna dovrà avvenire tramite inserimento nel FVOE. Inoltre, in fase di prima applicazione del FVOE, una copia del suddetto Rapporto dovrà altresì essere inserita, a Sistema, nella busta amministrativa.

La stazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021:

pubblicherà tale rapporto nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sotto sezione "Bandi di gara e contratti"). A tal fine l'operatore economico potrà, laddove lo ritenga necessario, presentare anche copia del rapporto oscurata nelle parti ritenute sensibili (dati personali, riservati, strategici). Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrarne la tangibile sussistenza;

procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato art. 47 comma 9, per i quali è necessario presentare una copia in chiaro del Rapporto.

In caso di RTI/Consorzi ordinari o di Consorzi di cui. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, la copia del rapporto e la relativa attestazione dovranno essere inserite da ciascuna impresa del RTI/Consorzio ordinario o da ciascuna consorziata esecutrice, tenuta alla redazione del rapporto ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. n. 198/2006.

Gli operatori economici **tenuti per la prima volta alla redazione del rapporto**, per i quali, ai sensi di quanto previsto dal Decreto interministeriale del 28/05/2022, non sia ancora decorso il primo biennio di riferimento alla data di presentazione dell'offerta, devono dichiarare, nella Domanda di Partecipazione e Dichiarazioni integrative:

- (i) la data in cui l'azienda è divenuta soggetta all'applicazione dell'art. 46 del D.lgs. n. 198/2006, avendo superato il numero di 50 dipendenti;
- (ii) di non ricadere nella previsione ex art. 47, comma 2, del D.L. n. 77/2021 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021) in quanto non è ancora decorso l'intero biennio di riferimento;
- (iii) di impegnarsi a trasmettere, qualora risultasse aggiudicatario, la Relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021, entro 6 mesi dalla stipula dell'Accordo Quadro, salvo che, nelle more, non sia stato presentato il rapporto relativo al biennio di riferimento. La Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso, di verificare d'ufficio la veridicità delle suddette dichiarazioni.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno presentare documentazione idonea ed equivalente volta ad attestare l'assolvimento degli obblighi in materia di pari opportunità, generazionali e di genere e di inclusione delle persone diversamente abili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, secondo la legislazione vigente nello Stato di appartenenza ovvero una dichiarazione giurata in cui si attesta che i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui sopra non sono rilasciati o non menzionano tutti i casi previsti.



Disciplinare di gara

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Nelle more dell'effettiva messa a regime del FVOE e qualora si riscontrassero difficoltà operative nell'utilizzo dello stesso che impediscano o ritardino le operazioni di verifica dei requisiti di partecipazione in capo agli operatori economici, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare la verifica secondo le modalità preesistenti al rilascio del FVOE.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono richiesti il seguente requisito di idoneità:

- I. Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.II del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previsti requisiti di capacità economica e finanziaria per la partecipazione alla presente procedura.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il requisito di capacità tecnica e professionale è rappresentato da:

- I. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** o equivalente nel settore oggetto del presente appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante certificati di conformità rilasciati da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- sia dalle consorziate indicate come esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti;
- da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito di cui al precedente paragrafo 6.3 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità tecnico-professionali

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6.3.

  	Disciplinare di gara Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti
---	---

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

E' ammesso l'avvalimento della certificazione di qualità, a condizione che, ai fini dell'idoneità del contratto, l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'intera organizzazione aziendale, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse, che, complessivamente considerata, le ha consentito di acquisire la certificazione di qualità da mettere a disposizione (cfr. Cons. Stato, sez. V, 23 febbraio 2017, n. 852). Qualora il concorrente intendesse ricorrere all'istituto di cui all'art. 89 del predetto decreto, egli dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva con cui indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria (tale dichiarazione di volontà di ricorso all'avvalimento non è suscettibile di integrazione o regolarizzazione tramite soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice; in tal senso v. ANAC Determinazione n. I del 08.01.2015);
- b) DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A (A: Informazioni sull'operatore economico) e B (B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico), alla parte III (Motivi di esclusione - Articolo 80 del Codice), alla parte IV (Criteri di selezione), in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI (Dichiarazioni finali);
- c) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:
 - attesta l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliata;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (art. 89, comma 1 del Codice);
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata (art. 89, comma 7 del Codice).
- d) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti (debitamente specificati) e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5 del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;
- e) PASSOE dell'ausiliaria.

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

In riferimento ai requisiti di ordine speciale, il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avalimento, a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, nonché la prevalente esecuzione della prestazione principale.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara di cui al paragrafo 3. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia dovranno essere indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

   Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti
---	--

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Anac n. 606 del 19 dicembre 2023, fino al 30 giugno 2024, nel caso in cui il garante non disponga di un sito internet con le caratteristiche ivi indicate, dovrà fornire un indirizzo PEC dedicato a cui la stazione appaltante invia la polizza presentata in gara, in formato pdf, per il riscontro di autenticità e veridicità nelle modalità e tempi riportati nella stessa Delibera.

Nel caso di utilizzo della verifica a mezzo PEC, l'operatore economico acquisisce l'impegno del garante a riscontrare le richieste pervenute dalla Stazione Appaltante nel termine massimo di cinque giorni lavorativi.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto dell'Accordo Quadro e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:
 - 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

- 2) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- 3) l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- e) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 120 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% non cumulabile con quella di cui alla lettera a), nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese;
- c. Riduzione del 20% nel caso di possesso di una o più delle certificazioni/marchi di cui all'allegato II.13 del codice. Si precisa che nel caso di possesso di più certificazioni tra quelle indicate nell'allegato II.13 la riduzione sarà comunque complessivamente del 20%.

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 o successiva delibera pubblicata al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

La Stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la Stazione Appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla Stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica deve essere effettuata esclusivamente su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della Piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicati a sistema, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo I.1.

  	Disciplinare di gara Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti
---	---

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

II.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Offerta tecnica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C. Offerta economica, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata, tramite PEC all'indirizzo dichiarato in fase di registrazione. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma al link <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi>.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al paragrafo 9 del presente disciplinare;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine indicato dalla Stazione Appaltante, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma S.TEL.LA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione (Allegato I);
2. DGUE (da compilare a Sistema);
3. Eventuale Procura;
4. Garanzia provvisoria ed eventuali certificazioni attestanti il diritto alla riduzione della stessa;
5. Eventuale Documentazione in caso di avvalimento di cui al paragrafo 13.3;
6. Eventuale Documentazione per i soggetti associati di cui al paragrafo 13.4;
7. Attestazione pagamento contributo ANAC;
8. Eventuali misure di self cleaning;
9. Dichiarazione DNSH (Allegato 6);
10. Dichiarazione Titolare effettivo (Allegato 7);
11. Schema G Allegato NN al R.R. n. 1/2002 – Atto di nomina Responsabile del trattamento (Allegato 8);
12. Modello I, Modello 2-3, Modello 4 (Allegato 9);
13. Documentazione attestante il pagamento del bollo (Allegato 10);
14. Attestazione pagamento contributo ANAC;
15. Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Con riferimento allo Schema G Allegato NN al R.R. n. 1/2002 – Atto di nomina del Responsabile del trattamento, di cui all'Allegato 8, si precisa che tale documento dovrà essere compilato nelle seguenti sezioni: Allegato I (parti evidenziate in giallo), Allegato III, Allegato IV e Allegato V, secondo le istruzioni ivi contenute.

**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato I - Domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al capoverso precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98, comma 6, del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico dichiara l'impegno ad adottare le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento. Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

- di non partecipare al medesimo lotto in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022;
- di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota pari al 30 % e a quella femminile una quota pari al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza adottati dalla Stazione Appaltante e reperibili ai seguenti indirizzi <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento> e <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione>, nonché di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti documenti, pena la risoluzione del contratto;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al paragrafo 26.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
 - nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
 - nel caso di aggregazioni di retisti:
- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- d. nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di partecipazione in forma associata, resta inteso che il bollo è dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/costituendi solo dalla mandataria capogruppo o da una mandante;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. b), c) e d) del Codice, dal consorzio medesimo;
- nel caso di Aggregazioni di rete dall'organo comune/mandataria o da una delle imprese indicate come esecutrici.

In ogni caso, eventuali irregolarità nella documentazione relativa al pagamento dell'imposta di bollo potranno essere oggetto di integrazione documentale.



Disciplinare di gara

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

13.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

13.3 DGUE

Il concorrente compila il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) a sistema utilizzando il format predisposto dalla Stazione appaltante. Sarà cura dell'operatore economico compilare tutti i campi e specificare, tra l'altro, il possesso dei requisiti di ordine generale, come indicati nel presente disciplinare, nonché i requisiti tecnico-professionale di cui al par. 6.3.

Una volta conclusa la compilazione, l'operatore dovrà scaricare il documento in formato pdf, firmarlo digitalmente e riallegarlo sulla Piattaforma elettronica.

Il Documento di gara unico europeo deve essere compilato, sottoscritto e caricato sulla Piattaforma:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi di cooperative, di consorzi di imprese artigiane e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- nel caso di avalimento, anche dalla/e impresa/e ausiliaria/e.

13.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avalimento;
- 2) il contratto di avalimento.

13.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.**in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

  	Disciplinare di gara Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti
---	---

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14. OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico, con riferimento a ciascun lotto cui intende partecipare, dovrà caricare sulla Piattaforma S.TEL.LA, nella busta "Offerta tecnica":

- il Questionario tecnico Lotto 1 – "Laptop" Computer portatile notebook da 16" e il Questionario tecnico Lotto 2 – "Monitor-dock" Monitor Docking Station con accessori";
- le schede tecniche ed ogni altra documentazione necessaria alla valutazione ed al corretto utilizzo di ogni prodotto offerto dalla quale risultino i parametri tecnici e la conformità dei prodotti stessi alla normativa vigente in materia, come riportata nel Capitolato Tecnico;
- le certificazioni richieste per ciascun prodotto offerto definite nei par. 4.1, 4.2, del Capitolato Tecnico.

Si precisa che i prodotti offerti devono rispettare le specifiche tecniche e le certificazioni stabilite nel Capitolato Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, fatto salvo il principio di equivalenza di cui all'Allegato II.5 del Codice. Resta inteso che incombe sul Fornitore l'onere di provare che il prodotto offerto, pur non rispettando le caratteristiche tecniche minime previste dagli atti di gara, risulti tuttavia funzionalmente equivalente, producendo in modo rigoroso adeguata documentazione tecnica, eventualmente corredata da una relazione sulle prove eseguite da un organismo accreditato, idonea a dimostrare l'asserita equivalenza.

La mancata presentazione della suddetta documentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

15. OFFERTA ECONOMICA

La compilazione dell'offerta economica deve essere effettuata sulla Piattaforma S.TEL.LA, secondo le modalità esplicitate nel manuale operativo della piattaforma.

Per la presentazione dell'offerta economica, l'Operatore economico, a pena di esclusione, deve indicare a sistema i prezzi unitari offerti per ciascun prodotto e servizio indicato a Sistema.

Si precisa che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di due cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso e saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo pari o superiore a quello posto a base d'asta.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;

- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;

- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato, l'appalto verrà aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

Le caratteristiche essenziali e le specifiche tecniche dei prodotti e delle attività oggetto di appalto sono state definite con riferimento ad una tipologia di prodotto di qualità medio/alta, standardizzata sul mercato, e pertanto non si ritiene utile alcuna ulteriore valorizzazione qualitativa.

In tal senso, le caratteristiche essenziali e le specifiche tecniche dei prodotti richiesti sono state individuate, nell'ambito della gara, nei termini più puntuali possibili, mettendo così gli operatori nella condizione di formulare un'offerta sulla base del solo elemento "prezzo".

17. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta virtuale ha luogo il giorno e l'ora indicati a sistema.

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni concorrente, collegandosi da remoto al Sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della Piattaforma. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.



Disciplinare di gara

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

18. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta virtuale il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal Sistema, e procede a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, in sedute riservate, il RUP provvede a:

- a. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 12.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

19. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun lotto sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP, eventualmente assistito da un apposito seggio di gara, procede relativamente a ciascun lotto, in seduta virtuale, tramite sistema S.TEL.LA, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, il RUP procederà alla verifica di conformità delle schede tecniche presentate con i requisiti richiesti nel Capitolato e successivamente, in seduta virtuale, attribuirà a Sistema la conformità delle offerte.

Nella medesima seduta virtuale, o in una seduta successiva, il RUP procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti le cui offerte siano state valutate conformi e genererà la graduatoria formulata dal sistema. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti presentino lo stesso ribasso, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, commi 2 e 2-bis, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 bis del medesimo articolo.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ove il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata, ai sensi del metodo A descritto nell'Allegato II.2 al Codice.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il Concorrente, la cui offerta sarà individuata come anormalmente bassa, sarà tenuto a presentare, su richiesta della Stazione Appaltante, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo.

Il RUP richiede al Concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. L'aggiudicazione avverrà anche in caso di un'unica offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a riformulare la graduatoria procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18, comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula dell'Accordo Quadro; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUREGIONE
LAZIO**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

All'atto della stipula dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice. All'atto della stipulazione del Contratto, l'Aggiudicatario è da intendersi designato come Responsabile del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR, mediante la sottoscrizione dell'atto di nomina predisposto secondo lo schema G dell'allegato NN al Regolamento regionale n. 1/2002.

Se la stipula non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

L'Accordo Quadro è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

L'imposta di bollo relativa alla stipula dell'Accordo Quadro deve avvenire nel rispetto delle modalità e degli importi di cui al provvedimento 240013/2023 del 28 giugno 2023 pubblicato dall'Agenzia delle Entrate.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124, comma 2 del Codice.

22. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

**Disciplinare di gara**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

23. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula dell'Accordo Quadro e, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante al link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione> e <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento>.

24. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, inviando circostanziata richiesta tramite il sistema STELLA. Non saranno prese in considerazione richieste di accesso agli atti trasmesse al di fuori della piattaforma S.TELLA

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dell'Accordo Quadro. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

  	Disciplinare di gara Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti
---	---

Per queste ragioni sono indicati di seguito i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali: il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

telefono URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500

modulo di contatto disponibile alla seguente url: <https://scrivirpnr.regione.lazio.it/>

e-mail: urp@regione.lazio.it

PEC: urp@pec.regione.lazio.it.

La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale);

dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile);

dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Con la partecipazione alla presente procedura, ciascun Operatore Economico presta altresì il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal sopra richiamato Codice, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art. 99 nonché per le ulteriori finalità previste dal Codice.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

   Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio e altri Enti
---	---

I dati relativi al Concorrente Aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'Appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il Concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la Stazione Appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione dell'Appalto per l'Amministrazione contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, l'interessato ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei dati personali l'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dal GDPR, scrivendo agli indirizzi ivi riportati.

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italyadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



REGIONE
LAZIO

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA, A PROCEDURA APERTA, PER
L'ACQUISIZIONE DI DISPOSITIVI INFORMATICI "NOTEBOOK E MONITOR DOCKING
STATION" PER GLI UFFICI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO, I CENTRI PER
L'IMPIEGO DELLA REGIONE LAZIO ED ALTRI ENTI**

PROCEDURA IN PARTE FINALIZZATA PER L'ATTUAZIONE DEL

PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”

**Componente I “Politiche per il Lavoro”, Investimento I.1 “Potenziamento dei Centri per
l'Impiego (PES)”**

ALLEGATO I

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**Allegato I – Domanda di partecipazione**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Allegato I - Domanda di partecipazione

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Istitore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- ☐ operatore singolo

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/istitutore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

**Allegato I – Domanda di partecipazione**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

- ☐ raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da:
(*indicare i ruoli ricoperti*)
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

I. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(*Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi*)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziare esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

**Allegato I – Domanda di partecipazione**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (compilare solo se di interesse):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.



Allegato I – Domanda di partecipazione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- (in caso di Rete costituenda):
- **DICHIARA:** (dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a



Allegato I – Domanda di partecipazione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa,

- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

3. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

DICHIARA che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da

DICHIARA che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

(solo in caso di raggruppamento)

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

5. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:



Allegato I – Domanda di partecipazione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;
 - **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse)* e *inserisce le relative certificazioni nel FVOE*.
 - ☐ 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - ☐ 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese³;
 - ☐ Riduzione del 20% per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
 - *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.*
 - *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere*

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

**Allegato I – Domanda di partecipazione**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

effettuato sul conto corrente bancario IBAN n.
intestato a, presso

- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Scegliere una delle seguenti opzioni eliminando le altre

- **DICHIARA che la propria azienda occupa più di 50 dipendenti e pertanto:**
 - **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente,** copia dell'ultimo rapporto trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006,*
- **Inserisce nel FVOE, ove non sia già presente,** l'attestazione dell'avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
 - **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

L'operatore economico tenuto per la prima volta alla redazione del rapporto, per i quali, ai sensi di quanto previsto dal Decreto interministeriale del 28/05/2022, non sia ancora decorso il primo biennio di riferimento alla data di presentazione dell'offerta,

DICHIARA:

- la data in cui l'azienda è divenuta soggetta all'applicazione dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, avendo superato il numero di 50 dipendenti;



Allegato I – Domanda di partecipazione

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

- di non ricadere nella previsione ex art. 47, comma 2, del D.L. n. 77/2021 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021) in quanto non è ancora decorso l'intero biennio di riferimento;
- di impegnarsi a trasmettere, qualora risultasse aggiudicatario, la Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula dell'Accordo Quadro, salvo che, nelle more, non sia stato presentato il rapporto relativo al biennio di riferimento. La Stazione Appaltante si riserva, in ogni caso, di verificare d'ufficio la veridicità delle suddette dichiarazioni.

o in alternativa,

• DICHIARA che la propria azienda ha un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50 e pertanto:

- **DICHIARA** di impegnarsi a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta che dovrà essere consegnata, in caso di aggiudicazione, alla Committente, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto;
- **DICHIARA** che, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'offerta nell'ambito della presente procedura, non ha violato l'obbligo di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 o all'articolo 1, comma 6, dell'Allegato II.3;
- **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- **DICHIARA** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Committente, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno presentare documentazione idonea ed equivalente volta ad attestare l'assolvimento degli obblighi in materia di pari opportunità, generazionali e di genere e di inclusione delle persone diversamente abili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, secondo la legislazione vigente nello Stato di appartenenza ovvero una

   Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU REGIONE LAZIO	Allegato I – Domanda di partecipazione Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti
---	---

dichiarazione giurata in cui si attesta che i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di cui sopra non sono rilasciati o non menzionano tutti i casi previsti.

o, in alternativa,

▪ DICHIARA che la propria azienda ha un numero di dipendenti inferiore a 15.

6. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì:

- (solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - di porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti nell'Allegato 6 "Modello dichiarazione DNSH";
 - di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota pari al 30 % e a quella femminile una quota pari al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
 - di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
 - di garantire, per la parte di fornitura finanziata dall'UE nel "NextGenerationEU" e, in particolare, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché PNC e destinata alle esigenze della Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione, la consegna del materiale entro il termine del 31/12/2025;
- **SI IMPEGNA** ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

7. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.

**Allegato I – Domanda di partecipazione**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri]

- **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici):

- **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

[illegible]

**Allegato I – Domanda di partecipazione**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

ALLEGATO B

Dati posizioni contributive e ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

- A. **Ragione/denominazione sociale** _____
- B. **Ccnl applicato** _____ **indicare il codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del D.L. n. 76/2020**

- C. **DIMENSIONE AZIENDALE**
N. dipendenti _____
- D. **DATI INAIL:**
Codice ditta _____
PAT sede legale impresa _____
- E. **DATI INPS:**
Matricola azienda _____
Codice sede INPS _____
- F. **Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:**
Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____,
n. _____, CAP _____ tel. _____, e-mail _____,
PEC _____.
- G. **Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:**
Provincia di _____, Ufficio in _____,
con sede in _____, n. _____,
via _____, CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.
- _____, li _____

**Allegato I – Domanda di partecipazione**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

QUADRO B – INFORMAZIONI INTEGRATIVE per i Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice.⁴ – Allegato alla domanda di partecipazione

B.1 NUMERO IMPRESE SOCIE⁵

B.2 TOTALE ADDETTI IMPRESE CONSORZIATE⁶

B.3 IMPRESA AFFIDATARIA

- Ragione sociale _____
- Sede sociale _____
- Legale rappresentante _____
- Partita IVA _____
- Iscrizione CCIAA _____
- Nel caso di cooperativa, iscrizione Albo nazionale cooperative

B.4 DATI RELATIVI ALL' IMPRESA AFFIDATARIA

- Totale dipendenti⁷: _____
- Posizioni previdenziali: INPS _____ INAIL _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

⁴ Il quadro deve essere compilato per ogni impresa a cui il Consorzio affiderà l'esecuzione delle forniture

⁵ I dati sono riferiti al Consorzio nel suo complesso

⁶ Vedi nota precedente

⁷ Indicare il numero complessivo dei dipendenti

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA, A PROCEDURA APERTA, PER
L'ACQUISIZIONE DI DISPOSITIVI INFORMATICI "NOTEBOOK E MONITOR
DOCKING STATION" - PER GLI UFFICI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO, I
CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE LAZIO ED ALTRI ENTI**

PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”

**Componente I “Politiche per il Lavoro”, Investimento I.1 “Potenziamento dei Centri
per l'Impiego (PES)”**

ALLEGATO 5

Schema di Accordo Quadro

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

ACCORDO QUADRO**TRA**

Regione Lazio, con sede in Roma Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 00145, in persona del Direttore della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement _____, di seguito anche Regione Lazio e/o Committente;

E

L'Impresa _____, con sede in _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____, CAP _____, C.F. n. _____ e
P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita "Fornitore", in persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzato alla stipula del presente

Accordo Quadro

congiuntamente, anche, le "Parti",

PREMESSO CHE

- a. con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio è stata indetta una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" Ed. 2 - per gli uffici della Giunta della Regione Lazio e altri Enti;
- b. con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara per i Lotti _____;
- c. il Fornitore è risultato in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- d. il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato Tecnico hanno definito in modo adeguato e completo l'oggetto della fornitura;
- e. il Fornitore, ai sensi dell'articolo 117 del D.lgs. n. 36/2023, ha prestato garanzia definitiva per un importo pari al _____% dell'importo complessivo della Accordo Quadro per una somma garantita pari a € _____ e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula della presente Accordo Quadro, depositata agli atti della Direzione Trasformazione Digitale e Procurement;
- f. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Accordo Quadro, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 codice civile, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- g. con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il la presente Accordo Quadro, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- h. il presente Accordo Quadro non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, contenendo le condizioni generali delle prestazioni che verranno richieste dalle

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Amministrazioni contraenti con l'emissione degli Ordinativi di fornitura (i.e. contratti attuativi) i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione;

- i. resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività delle amministrazioni contraenti; parimenti, ciascuna amministrazione contraente potrà essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di fornitura da ciascuna essa stessa emessi.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1**Valore delle Premesse e degli Allegati**

- I. Le parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte della presente Accordo Quadro, il Disciplinare di gara e i relativi allegati, il Capitolato Tecnico, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono, l'Offerta Economica, ancorché non materialmente allegati, integrano il presente Accordo Quadro e meglio definiscono gli obblighi del Fornitore.

Articolo 2**Definizioni**

- I. Nell'ambito del presente Accordo Quadro si intende per:
- a) **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato Tecnico e relativi allegati della "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti";
 - b) **Amministrazioni contraenti:** Regione Lazio, Enti dalla stessa vigilati;
 - c) **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive l'Accordo Quadro e che esegue la fornitura;
 - d) **Accordo Quadro:** l'Accordo Quadro stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalle amministrazioni contraenti attraverso gli Ordinativi emessi con le modalità definite negli atti di gara;
 - e) **Ordinativo di fornitura:** il documento con il quale le amministrazioni contraenti comunicano la volontà di acquisire le forniture oggetto dell'Accordo Quadro, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;
 - f) **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui al presente Accordo Quadro;
 - g) **Sito:** lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Articolo 3**Norme regolatrici e disciplina applicabile**

- I. L'erogazione della fornitura oggetto del presente Accordo Quadro è regolata:

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

- dalle clausole contenute nel presente Accordo Quadro e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica del Fornitore, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dalle disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti e i documenti della *"Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio e altri Enti"* prevarranno sugli atti e i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
3. Resta nell'esclusiva competenza delle amministrazioni contraenti:
- nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
 - emissione di Ordinativi di fornitura;
 - verifica quali-quantitativa di cui all'art. 11 del presente Accordo Quadro;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura;
 - monitoraggio della fornitura e comunicazione delle valutazioni alla Regione Lazio.
4. Oltre a quanto previsto nel presente atto e relativi allegati, sono contrattualmente vincolanti tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia di attuazione del PNRR. Limitatamente alla parte di fornitura finanziata dall'UE nel "NextGenerationEU" e, in particolare, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché PNC, sono contrattualmente vincolanti tutte le clausole del presente Accordo Quadro e le disposizioni normative e regolamentari in materia di attuazione del PNRR.

Articolo 4**Oggetto e importo massimo spendibile**

1. Il presente Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale inerente alla fornitura e relativi servizi connessi, da effettuare nei modi, nei termini e alle condizioni previste nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di gara, dei Lotti _____ aggiudicati al Fornitore.
2. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente a prestare la fornitura oggetto dell'affidamento e tutti i servizi connessi nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti negli atti di gara e nel Capitolato Tecnico, nell'Offerta Tecnica e in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalle amministrazioni contraenti mediante

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo corrispondente al valore dell'offerta economica del Fornitore per ciascun Lotto aggiudicato, pari ad € _____ IVA esclusa.

3. E' ammessa la variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Codice.

Articolo 5**Utilizzo dell'Accordo Quadro**

1. L'utilizzo dell'Accordo Quadro comporta la registrazione al Sito da parte amministrazione contraente, tramite proprio rappresentante.
2. L'amministrazione contraente utilizza l'Accordo Quadro mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura (i.e. contratti attuativi) sottoscritti digitalmente dal soggetto di cui al comma 1 del presente articolo o suo delegato e inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
3. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano l'Accordo Quadro; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati a utilizzare l'Accordo Quadro, le forniture oggetto di tali Ordinativi non verranno consegnate nell'importo massimo spendibile oggetto dell'Accordo Quadro stesso.

Articolo 6**Modalità di conclusione**

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza dell'Accordo Quadro, i singoli contratti di fornitura con le amministrazioni contraenti si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di fornitura inviati suddette amministrazioni, mediante apposito modulo presente sulla piattaforma di e-procurement regionale S.TEL.LA. Il Fornitore non può dare seguito a Ordinativi di fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.
2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle amministrazioni contraenti, attraverso la piattaforma, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
3. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nel presente Accordo Quadro, nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa.

Articolo 7**Durata dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura**

1. L'Accordo Quadro ha durata di 24 mesi dalla data di pubblicazione sulla piattaforma S.TEL.LA. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le amministrazioni contraenti possono emettere Ordinativi di fornitura, vale a dire stipulare contratti con il Fornitore.
2. Gli Ordinativi di fornitura hanno durata di 12 mesi dalla data di emissione da parte delle amministrazioni contraenti.

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

3. Qualora alla scadenza della durata dell'Accordo Quadro il valore non abbia raggiunto l'importo massimo spendibile, la durata dello stesso potrà essere estesa dalla Regione Lazio fino ad ulteriori 12 mesi, per la parte relativa ai Lotti ancora capienti.

Articolo 8**Condizioni della fornitura**

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo tutti gli oneri, le spese e rischi relativi all'erogazione della fornitura oggetto del presente Accordo Quadro, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro medesimo.
3. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione Lazio e del Committente, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
4. Il Fornitore si impegna, altresì, a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e l'amministrazione contraente, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Accordo Quadro, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
5. Il Fornitore si obbliga a dare immediata comunicazione all'amministrazione contraente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Accordo Quadro.

Articolo 9**Obblighi specifiche del Fornitore**

- I. Il Fornitore si obbliga a:
 - a. rispettare tutte le clausole contrattuali e garantire l'esatto adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente dell'Accordo Quadro;
 - b. adottare strumenti di contabilità e rendicontazione coerenti con la normativa vigente in materia di PNRR per consentire all'amministrazione la verifica degli adempimenti di legge;
 - c. assumersi ogni responsabilità ed oneri nei confronti della Regione Lazio e dell'amministrazione contraente o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti e/o azioni utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti nella gestione della fornitura;
 - d. assicurare lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dati e privacy.

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

- a. *[In caso di operatore con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 ed inferiore a 50]*, ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 e nel rispetto dell'art. 47, commi 3 e 3bis, della L. n. 108/2021, il Fornitore si obbliga: a consegnare all'amministrazione contraente, entro sei mesi dalla conclusione dell'Ordinativo di fornitura, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La violazione di tale obbligo determina l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Penali", nonché l'impossibilità di partecipare, in forma singola ovvero in RTI, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte, con le risorse di cui all'art. 47 al comma 1 del DL n. 77/2021;
 - b. a consegnare all'amministrazione contraente, entro sei mesi dalla conclusione dell'Ordinativo di fornitura, una relazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti dalla legge 68/99 ed illustri le eventuali sanzioni ed i provvedimenti imposti nel triennio precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali. La violazione di tale obbligo determina l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Penali".
2. Il Fornitore ha l'obbligo di assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'Ordinativo di fornitura o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. A tal fine, il Fornitore dovrà produrre, su richiesta dell'amministrazione contraente, apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza dell'Ordinativo di fornitura con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere. La violazione del presente obbligo determina l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Penali".

Articolo 10**Modalità e termini di esecuzione della fornitura**

1. Il Fornitore si obbliga a eseguire la fornitura richiesta secondo le modalità stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico e nell'Offerte Tecnica, ove migliorativa, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 17 della presente dell'Accordo Quadro.
2. L'erogazione della fornitura si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.
3. Non sono ammesse prestazioni parziali.
4. Le amministrazioni contraenti si riservano la facoltà di accertare in ogni momento, per il tramite del RUP e/o del Direttore dell'esecuzione dell'Accordo Quadro, che l'esecuzione della fornitura avvenga a perfetta regola d'arte, in conformità agli elaborati dell'Offerta Tecnica, nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato e di ogni altra disposizione contenuta nel presente Accordo Quadro,

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

nonché secondo le disposizioni che verranno impartite all'atto esecutivo dal Direttore dell'esecuzione dell'Accordo Quadro.

5. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalle amministrazioni contraenti.
6. Nel corso dell'esecuzione dell'Appalto, il Fornitore è comunque tenuto a fornire alle amministrazioni contraenti tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultimo richiesti.
7. Il Fornitore si obbliga a dare immediata comunicazione alle amministrazioni contraenti di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, ivi comprese le variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Appalto.

Articolo 11**Verifiche e controllo quali/quantitativo**

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio e alle amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro, nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le amministrazioni contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Articolo 12**Corrispettivi**

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalle singole amministrazioni contraenti in forza del presente Accordo Quadro e dei successivi Ordinativi di fornitura sono calcolati sulla base dei prezzi unitari offerti in sede di gara e indicati nell'Offerta Economica del Fornitore.
2. Tutti i corrispettivi si riferiscono alle forniture erogate nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti dell'amministrazione contraente.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, indipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

5. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'amministrazione contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (articolo 1460 codice civile).
6. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, le singole amministrazioni contraenti potranno risolvere l'Ordinativo di fornitura ex articolo 1456 codice civile mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC da parte dell'amministrazione contraente, con ogni conseguenza di legge e del presente Accordo Quadro anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle amministrazioni contraenti.

Articolo 13

Revisione prezzi

1. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire, in conformità a quanto previsto dall'art. 60, comma 2, lett. b) del Codice come modificato dall'art. 23, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 209/2024.
2. Ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato II.2-bis del Codice, introdotto dall'art. 86 del D. Lgs. n. 209/2024, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi verrà utilizzato il seguente indice: PPI – [262] Fabbricazione di computer e unità periferiche.
3. Ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, introdotto dall'art. 86 del D. Lgs. n. 209/2024, la revisione dei prezzi è attivata automaticamente da parte della Stazione Appaltante qualora la variazione dell'indice sintetico superi, in aumento o in diminuzione, la soglia del 5% sopra richiamata.
4. La Stazione Appaltante verificherà tempestivamente la variazione del prezzo dei servizi erogati con cadenza semestrale a decorrere dalla data di avvio del servizio, utilizzando i dati ISTAT pubblicati sul portale istituzionale.
5. Nel caso di attivazione del subappalto, si applica quanto previsto dall'articolo 8 dell'Allegato II.2-bis introdotto dal D. Lgs. n. 209/2024.
6. La revisione dei prezzi troverà applicazione a decorrere dal primo giorno successivo a quello di scadenza del semestre, nella misura prevista dal relativo provvedimento da parte della Stazione Appaltante. L'indice di riferimento per ogni singola revisione è quello relativo al mese precedente a quello di scadenza del semestre.
7. Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi, la Stazione Appaltante utilizzerà le somme accantonate a seguito dell'applicazione dei ribassi d'asta nonché le ulteriori risorse di cui all'art. 60, comma 5 del D. Lgs. 36/2023.

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Articolo 14**Fatturazione e pagamenti**

1. Il Fornitore si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi sotto previsti.
2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato dalle amministrazioni contraenti in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'amministrazione contraente e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente Accordo Quadro, al singolo Ordinativo di fornitura e al singolo ordine di acquisto, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
4. Resta salva la facoltà per l'amministrazione contraente di concordare con il Fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 11, comma 6 del D.lgs. 36/2023, riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'amministrazione contraente soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'amministrazione contraente di concordare con il Fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Accordo Quadro; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Articolo 15**Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Il Fornitore assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della L. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle amministrazioni contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010 e s.m.i.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura discendenti dal presente Accordo Quadro siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

ideali a consentire la piena tracciabilità, il presente Accordo Quadro e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.

5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Committente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Roma.
7. La Regione Lazio e/o le amministrazioni contraenti verificano che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio e alle amministrazioni contraenti, oltre alle informazioni di cui all'art. 120, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà della Regione Lazio e delle amministrazioni contraenti richiedere copia del contratto tra il Fornitore e il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Articolo 16 Inadempimenti e penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile all'amministrazione contraente ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Accordo Quadro, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, verranno applicate al Fornitore medesimo le seguenti penali:
2. **Penali in favore delle Amministrazioni contraenti**

Inadempienze	Penali
Ritardo nella consegna del prodotto oggetto della fornitura	1% del valore dell'OdF per ogni giorno di ritardo contestato
Ritardo nel ritiro e sostituzione dei prodotti resi e/o contestati a seguito di esito negativo dell'attività di verifica	0,5% del valore dell'OdF per ogni giorno di ritardo contestato
Mancato adempimento obbligazione di cui all'art.9 comma 2, lettera a)	0,6 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo, fino al 20% dell'importo dello stesso

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Inadempienze	Penali
Mancato adempimento obbligazione di cui all'art.9 comma 2, lettera b)	0,6 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo, fino al 20% dell'importo dello stesso
Mancato adempimento obbligazione di cui all'art. 9 comma 3	0,6 per mille del valore dell'Ordinativo di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato nella richiesta, fino al 20% dell'importo dello stesso

3. Le suddette sanzioni non si escludono e sono tra loro cumulabili, fermo restando il diritto dell'amministrazione contraente al risarcimento del maggior danno e alla risoluzione dell'Ordinativo di fornitura.
4. La richiesta e/o il pagamento delle penali sopra indicate non esonera in nessun caso il Fornitore aggiudicatario dall'adempimento delle obbligazioni contrattuali.
5. L'amministrazione contraente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo ovvero avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
6. L'ammontare complessivo delle penali applicate non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 126 del D.lgs. n. 36/2023.
7. L'inadempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di fornitura per grave inadempimento. In tal caso la Regione Lazio e/o l'amministrazione contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
8. È fatta salva la facoltà per l'amministrazione contraente di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi per l'esecuzione, laddove ragioni di urgenza lo giustificino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.
9. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste nel presente articolo non esclude qualsiasi altra azione che l'amministrazione contraente intenda eventualmente intraprendere, fino ad arrivare alla risoluzione dell'Ordinativo di fornitura per gravi inadempienze o irregolarità e la richiesta di risarcimento degli eventuali maggior danni.

Articolo 17 Garanzia definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 del D.lgs. n. 36/2023, ha prestato garanzia definitiva incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2 codice

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta.

2. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
3. In particolare, il Fornitore si impegna a costituire la garanzia definitiva di cui sopra come segue:
 - a) all'atto di stipula dell'Accordo Quadro, la garanzia dovrà essere emessa a favore della Regione Lazio per l'1% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 103 del Codice, da calcolare sull'importo complessivo dell'Accordo Quadro medesimo;
 - b) all'atto di emissione dell'ordinativo di fornitura, la garanzia dovrà essere emessa a favore della singola amministrazione contraente per il restante 99% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 103 del Codice, da calcolare sull'importo complessivo dell'Ordinativo di fornitura medesimo.
4. La garanzia opera per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dell'Accordo Quadro; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle amministrazioni contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
6. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante e/o delle amministrazioni contraenti.
7. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le amministrazioni contraenti e/o la Regione Lazio hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordine di fornitura e/o l'Accordo Quadro.

Articolo 18 Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo Quadro.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio, nonché le amministrazioni contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, l'Accordo Quadro e i

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

6. Il Fornitore può citare i termini essenziali dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio e alle amministrazioni contraenti delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 19**Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa**

- I. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto dell'Accordo e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Articolo 20**Risoluzione e clausola risolutiva espressa**

- I. La Regione Lazio e/o le amministrazioni contraenti, per quanto di competenza, si riservano di considerare risolti di diritto rispettivamente l'Accordo Quadro e/o gli Ordinativi di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno, qualora l'inadempimento del Fornitore, anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula dell'Accordo Quadro, si protragga oltre il termine non inferiore a 20 (venti) giorni lavorativi dalla data massima di "fine inadempimento" comunicata dall'amministrazione mediante comunicazione PEC.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 122 del D.lgs. n. 36/2023, l'amministrazione contraente potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 1456 codice civile e previa comunicazione scritta al Fornitore a mezzo Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Inadempimenti e penali";
 - c) violazioni dell'articolo "Subappalto";
 - d) violazioni dell'articolo "Riservatezza";
 - e) violazioni dell'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari";
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 122 del D.Lgs. 36/2023, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 codice civile previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, l'Accordo Quadro nei seguenti casi:

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - d) nel caso in cui 3 amministrazioni contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di Fornitura;
 - e) qualora disposizioni legislative, regolamentari e autoritative non consentano la prosecuzione della fornitura in tutto o in parte;
 - f) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - g) nel caso di azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui, intentate da terzi ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - h) qualora in esito alle verifiche di legge risulti accertata, successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, la sussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023.
4. La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro stesso. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle amministrazioni contraenti fino a subentro del nuovo fornitore.
 5. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o degli Ordinativi di fornitura, la Regione Lazio e/o le amministrazioni contraenti hanno diritto di escutere la garanzia definitiva di spettanza.
 6. Ove non sia possibile escutere la garanzia, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Lazio e/o delle amministrazioni contraenti al risarcimento dell'ulteriore danno.
 7. L'eventuale ritardo imputabile all'Aggiudicatario nel rispetto dei termini per l'ultimazione delle prestazioni, anche relativamente a un solo ordine di esecuzione e/o delle scadenze in esso/i esplicitamente fissate, anche in ragione del raggiungimento degli obiettivi oggetto di finanziamento PNRR e, comunque della milestone del missione 5 dà facoltà all'amministrazione di disporre la risoluzione del singolo Ordinativo ovvero dell'Accordo Quadro, senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.
 8. Sono dovuti dall'Aggiudicatario i danni subiti dall'amministrazione in seguito alla risoluzione dell'Accordo Quadro, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento delle ulteriori prestazioni eventualmente affidate a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Aggiudicatario in ragione delle prestazioni realizzate nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Articolo 21**Recesso**

- I. Si conviene che le singole amministrazioni contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa,

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinativo di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti un'ulteriore ipotesi di recesso.

2. L'amministrazione contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
3. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, nonché al pagamento del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite. Il decimo dell'importo delle forniture non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle forniture eseguite.
4. L'amministrazione contraente può altresì recedere da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
5. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le amministrazioni contraenti.
6. Qualora la Regione Lazio receda dall'Accordo Quadro, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di fornitura da parte delle singole amministrazioni contraenti le quali potranno a loro volta recedere dai singoli Ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 5 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 22**Divieto di cessione del contratto e Subappalto**

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte amministrazione contraente debitrice, salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.
3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio e amministrazione contraente hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto rispettivamente l'Accordo Quadro e i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.
4. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

5. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

6. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio, alle amministrazioni contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette prestazioni.
7. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
8. Il subappalto è autorizzato dalle amministrazioni contraenti. Il Fornitore si impegna a depositare presso le amministrazioni medesime, almeno 20 (venti) giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei requisiti di ordine speciale ove previsti. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, le amministrazioni contraenti non autorizzeranno il subappalto. Il Fornitore deve allegare alla copia del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento ex art. 2359 codice civile con il subappaltatore.
9. Il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Regione Lazio e delle amministrazioni contraenti, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
10. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le amministrazioni contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
11. Ai sensi dell'articolo 119, comma 12 del D.lgs. n. 36/2023, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.
12. Fuori dai casi di cui all'articolo 119, comma 11 del D.lgs. n. 36/2023 il Fornitore si obbliga a trasmettere all'amministrazione contraente entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
13. Qualora il Fornitore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'amministrazione contraente sospende il successivo pagamento a favore del Fornitore.
14. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, le amministrazioni contraenti possono risolvere l'Ordinativo di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

15. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 119 del D.lgs. n. 36/2023.

OPPURE

1. Non essendo stato dichiarato all'atto dell'offerta in gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

Articolo 23**Brevetti industriali e diritti d'autore**

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle amministrazioni contraenti azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulla fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio e/o le amministrazioni contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio e/o delle amministrazioni contraenti.
3. La Regione Lazio e le amministrazioni contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio e/o delle amministrazioni contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 24**Responsabile della fornitura**

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____, QUALIFICA _____, il Responsabile della fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore nei confronti della Regione Lazio e delle amministrazioni contraenti.
2. I dati di contatto del Responsabile della fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio e alle amministrazioni contraenti.

Articolo 25**Domicilio delle Parti e comunicazioni**

1. Le Parti, ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione del presente Accordo Quadro, eleggono il proprio domicilio come segue:

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Regione Lazio: _____ PEC _____

Fornitore: _____ PEC _____

2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti il presente Accordo Quadro verranno dirette a suddetti domicili a mezzo PEC.

Articolo 26**Trattamento dei dati personali**

1. L'Amministrazione Contraente e il Fornitore si obbligano, contestualmente all'emissione dell'Ordinativo di fornitura a rilasciare tutte le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD) circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano alle persone fisiche in qualità di interessati in virtù dell'articolo 13, paragrafo 2, lettere b) e d) e 14, paragrafo 2, lettere d) e e), nonché degli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del citato RGPD, che potranno essere esercitati, in qualunque momento, presso i recapiti indicati nelle policy privacy pubblicate sui siti web di ciascuna parte.
2. Le suddette parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati raccolti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, nonché per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, e per fini di studio e statistici, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal RGPD e ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.
3. In particolare le suddette parti si impegnano a trattare i dati, il cui conferimento è obbligatorio per l'esecuzione dell'atto, esclusivamente con la collaborazione di personale autorizzato al trattamento, nonché da soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del RGPD. Il trattamento sarà effettuato tramite l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali. I dati non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi e saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente il procedimento stesso.
4. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle amministrazioni contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei contratti attuativi.

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

6. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
7. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui l'Amministrazione Contraente risulta titolare, il Fornitore stesso sarà designato, con apposito atto di nomina, quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
8. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle amministrazioni contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Agenzia stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Agenzia tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
 - individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
9. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 27**Oneri fiscali e spese contrattuali**

1. Il presente Accordo Quadro viene stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'Accordo Quadro e all'erogazione della fornitura, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alla Regione Lazio e alle amministrazioni contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente in caso di registrazione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 28**Spese amministrative**

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione del presente Accordo Quadro e dei singoli Ordinatori di fornitura, sono a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico delle singole amministrazioni contraenti.

Articolo 29**Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione dell'Accordo Quadro**

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione dell'Accordo Quadro, si procede ai sensi dell'articolo 124, comma 1 e comma 2 secondo periodo del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 30**Foro competente**

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione dell'Accordo Quadro e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione Lazio e il Fornitore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 31**Clausola finale ed accettazione espressa delle clausole contrattuali**

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le

Allegato 5 – Schema di Accordo Quadro

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nell'Accordo Quadro; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 codice civile, dando atto che l'unica sottoscrizione finale dell'Accordo Quadro è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nell'Accordo Quadro, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare e relativi allegati, nel Capitolato Tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni di legge vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Art. 1 – Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto e importo massimo spendibile; Art. 5 – Utilizzo dell'Accordo Quadro; Art. 6 – Modalità di conclusione; Art. 7 – Durata dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura; Art. 8 – Condizioni della fornitura; Art. 9 – Obblighi specifiche del Fornitore; Art. 10 – Modalità e termini di esecuzione della fornitura; Art. 11 – Verifiche e controllo quali/quantitativo; Art. 12 – Corrispettivi; Art. 13 – Revisione prezzi; Art. 14 – Fatturazione e pagamenti; Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari; Art. 16 – Inadempimenti e Penali; Art. 17 – Garanzia definitiva; Art. 18 – Riservatezza; Art. 19 – Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa; Art. 20 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa; Art. 21 – Recesso; Art. 22 – Subappalto; Art. 23 – Brevetti industriali e diritti d'autore; Art. 24 - Responsabile della Fornitura; Art. 25 – Domicilio delle Parti e comunicazioni; Art. 26 – Trattamento dei dati personali; Art. 27 – Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 28 – Spese Amministrative; Art. 29 – Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 30 – Foro competente; Art. 31 – Clausola finale ed accettazione espressa delle clausole contrattuali.

Direzione Trasformazione digitale
E Procurement*

Il Fornitore*

*Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Completa il form

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

***Denominazione:**

Giunta Regionale

Indirizzo:

Via R. Raimondi Garibaldi 7

CAP:

00145

Località:

Roma

***Paese:**

Italia

***Codice Fiscale:**

80143490581

Informazioni relative al Fornitore del Servizio

***Denominazione:**

Giunta Regionale

***Codice Fiscale:**

80143490581

***Sito Web di erogazione servizio:**

www.regione.lazio.it/rl_main/?vw=giunta

Informazioni sulla procedura di appalto

Dati informativi dell'appalto (Titolo, descrizione breve, etc...)

Informazioni sull'Appalto***Titolo:**

GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA, A PROCEDURA APERTA, PER L'ACQUISIZIONE DI "NOTEBOOK E MONITOR DOCKING STATION" - ED. 2 - PER GLI UFFICI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO, I CENTRI PER L'IMPIEGO E ALTRI ENTI - PNRR MISSIONE 5

***Breve descrizione dell'appalto:**

Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, per l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e Monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti. Procedura finalizzata altresì all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)"

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei):

***Tipologia Appalto:**

Forniture

***Classificazione Scelta del Contraente:**

Procedura Aperta

***Lista CPV inerenti l'Appalto:**

Apparecchiature informatiche

***Lista dei Lotti:**

Lotto 1_B8777383FD
Lotto 2_B8777394D0

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

***Nominativo RUP:**

Alessandra Principe

Telefono:

0651683326

***Indirizzo e-mail:**

aprincipe@regione.lazio.it

Informazioni sulla partecipazione ai Lotti

Prego considerare i seguenti requisiti circa la gestione dei lotti in questa procedura di acquisto.

***L'OE può inserire offerta per**

Presentazione di un'offerta per uno o più lotti

***Massimo numero di lotti**

2

***Massimo numero di lotti aggiudicabili**

2

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

Dati Identificativi

***Ruolo:**

***Nome/denominazione:**

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale

Indirizzo postale

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

***Paese:**

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente)

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persona di contatto

Persone di contatto:

***Persona di contatto:**

***Telefono:**

***PEC o e-mail:**

Operatore Economico PMI

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

***Risposta**

☐
si☐
no**Forma di Partecipazione**

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

***Risposta**☐
si☐
no

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

☐
si☐
no**Lotti a cui l'OE intende partecipare**

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Identificativo Lotto*B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti **Legali rappresentanti #1**

Nome:**Cognome:*****Codice Fiscale*****Data di nascita:**

***Luogo di nascita:**

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

Paese:

Telefono:

E-mail:

Posizione/Titolo ad agire:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Imprese Ausiliarie

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

***Risposta:**



si



no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

☐
si☐
no

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

Subappaltatori

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

***Risposta:**

☐
si☐
no

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;*
- b. Corruzione;*
- c. Frode;*
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;*
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.*

☐ Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione: a. Partecipazione a un'organizzazione criminale; b. Corruzione; c. Frode; d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

Partecipazione ad un'organizzazione criminale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. a)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si



no

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

*Corruzione – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. b)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

si



no

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

*Frode – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. d)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

si



no

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

*Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. e)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

si



no

Riciclaggio di proventi di attività criminosi o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

*Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. f)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

☐
 si

☐
 no

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

*Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

☐
 si

☐
 no

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**

☐
si☐
no

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

☐
si☐
no

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**

☐
si☐
no

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

☐
si☐
no

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

☐ Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione C e confermi di non essersi reso gravemente colpevole di Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate.

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**



si



no

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**



si



no

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**



si



no

Liquidazione giudiziale

Liquidazione giudiziale

*Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)
Liquidazione giudiziale – L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?*

***Risposta**



si



no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**



si



no

Liquidazione coatta*Liquidazione coatta**Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)**Liquidazione coatta –L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?****Risposta**

si



no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si



no

Concordato preventivo con i creditori*Concordato preventivo con i creditori**Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)**L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?****Risposta**

si



no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si



no

Gravi illeciti professionali*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.**Gravi illeciti professionali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)****Risposta**

si



no

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

***Risposta**

☐

si

☐

no

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

***Risposta**

☐

si

☐

no

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

***Risposta**

☐

si

☐

no

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto – Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

***Risposta**

☐

si

☐

no

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omissso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

***Risposta**

☐ *si*

☐ *no*

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. c)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?

***Risposta:**

☐ *si*

☐ *no*

2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?

***Risposta:**

☐
sì☐
no

3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2
Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?

***Risposta:**

☐
sì☐
no

4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a
L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?

***Risposta:**

☐
sì☐
no

5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b)
L'Operatore Economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?

***Risposta:**

☐
sì☐
no

6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

***Risposta:**

☐
si☐
no

In riferimento a tutta la sezione D "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale":

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

☐
si☐
no

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Iscrizione in un registro professionale pertinente

È iscritto nei registri professionali pertinenti tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Iscrizione in albi e registri professionali – art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.
#1

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

#1

***Risposta**

☐
si☐
no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**



si



no

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale – art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

#1

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

#1

***Risposta**



si



no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**



si



no

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Per gli appalti di forniture: campioni, descrizioni o fotografie senza certificazioni di autenticità

Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti.

***Risposta:**

☐
si☐
no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

☐
si☐
no

Per gli appalti di forniture: certificati rilasciati da istituti di controllo della qualità

L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

*Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.
#1*

Requisito

***Risposta:**

☐
si☐
no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

☐
si☐
no

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?

*Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.
#1*

Requisito

***Risposta:**

si



no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si



no

Certificati rilasciati da organismi indipendenti su sistemi o norme di gestione ambientale

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta i sistemi o le norme di gestione ambientale prescritti?

*Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.
#1*

Requisito

***Risposta**

si



no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si



no

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

*a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

***Data**

***Luogo**

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA, A PROCEDURA APERTA, PER
L'ACQUISIZIONE DI DISPOSITIVI INFORMATICI "NOTEBOOK E MONITOR DOCKING
STATION" PER GLI UFFICI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO, I CENTRI PER
L'IMPIEGO DELLA REGIONE LAZIO ED ALTRI ENTI**

PROCEDURA IN PARTE FINALIZZATA PER L'ATTUAZIONE DEL

PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”

**Componente I “Politiche per il Lavoro”, Investimento I.I “Potenziamento dei Centri per
l'Impiego (PES)”**

ALLEGATO 3 - QUESTIONARIO TECNICO

LOTTO I – “LAPTOP” Computer portatile notebook da 16” con accessori

Allegato 3 – QUESTIONARIO TECNICO**LOTTO I – “LAPTOP” Computer portatile notebook da 16” con accessori**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici “Notebook e monitor docking station” per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il Concorrente dovrà compilare la scheda del prodotto offerto ai fini della valutazione della conformità dei prodotti ai requisiti minimi dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Il Concorrente dovrà indicare le informazioni relative al nome commerciale, marca e modello, valore tecnico offerto. Il Concorrente dovrà altresì indicare la presenza del requisito minimo richiesto da Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e/o l'eventuale requisito ritenuto equivalente, indicando altresì la pagina/e di riferimento della Scheda Tecnica o altra documentazione tecnica in cui la Stazione Appaltante potrà verificare quanto dichiarato.

Allegato 3 – QUESTIONARIO TECNICO
LOTTO I – “LAPTOP” Computer portatile notebook da 16” con accessori

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici “Notebook e monitor docking station” per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'OPERATORE ECONOMICO

Ragione sociale Operatore Economico

Sede

C.F.

P.IVA

Lotto I “LAPTOP” – Computer portatile notebook da 16” con accessori

LPT - Computer portatile notebook da 16 pollici con accessori

Computer portatile notebook da 16 pollici con accessori

Nome commerciale	(Indicare il nome commerciale del prodotto offerto)			
Marca e modello	(Indicare marca e modello del prodotto offerto)			
Requisito minimo richiesto nel capitolato tecnico	Indicare Valore Tecnico Offerto	Indicare presenza requisito richiesto (SI/NO)	Indicare eventuale requisito ritenuto equivalente ex. Art. 79 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (SI/NO)	Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica o eventuale altra documentazione
Processore architettura X86-64 Ultima Generazione disponibile per notebook con le seguenti caratteristiche minime:				

Allegato 3 – QUESTIONARIO TECNICO
LOTTO I – “LAPTOP” Computer portatile notebook da 16” con accessori

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici “Notebook e monitor docking station” per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

- 6 Cores, 12 Threads Frequenza massima 4.60 GHz Cache L3 16 MB Oppure - Processore x86-64 con un CPU mark superiore a I7800				
RAM 16 GB – DDR5 a 5600MT/s				
Display 16" IPS, Anti-Riflesso, 60hz				
Risoluzione ≥ WUXGA (1920x1200)				
Luminosità ≥ 300 nits				
SSD 512 Gb SSD M.2 2242 NVMe Gen4 TLC Opal				
Scheda grafica integrata				
Scheda audio stereo con speaker interni ≥ 2W				
Webcam FHD camera con microfono e copriobiettivo per la privacy e riconoscimento per Windows Hello				
Microfono				
Testiera Retroilluminata				
Layout Tastiera italiana				
Touchpad multitouch				

Allegato 3 – QUESTIONARIO TECNICO
LOTTO I – “LAPTOP” Computer portatile notebook da 16” con accessori

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici “Notebook e monitor docking station” per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

I porta ethernet RJ45				
WiFi 6 (con Bluetooth® 5.2)				
Lettore Sd Card				
2 porte USB Type-A, almeno una 10 Gbps				
2 porta USB Type-C con PD e Display port 1.4, di cui almeno una USB da 40 Gbps				
I porta HDMI 2.1				
I porta jack combo Cuffia - Microfono				
Batteria a 4 celle da ≥ 70 Wh (integrata)				
Porta alimentazione di tipo C				
Power Supply ≥ 65 W (Type-C)				
Peso $\leq 1,7$ Kg				
Dimensioni non superiori a 320 x 230 x 17 mm oppure volume minore o equivalente				
Slot Kensington				

Allegato 3 – QUESTIONARIO TECNICO
LOTTO I – “LAPTOP” Computer portatile notebook da 16” con accessori

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici “Notebook e monitor docking station” per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Possibilità di salvare/caricare su/da file le impostazioni del Bios				
Possibilità di impostare da bios la rete come dispositivo primario di Boot (boot PXE)				
Possibilità di accendere la postazione da remoto tramite rete ethernet (Wake on Lan) attivabile e disattivabile tramite BIOS				
disabilitazione da BIOS del boot da unità rimovibile				
disabilitazione, o protezione con password, del sistema				
protezione con password di sicurezza per utente e amministratore da BIOS				
CERTIFICAZIONE CE				
CERTIFICAZIONE Energy Star 9.0				
FSC				
MIL-STD-810H				
TÜV Rheinland Low Blue Light				
TÜV Eyesafe				
TCO				
Zaino porta pc con tessuto impermeabile resistente ai graffi, antistrappo con tasca nascosta antifurto adatto al pc fornito				

  	Allegato 3 – QUESTIONARIO TECNICO LOTTO I – “LAPTOP” Computer portatile notebook da 16” con accessori Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici “Notebook e monitor docking station” per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti
---	---

(colorazione richiesta: nero, blu o grigio scuro) dello stesso marchio del produttore del notebook fornito				
Mouse usb a tracciamento ottico, ambidestro, con tre pulsanti con rotella di scorrimento dello stesso marchio del produttore del notebook fornito				
Cavo di rete RJ45 (3 metri)				
Cavo hdmi maschio maschio (almeno 1,5 metri)				
Windows 11 Pro 64 Italiano precaricato dal produttore con licenza originale				
Garanzia 3 anni on-site del produttore				

05-CUFFIA-AE - Cuffia con Microfono				
Cuffia con Microfono				
Nome commerciale	(Indicare il nome commerciale del prodotto offerto)			
Marca e modello	(Indicare marca e modello del prodotto offerto)			
Requisito minimo richiesto nel capitolato tecnico	Indicare Valore Tecnico Offerto	Indicare presenza requisito richiesto (SI/NO)	Indicare eventuale requisito ritenuto equivalente ex. Art. 79 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (SI/NO)	Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica o eventuale altra documentazione
Cuffia binaurale con microfono integrato				

Allegato 3 – QUESTIONARIO TECNICO
LOTTO I – “LAPTOP” Computer portatile notebook da 16” con accessori

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici “Notebook e monitor docking station” per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Disegno auricolare Sovraurale				
Tecnologia di connessione Cablato				
Connettore USB tipo-C				
Adattatore USB-A				
Controllo del rumore				
Tipo di auricolare: Stereofonico				
Controlli telecomando Risposta/fine chiamata, Muto, Riproduzione/Pausa				
Tipo di microfono Asta				
Frequenza microfono 100 - 8000 Hz				
Archetto Microfono pieghevole\regolabile				
Frequenza cuffia 150 - 7000 Hz				
Impedenza: 32 Ohm				
Sensibilità cuffia 90 dB				
Compatibile con sistemi di telefonia integrata quali, a titolo meramente esemplificativo Teams, ecc...				
CERTIFICAZIONE CE Declaration				



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA, A PROCEDURA APERTA, PER
L'ACQUISIZIONE DI DISPOSITIVI INFORMATICI "NOTEBOOK E MONITOR DOCKING
STATION" PER GLI UFFICI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO, I CENTRI PER
L'IMPIEGO DELLA REGIONE LAZIO ED ALTRI ENTI**

PROCEDURA IN PARTE FINALIZZATA PER L'ATTUAZIONE DEL

PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”

**Componente I “Politiche per il Lavoro”, Investimento I.I “Potenziamento dei Centri per
l'Impiego (PES)”**

ALLEGATO 4 - QUESTIONARIO TECNICO

LOTTO 2 – “MONITOR-DOCK”

Monitor Docking Station con Webcam integrata e accessori

Allegato 4 – QUESTIONARIO TECNICO

LOTTO 2 – “MONITOR-DOCK” Monitor Docking Station con Webcam integrata e accessori

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici “Notebook e monitor docking station” per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il Concorrente dovrà compilare la scheda del prodotto offerto ai fini della valutazione della conformità dei prodotti ai requisiti minimi dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Il Concorrente dovrà indicare le informazioni relative al nome commerciale, marca e modello, valore tecnico offerto. Il Concorrente dovrà altresì indicare la presenza del requisito minimo richiesto da Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e/o l'eventuale requisito ritenuto equivalente, indicando altresì la pagina/e di riferimento della Scheda Tecnica o altra documentazione tecnica in cui la Stazione Appaltante potrà verificare quanto dichiarato.

 Finanziato dall'Unione europea REGIONE LAZIO	Allegato 4 – QUESTIONARIO TECNICO LOTTO 2 – “MONITOR-DOCK” Monitor Docking Station con Webcam integrata e accessori Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici “Notebook e monitor docking station” per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti
---	--

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'OPERATORE ECONOMICO	
Ragione sociale Operatore Economico	
Sede	
C.F.	
P.IVA	

Lotto 2 “MON27-DOCK” – Monitor 27 pollici Docking Station con Webcam integrata e accessori

MON27-DOCK - Monitor 27 pollici con Webcam integrata e accessori				
Monitor Docking Station con Webcam integrate e accessori				
Nome commerciale	(Indicare il nome commerciale del prodotto offerto)			
Marca e modello	(Indicare marca e modello del prodotto offerto)			
Requisito minimo richiesto nel capitolato tecnico	Indicare Valore Tecnico Offerto	Indicare presenza requisito richiesto (SI/NO)	Indicare eventuale requisito ritenuto equivalente ex. Art. 79 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (SI/NO)	Indicare pagina/e di riferimento nella scheda tecnica o eventuale altra documentazione
Monitor a colori 27"				
Diagonale del display: 68,5cm (27")				
Webcam FHD ≥ 5Mp e microfono integrato e led per Windows Hello				
Tipo di schermo: IPS o tecnologia equivalente che garantisca le medesime caratteristiche in termini di performance, angolo di visuale, luminosità richiesta e tempo di risposta				

Allegato 4 – QUESTIONARIO TECNICO
LOTTO 2 – “MONITOR-DOCK” Monitor Docking Station con Webcam integrata e accessori

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici “Notebook e monitor docking station” per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Retroilluminazione W-LED				
Tempo di risposta: ≤ 5ms				
Formato: 16:9				
Colori display: 16,7 M				
Pixel pitch: 0,2331 x 0,2331 mm				
Densità Pixel: ≥109 PPI				
Risoluzione massima ≥ 2560 x 1440 a 60 Hz				
Luminosità: ≥ 350 cd/m²				
Fattore di contrasto (tipico): 1000:1				
Smart contrast: 50.000.000:1				
Tempo di risposta tipico: 4ms				
Rivestimento display antiriflesso				
Altoparlanti incorporati: x 2 ≥ 5 W				
Ingresso Segnale: DisplayPort 1.4 ≥ 1, HDMI 1.4 ≥ 1, USB-C ≥ 1 (upstream, modalità DP Alt, dati, PD fino a 100W)				
Audio (ingresso/uscita): Jack combo uscita audio/ingresso microfono				

Allegato 4 – QUESTIONARIO TECNICO

LOTTO 2 – “MONITOR-DOCK” Monitor Docking Station con Webcam integrata e accessori

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici “Notebook e monitor docking station” per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

RJ45: LAN Ethernet fino a 1 G*, Wake on LAN				
HDCP 1.4/2.2 (USB-C/DP/HDMI)				
USB: 1 x USB 3.2 Gen2 ≥10 Gps, ≥1 x USB-B (upstream); ≥4 x USB-A (downstream) ≥1 x USB-C (downstream)				
Rilascio di potenza: USB-C: fino a 100W; PD 3.0				
Assorbimento modalità standard ≤ 21W				
Assorbimento modalità standby ≤ 0,4W				
Controlli OSD (on screen display)				
Supporto per monitor regolabile in altezza				
Predisposto per ospitare un sistema di ancoraggio/antifurto di tipo Kensington				
Montaggio VESA				
Cavi: Cavo HDMI, cavo DP, cavo USB-C				
Cavo di alimentazione elettrica (deve essere collegato al monitor mediante presa esterna, ovvero non integrato al monitor)				
Garanzia del Produttore 3 anni on site				
Omologazioni e certificazioni				

Allegato 4 – QUESTIONARIO TECNICO

LOTTO 2 – “MONITOR-DOCK” Monitor Docking Station con Webcam integrata e accessori

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici “Notebook e monitor docking station” per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Power Sensor				
Light Sensor				
CERTIFICAZIONE CE Declaration				
CERTIFICAZIONE Energy Star 8.0				
CERTIFICAZIONE Epeat				
CERTIFICAZIONE TCO Edge				
RoHS				
Marchio CE				
FCC Class B				
ICES-003				
CU-EAC				
UEE RoHS				
TUV Ergo				
TUV/GS				
TUV Eye Comfort				
Tastiera Italiano QWERTY e Mouse dello stesso produttore compatibili con il monitor offerto				
Collegamento Tastiera USB				
Dimensioni h155 x L450 x P23,5 mm (ingombro sulla scrivania PxL +/- 9%)				
Tastierino numerico 10 tasti				

Allegato 4 – QUESTIONARIO TECNICO

LOTTO 2 – “MONITOR-DOCK” Monitor Docking Station con Webcam integrata e accessori

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici “Notebook e monitor docking station” per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Compatibile Windows 10/11 e versioni successive				
Resistente agli schizzi almeno fino a 60 ml				
3 anni di garanzia del produttore				
Mouse collegamento USB				
Dimensioni Mouse A112,96 x L61,7 x P38,4 (volume +/- 5%)				
Tracciamento Ottico				
DPI +/- 1000				
3 pulsanti, rotellina di scorrimento con clic				
Design Ambidestro				
Compatibile Windows 10/11 e versioni successive				
3 anni di garanzia del produttore				



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



REGIONE
LAZIO

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA, A PROCEDURA APERTA, PER
L'ACQUISIZIONE DI DISPOSITIVI INFORMATICI "NOTEBOOK E MONITOR DOCKING
STATION" PER GLI UFFICI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO, I CENTRI PER
L'IMPIEGO DELLA REGIONE LAZIO ED ALTRI ENTI**

**PROCEDURA IN PARTE FINALIZZATA PER L'ATTUAZIONE DEL
PNRR – MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE"**

**Componente I "Politiche per il Lavoro", Investimento I.I "Potenziamento dei Centri per
l'Impiego (PES)"**

**ALLEGATO 6
MODELLO DICHIARAZIONE DNSH**

**Allegato 6 – Modello dichiarazione DSNH**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa", ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

DICHIARA

- che il presente intervento è realizzato nel rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, in particolare, l'acquisto di Computer ed Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE) è effettuato garantendo lo sforzo di ridurre al minimo gli impatti ambientali durante tutto il loro ciclo di vita, sulla base della "Check list per le verifiche e i controlli da condurre per garantire il principio DNSH" contenuta nella Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche, parte integrante della presente dichiarazione, di cui alla Guida Operativa per il rispetto del DNSH aggiornata alla Circolare MEF - RGS n. 22 del 14 maggio 2024;
- che, in particolare, il presente intervento rispetta i seguenti vincoli:

1	È disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?	☐ Sì ☐ NO ☐ Non applicabile
2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)	☐ Sì: _____ (Specificare il tipo di etichetta ambientale di tipo I) ☐ NO ☐ Non applicabile
3	Da compilare solo in caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I: L'AEE è dotata di Etichetta EPA	☐ Sì ☐ NO ☐ Non applicabile

Allegato 6 – Modello dichiarazione DSNH

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

	ENERGY STAR?	
3.1	Da compilare solo in alternativa al punto 3: È disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE?	☐ Sì applicabile ☐ NO ☐ Non applicabile
4	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?	☐ Sì applicabile ☐ NO ☐ Non applicabile
5	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?	☐ Sì applicabile ☐ NO ☐ Non applicabile
6	Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle certificazioni di sistema di gestione seguente: - ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento – il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); - EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?	☐ Sì: _____ (Specificare il tipo di certificazione) ☐ NO ☐ Non applicabile
7	È disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?	☐ Sì applicabile ☐ NO ☐ Non applicabile
8	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?	☐ Sì applicabile ☐ NO ☐ Non applicabile

Firma del Legale Rappresentante

Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

A. Codici NACE

Questa scheda fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'acquisto di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche e server. Le attività economiche di questa categoria potrebbero essere associate al codice NACE:

26: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica

conformemente alla classificazione statistica delle attività economiche definita dal Regolamento (CE) n. 1893/2006.

B. Applicazione

La presente scheda si applica agli acquisti, al Leasing ed al noleggio di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche, ed in particolare:

❖ Dispositivi fissi

- *Computer fissi*
 - Computer desktop (desktop)
 - Computer desktop integrati
 - Desktop thin client
 - Stazioni di lavoro desktop (o stazioni di lavoro)
- *Display di computer (monitor)*
- *Server*
- *Stampanti, fotocopiatori e servizi di print© management e relativo materiale di consumo*

❖ Dispositivi portatili

- *Computer portatili*
 - Computer portatili (notebook)
 - Notebook 2 in 1
 - Mobile thin client
 - Stazioni di lavoro mobili
- *Tablet*
- *Smartphone*

C. Principio Guida

L'acquisto di PC ed apparecchiature elettroniche deve essere effettuato garantendo uno sforzo per ridurre al minimo l'uso di energia e le emissioni di gas climalteranti correlate, durante tutto il ciclo di vita, in modo da offrire il minor impatto negativo possibile sui cambiamenti climatici. Inoltre, le soluzioni realizzative, i materiali ed i componenti delle apparecchiature possono comportare l'utilizzo di sostanze pericolose che devono essere limitate. Il fine vita di tali apparecchiature comporta la produzione di grandi quantità di rifiuti, pericolosi e non, che deve essere gestita e limitata il più possibile.

Pertanto, è fortemente consigliato di promuovere il servizio di noleggio e, laddove possibile, l'impiego di prodotti ricondizionati, procedendo con procedura separata rispetto all'acquisto del nuovo prodotto.

L'attività in questione non è compresa tra le attività facenti parte della Tassonomia delle attività eco-compatibili (Regolamento (UE) 2020/852). Pertanto, non essendoci un contributo sostanziale, a questa scheda si applica quindi unicamente il regime del contributo minimo (**Regime 2**) che può essere utilizzato sia per le misure in Regime 1 che per le misure in Regime 2.

VINCOLI DNSH

Gli interventi possono essere collegati alle due categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche seguenti:

- PC Desktop, PC Portatili, Smartphone, Tablet e Server
- Apparecchiature per stampa, copia e multifunzione e servizi di Print&Copy

PC Desktop, PC Portatili, Smartphone, Tablet e Server

Molti dei requisiti nel seguito elencati, per questa categoria, sono descritti nel **Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone, del 5.3.2021** ([ENV-2021-00071-00-00-IT-TRA-00.pdf \(europa.eu\)](#)).

Mitigazione del cambiamento climatico

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, dovranno essere adottate tutte le strategie disponibili per l'acquisto di prodotti elettronici in linea con l'obiettivo di contenere le emissioni GHG.

Elementi di verifica ex ante

- I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente.

In alternativa è ammissibile uno dei seguenti elementi:

- Etichetta EPA Energy Star;
- Dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE⁵⁹.

Adattamento ai cambiamenti climatici

Non pertinente.

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Non pertinente.

⁵⁹ [ENV-2021-00071-00-00-IT-TRA-00.pdf \(europa.eu\)](#)

Economia circolare

Le apparecchiature elettroniche acquistate, noleggiate e prese in leasing devono essere in linea con gli standard più aggiornati in termini di durabilità, riutilizzabilità, riciclabilità e corretta gestione dei rifiuti. La fase di progettazione del prodotto considera l'impatto ambientale durante il suo intero ciclo di vita facilitando il miglioramento delle prestazioni ambientali in modo economicamente efficace, anche in termini di efficienza delle risorse e dei materiali, e quindi contribuisce ad un uso sostenibile delle risorse naturali.

Elementi di verifica ex-ante

- Iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore;
- Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo all'economia circolare (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente).

In assenza di tale etichetta, è richiesto l'elemento di verifica seguente:

- Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424);
- Nel caso di computer fissi e display, marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043.

Nel caso di fornitura di **apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate** dovrà essere fornita una delle certificazioni di sistema di gestione seguente:

- ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto);
- EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita).

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Nella costruzione non potranno essere utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze estremamente preoccupanti.

Elementi di verifica ex-ante

- Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified, o altra etichetta equivalente).

In assenza di tale etichetta, sono richieste:

- La conformità delle apparecchiature è verificata tramite una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)

Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Non pertinente.

Apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy**Requisito trasversale a tutti gli obiettivi ambientali**

Per questa categoria di acquisto, noleggio o leasing è sufficiente verificare la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi “Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con D.M. 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019” scaricabili dal sito del Ministero della Transizione Ecologica all’indirizzo:

https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/2019/gu_261-2019_stampanti.pdf e la conformità ai Criteri ambientali minimi e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro» <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/11/07/19A06871/sg>.

Elementi di verifica ex-ante

- Documentazione attestante il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi

D. PERCHÉ I VINCOLI?

Le criticità potenzialmente rilevabili nella realizzazione di questo tipo di intervento alla luce dei criteri DNSH sono:

Mitigazione del cambiamento climatico

- Inefficienza energetica di prodotti elettronici di per sé molto energivore con conseguente produzione di emissioni di gas climalteranti.

Adattamento ai cambiamenti climatici

- L’ acquisto di PC, apparecchiature elettroniche non comporta impatti significativi specifici sull’adattamento ai cambiamenti climatici.

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

- L’ acquisto di PC, apparecchiature elettroniche non comporta impatti significativi sulla tutela delle risorse idriche.

Economia circolare

- I materiali delle componenti utilizzate per la realizzazione del prodotto risultano difficilmente riciclabili;
- Eccessiva produzione di rifiuti e gestione inefficiente degli stessi.

Prevenzione e riduzione dell’inquinamento

- I materiali delle componenti utilizzate per la realizzazione del prodotto contengono sostanze inquinanti.

Protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi

Non pertinente.

E. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La **principale normativa comunitaria** applicabile è:

- EU Green Public Procurement criteria for computers, monitors, tablets, and smartphones (EU GPP Criteria for cleaning services (europa.eu));
- Direttiva 2009/125/CE Ecodesign;
- Allegato II della Direttiva 2011/65/UE (Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - RoHS);
- Allegato VII della direttiva 2012/19/UE (WEEE Directive - Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);
- Direttiva compatibilità elettromagnetica - Direttiva 2014/30/UE);
- Direttiva Delegata (UE) 2015/863 - RoHS III.

Le **disposizioni nazionali** relative a tale attività sono allineate ai principi comunitari, in quanto:

- Decreto Ministeriale 17 ottobre 2019 “Criteri ambientali minimi per le forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro; criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio integrato di ritiro di cartucce di toner e a getto di inchiostro esauste, preparazione per il riutilizzo e la fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro rigenerate”;
- Decreto Ministeriale 17 ottobre 2019, Criteri ambientali minimi “Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio”;
- Decreto Legislativo 16 febbraio 2011, n. 15 che recepisce la direttiva 2009/125/CE relativa o all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per **progettazione ecocompatibile** dei prodotti connessi all'energia;
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 27 di recepimento della **Direttiva RoHS II**, attua nel territorio nazionale la Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 stabilisce misure e procedure di prevenzione alla produzione di **RAEE**;
- Decreto Legislativo 18 maggio 2016, n. 80, Modifiche al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 194, di attuazione della direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla **compatibilità elettromagnetica**.

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA, A PROCEDURA APERTA, PER
L'ACQUISIZIONE DI DISPOSITIVI INFORMATICI "NOTEBOOK E MONITOR DOCKING
STATION" PER GLI UFFICI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO, I CENTRI PER
L'IMPIEGO DELLA REGIONE LAZIO ED ALTRI ENTI**

**PROCEDURA IN PARTE FINALIZZATA PER L'ATTUAZIONE DEL
PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”**

**Componente I “Politiche per il Lavoro”, Investimento I.1 “Potenziamento dei Centri per
l'Impiego (PES)”**

ALLEGATO 7

MODELLO DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO

“Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati”

ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241

Il/La sottoscritto/a

nato/a a prov. (.....) il

Cod.fiscale

residente a prov. (.....) in viaCAP

in qualità di

☐ Titolare dell'impresa individuale

☐ Legale Rappresentante

Ragione sociale

Sede legale: via

CAP Comune prov. (.....)

Cod. fiscale

COMUNICA che al __/__/____⁵⁰

utilizzando il:

☐ Criterio dell'assetto proprietario⁵¹

☐ Criterio del controllo⁵²

☐ Criterio residuale⁵³

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione 1)

☐ il/la sottoscritto/a.

⁵⁰ Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare effettivo/i alla data di selezione del progetto/aggiudicazione della gara.

⁵¹ In tale caso, compilare alternativamente il campo *Opzione 1)* o *Opzione 2)* o *Opzione 3)*.

⁵² Vedi nota 51.

⁵³ In tale caso, compilare il campo *Opzione 4)*.

Opzione 2)

☐ il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. (.....) il

Cod. fiscale

residente aprov. (.....) in via

CAP

Opzione 3)

☐ nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. (.....) il

Cod. fiscale

residente aprov. (.....) in via

CAP

Opzione 4)

☐ poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa\ente, dal momento che *(specificare la motivazione:* *impresa* *quotata/impresa* *ad* *azionariato* *diffuso/ecc).*

....., il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome Nome

nato/a a prov. (.....) il

.....Cod. fiscale

.....
residente aprov. (____) in via
CAP

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione del progetto da parte dell'Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR e/o alla data di aggiudicazione della gara,

☐ coincide

☐ non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]⁵⁴.

Luogo e data

Firma

⁵⁴ Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

**Allegato 8 – Schema G NN al R.R. n. 1/2002 – Atto di nomina
Responsabile del trattamento**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

SCHEMA

**ATTO DI DISCIPLINA I TRATTAMENTI SVOLTI DAL RESPONSABILE DEL
TRATTAMENTO PER CONTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

NOTA ESPLICATIVA: scegliere l'opzione coerente:

- Allegato __ alla determinazione dirigenziale n. ____ del ____

oppure

- Allegato __ alla deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____

TRA

La Giunta Regionale del Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma, codice fiscale 80143490581, nella persona del/lla Dott./Dott.ssa _____ in qualità di Direttore della “Direzione _____”, autorizzato alla sottoscrizione del presente contratto, in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del gg/mese/aaaa, (di seguito anche il “Titolare” o “Regione Lazio”);

E

La _____ <indicare ragione e denominazione sociale della Società>, con sede in _____, n. _____ – cap. _____, città _____ nella persona del Dott./Dott.ssa _____, nella sua qualità di _____ in virtù dei poteri conferiti con _____ (di seguito anche la “Società”, il “Responsabile” o il “Responsabile del trattamento”);

VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche “RGPD” o “Regolamento (UE) 2016/679”), il quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà

fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali;

- il decreto legislativo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e successive modificazioni;
- le Clausole Contrattuali Tipo (anche dette “SCC”) tra Titolari del trattamento e Responsabili del trattamento, adottate a norma dell'articolo 28, paragrafo 7, del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito anche “GDPR”) con la Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione del 4 giugno 2021 che definisce le modalità con le quali il Responsabile del trattamento si impegna ad effettuare per conto del Titolare le operazioni di trattamento dei dati personali;
- l'articolo 474, comma 2, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*) e successive modificazioni, il quale prevede che il Titolare del trattamento, con specifico atto negoziale di incarico ai singoli responsabili del trattamento, disciplini i trattamenti affidati al Responsabile, i compiti e le istruzioni secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e in coerenza con le indicazioni del Responsabile della Protezione dei Dati del Titolare (di seguito anche “DPO”); nell'atto di incarico è, altresì, definita la possibilità di nomina di uno o più sub-responsabili, secondo quanto previsto dall'articolo 28, paragrafi 2 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;

NOTA ESPLICATIVA: aggiungere se ricorre la fattispecie

- il Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali 27/11/2008 (Misure e accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore di Sistema) e successive modificazioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 24/12/2008, il quale prevede la designazione individuale degli Amministratori di Sistema (*System Administrator*), degli Amministratori di Base Dati (*Database Administrator*), degli Amministratori di Rete (*Network Administrator*) e degli Amministratori di Software Complessi, che, nell'esercizio delle proprie funzioni, hanno accesso, anche fortuito, a dati personali (di seguito anche “AdS”);
- il provvedimento dell'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito anche “AgID”), (Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni”), adottato in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015 (di seguito per brevità “Misure minime AgID”), che ha dettato le regole da osservare per garantire un uso appropriato dei privilegi di AdS;

PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale del Lazio in qualità di Titolare del trattamento svolge attività che comportano il trattamento di dati personali nell'ambito dei propri compiti istituzionalmente affidati è tenuta a mettere in atto misure tecniche e organizzative volte ad attuare in modo efficace i principi di

protezione dei dati e adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento;

- le attività, erogate in esecuzione del Contratto *<indicare riferimenti del contratto>*, tra la Giunta Regionale del Lazio e *<indicare ragione e denominazione sociale della Società>*, implicano da parte di quest'ultima, il trattamento dei dati personali di cui è Titolare la Giunta regionale del Lazio, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679;
- l'articolo 4, n. 2) del RGPD definisce “*trattamento*”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- l'articolo 4, n. 7) del RGPD definisce “*Titolare del trattamento*”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il Titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;
- l'art. 4, n. 8) del RGPD definisce “*Responsabile del trattamento*”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- l'articolo 28, punto 6 del RGPD prevede che “*Fatto salvo un contratto individuale tra il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento, il contratto o altro atto giuridico di cui ai paragrafi 3 e 4 del presente articolo può basarsi, in tutto o in parte, su clausole contrattuali tipo di cui ai paragrafi 7 e 8 del presente articolo, anche laddove siano parte di una certificazione concessa al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento ai sensi degli articoli 42 e 43*”;
- il presente contratto si basa sulle Clausole Contrattuali Tipo tra Titolari del trattamento e Responsabili del trattamento, adottate con la Decisione di esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione del 4 giugno 2021 sopra richiamata;
- ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1 del RGPD, la Società presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento dei dati personali di cui la Giunta Regionale Lazio è Titolare soddisfi i requisiti e il pieno rispetto delle disposizioni previste dal RGPD;

Tutto ciò premesso, le parti stipulano e convengono quanto segue:

SEZIONE I

Clausola I

Scopo e ambito di applicazione

- a) scopo delle presenti clausole contrattuali tipo (di seguito «clausole») è garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle

persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

- b) il Titolare del trattamento ed il Responsabile del trattamento di cui all'allegato I accettano le presenti clausole al fine di garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) le presenti clausole si applicano al trattamento dei dati personali specificato all'allegato II.
- d) gli allegati da I a VI costituiscono parte integrante delle clausole;
- e) le presenti clausole lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
- f) le presenti clausole non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

Clausola 2

Invariabilità delle clausole

- a) le parti si impegnano a non modificare le clausole se non per aggiungere o aggiornare informazioni negli allegati;
- b) quanto previsto alla lettera a) non impedisce alle parti di includere le clausole contrattuali tipo stabilite nelle presenti clausole in un contratto più ampio o di aggiungere altre clausole o garanzie supplementari, purché queste non contraddicano, direttamente o indirettamente, le presenti clausole o ledano i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Clausola 3

Interpretazione

- a) quando le presenti clausole utilizzano i termini definiti nel Regolamento (UE) 2016/679, tali termini hanno lo stesso significato di cui al Regolamento stesso;
- b) le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.

Clausola 4

Gerarchia

In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

Clausola 5 *(facoltativa)*

Clausola di adesione successiva

- a) qualunque entità che non sia parte delle presenti clausole può, con l'accordo di tutte le parti, aderire alle presenti clausole in qualunque momento, in qualità di Titolare del trattamento o di Responsabile del trattamento, compilando gli allegati e firmando l'allegato I;
- b) una volta compilati e firmati gli allegati di cui alla lettera a), l'entità aderente è considerata parte delle presenti clausole e ha i diritti e gli obblighi di un Titolare del trattamento o di un Responsabile del trattamento, conformemente alla sua designazione nell'allegato I;
- c) l'entità aderente non ha diritti od obblighi derivanti a norma delle presenti clausole per il periodo precedente all'adesione.

SEZIONE II OBBLIGHI DELLE PARTI

Clausola 6

Descrizione del trattamento

I dettagli dei trattamenti, in particolare le categorie di dati personali e le finalità del trattamento per le quali i dati personali sono trattati per conto del Titolare del trattamento, sono specificati nell'allegato II.

Clausola 7

Obblighi delle parti

7.1. Istruzioni

- a) il Responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il Responsabile del trattamento. In tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare del trattamento può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
- b) il Responsabile del trattamento informa immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, le istruzioni del Titolare del trattamento violino il Regolamento (UE) 2016/679 o le disposizioni applicabili, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

7.2. Limitazione delle finalità

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per le finalità specifiche del trattamento di cui all'allegato II, salvo ulteriori istruzioni del Titolare del trattamento.

7.3. Durata del trattamento dei dati personali

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali soltanto per la durata specificata nell'allegato II.

7.4. Sicurezza del trattamento

- a) Il Responsabile del trattamento mette in atto almeno le misure tecniche e organizzative specificate nell'allegato III per garantire la sicurezza dei dati personali. Ciò include la protezione da ogni violazione di sicurezza che comporti accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati (violazione dei dati personali). Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati;
- b) Il Responsabile del trattamento concede l'accesso ai dati personali oggetto di trattamento al proprio personale soltanto nella misura strettamente necessaria per l'attuazione, la gestione e il controllo del contratto. Il Responsabile del trattamento garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ricevuti si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

7.5. Dati “sensibili” o “particolari”

Se il trattamento riguarda dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale, dati genetici o dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, o dati relativi a condanne penali e a reati («dati sensibili» o «particolari», ai sensi dell'articolo 9 del RGPD), il Responsabile del trattamento applica limitazioni specifiche e/o garanzie supplementari. Tali garanzie supplementari vanno esplicitate nell'allegato III.

7.6. Documentazione e rispetto

- a) le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole;
- b) il Responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del Titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole;
- c) il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal Regolamento (UE) 2016/679. Su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il Titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del Responsabile del trattamento;
- d) il Titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole, non inferiore a 10 giorni;

- e) su richiesta, le parti mettono a disposizione delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

7.7. Ricorso a sub-responsabili del trattamento (ulteriori responsabili)

- a) il Responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del Titolare del trattamento per ricorrere a ulteriori responsabili del trattamento (nel documento anche "sub- responsabili"), sulla base di un elenco concordato. Il Responsabile del trattamento informa per iscritto il Titolare del trattamento in merito all'aggiunta o alla sostituzione di sub-responsabili del trattamento nel suddetto elenco, con un anticipo di almeno 15 giorni, dando così al Titolare del trattamento tempo sufficiente per potersi opporre. Il Responsabile del trattamento fornisce al Titolare del trattamento le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione;
- b) qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un sub-Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Responsabile del trattamento), stipula un contratto che impone al sub-Responsabile del trattamento gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al Responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il Responsabile del trattamento, si assicura che il sub-Responsabile del trattamento rispetti gli obblighi cui il Responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del Regolamento (UE) 2016/679;
- c) su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento fornisce copia del contratto stipulato con il sub-Responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti d'ufficio o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il Responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia;
- d) il Responsabile del trattamento resta pienamente Responsabile nei confronti del Titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-Responsabile derivanti dal contratto che questi ha stipulato con il Responsabile del trattamento. Il Responsabile del trattamento notifica al Titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-Responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali;
- e) il Responsabile del trattamento concorda con il sub-Responsabile del trattamento una clausola del terzo beneficiario secondo la quale, qualora il Responsabile del trattamento sia scomparso di fatto, abbia giuridicamente cessato di esistere o sia divenuto insolvente, il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto con il sub- Responsabile del trattamento e di imporre a quest'ultimo di cancellare o restituire i dati personali.

7.8. Trasferimenti internazionali

- a) qualunque trasferimento di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale da parte del Responsabile del trattamento è effettuato soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento o per adempiere ad un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il Responsabile del trattamento, e nel rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679;

- b) il Titolare del trattamento conviene che, qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un subResponsabile del trattamento conformemente alla clausola 7.7 per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Titolare del trattamento) e tali attività comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, il Responsabile del trattamento e il sub-Responsabile del trattamento possono garantire il rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, utilizzando le clausole contrattuali tipo adottate dalla Commissione conformemente all'articolo 46, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, purché le condizioni per l'uso di tali clausole contrattuali tipo siano soddisfatte.

Clausola 8

Assistenza al Titolare del trattamento

- a) il Responsabile del trattamento notifica prontamente al Titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare del trattamento;
- b) il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempiere agli obblighi di cui alle lettere a) e alla presente lettera, il Responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del Titolare del trattamento;
- c) oltre all'obbligo di assistere il Titolare del trattamento in conformità della lettera b), il Responsabile del trattamento assiste il Titolare del trattamento anche nel garantire il rispetto dei seguenti obblighi, tenuto conto della natura del trattamento dei dati e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento:
- 1) l'obbligo di effettuare una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali («valutazione d'impatto sulla protezione dei dati») qualora un tipo di trattamento possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
 - 2) l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di consultare le autorità di controllo competenti qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal Titolare del trattamento per attenuare il rischio;
 - 3) l'obbligo di garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati, informando senza indugio il Titolare del trattamento qualora il Responsabile del trattamento venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti;
 - 4) gli obblighi di cui all'articolo 32 Regolamento (UE) 2016/679;
- d) le parti stabiliscono nell'allegato III le misure tecniche e organizzative adeguate con cui il Responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il Titolare del trattamento nell'applicazione della presente clausola, nonché l'ambito di applicazione e la portata dell'assistenza richiesta.

Clausola 9

Notifica di una violazione dei dati personali

In caso di violazione dei dati personali, il Responsabile del trattamento coopera con il Titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento stesso.

9.1. Violazione riguardante dati trattati dal Titolare del trattamento

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento, assiste il Titolare del trattamento:

- a) nel notificare la violazione dei dati personali alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo, dopo che il Titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza (a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche);
- b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 devono essere indicate nella notifica del Titolare del trattamento e includere almeno:
 - 1) la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati, nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali;
 - 2) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
 - 3) le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del Titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, anche, qualora necessario, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

- c) nell'adempire, in conformità dell'articolo 34 del Regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare, senza ingiustificato ritardo, la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione degli stessi dati sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

9.2. Violazione riguardante dati trattati dal Responsabile del trattamento

In caso di una violazione dei dati personali trattati dal Responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al Titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. La notifica contiene almeno:

- a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

Le parti stabiliscono nell'allegato III tutti gli altri elementi che il Responsabile del trattamento è tenuto a fornire quando assiste il Titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi che incombono al Titolare stesso ai sensi degli articoli 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679.

SEZIONE III

DISPOSIZIONI FINALI

Clausola 10

Inosservanza delle clausole e risoluzione

- a) Fatte salve le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, qualora il Responsabile del trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il Titolare del trattamento può dare istruzione al Responsabile di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il Responsabile del trattamento informa prontamente il Titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole;
- b) il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto relativamente al trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:
 - 1) il trattamento dei dati personali da parte del Responsabile del trattamento sia stato sospeso dal Titolare del trattamento ai sensi della lettera a) e il rispetto delle presenti clausole non sia stato adempiuto entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
 - 2) il Responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
 - 3) il Responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i propri obblighi in conformità alle presenti clausole o al Regolamento (UE) 2016/679;
- c) il Responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il contratto relativamente al trattamento dei dati personali a norma delle presenti clausole qualora, dopo aver informato, ai sensi della clausola 7.1, lettera b), il Titolare del trattamento che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili, il Titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni stesse;
- d) dopo la risoluzione del contratto il Responsabile del trattamento, a scelta del Titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del Titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al Titolare tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali.

Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il Responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

SEZIONE IV

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Clausola I I

Ulteriori Disposizioni

Il Responsabile del trattamento dei dati personali nell'effettuare le operazioni di trattamento connesse all'esecuzione del suddetto contratto dovrà attenersi alle seguenti ulteriori disposizioni operative:

- a) i trattamenti dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, nonché tenendo conto dei provvedimenti e dei comunicati ufficiali emessi dal Garante per la protezione dei dati personali e per le finalità indicate nell'allegato II;
- b) il Responsabile è autorizzato a procedere all'organizzazione di ogni operazione di trattamento dei dati nei limiti stabiliti dal contratto in essere tra le parti e dalle vigenti disposizioni contenute nel RGPD;
- c) il Responsabile si impegna, già in fase contrattuale, al fine di garantire il rispetto del principio della "Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita" di cui all'articolo 25 del RGPD, a determinare i mezzi "non essenziali" del trattamento e a mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate, ai sensi dell'articolo 32 del RGPD, prima dell'inizio delle attività, nei limiti della propria autonomia consentita dalle normative vigenti e dal presente atto;
- d) il Responsabile dovrà eseguire i trattamenti funzionali alle attività ad esso attribuite e comunque non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Qualora sorgesse la necessità di effettuare trattamenti su dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, il Responsabile dovrà informare il Titolare del trattamento ed il Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Giunta regionale del Lazio;
- e) il Responsabile – per quanto di propria competenza – è tenuto, in forza di normativa cogente e del contratto, a garantire – per sé, per i propri dipendenti e per chiunque collabori a qualunque titolo – il rispetto della riservatezza, integrità, disponibilità dei dati, nonché l'utilizzo dei predetti dati per le sole finalità specificate nel presente documento e nell'ambito delle attività di sicurezza di specifico interesse del Titolare;
- f) il Responsabile ha il compito di curare, in relazione alla fornitura del servizio di cui al contratto in oggetto, l'attuazione delle misure prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali in merito all'attribuzione delle funzioni di "Amministratore di sistema" di cui al provvedimento del 27 novembre 2008, e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, di:
 - 1) designare come amministratore di sistema, con le modalità previste dal provvedimento del 27 novembre 2008, le persone fisiche autorizzate ad accedere

in modo privilegiato, ai sensi dello stesso provvedimento, ai dati personali del cui trattamento la Giunta regionale del Lazio è Titolare;

- 2) conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte all'interno della società quali amministratori di sistema, in relazione ai dati personali del cui trattamento la Giunta regionale del Lazio è Titolare;
- 3) attuare le attività di verifica periodica, con cadenza almeno annuale, sul loro operato secondo quanto prescritto dallo stesso provvedimento; gli esiti di tali verifiche dovranno essere comunicati al Titolare del trattamento su richiesta dello stesso;
- g) il Responsabile si impegna a garantire, senza ulteriori oneri per il Titolare, l'esecuzione di tutti i trattamenti individuati al momento della stipula del contratto e dei quali dovesse insorgere in seguito la necessità ai fini dell'esecuzione del contratto stesso;
- h) il Responsabile si impegna ad attivare le necessarie procedure aziendali per identificare ed istruire le persone autorizzate al trattamento dei dati personali ed organizzarne i compiti in maniera che le singole operazioni di trattamento risultino coerenti con le disposizioni di cui alla presente nomina, facendo in modo, altresì, che, sulla base delle istruzioni operative loro impartite, i trattamenti non si discostino dalle finalità istituzionali per cui i dati sono stati raccolti e trattati. Il Responsabile garantirà, inoltre, che le persone autorizzate al trattamento siano vincolate da un obbligo, legalmente assunto, di riservatezza;
- i) il Responsabile si impegna ad attivare per garantire l'adozione delle misure di sicurezza di cui all'articolo 32 del RGPD. In particolare, tenuto conto delle misure di sicurezza in atto, adottate a protezione dei trattamenti dei dati per conto della Giunta regionale del Lazio, come previste dal contratto vigente, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento e, sulla base delle risultanze dell'analisi dei rischi di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, che derivano in particolare dalla distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, porrà in essere le opportune azioni organizzative per l'ottimizzazione di tali misure, al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, il Responsabile terrà conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Il Responsabile assicura, inoltre, che le operazioni di trattamento dei dati sono effettuate nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche, organizzative e procedurali a tutela dei dati trattati, in conformità alle previsioni di cui ai provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità nazionali ed europee (a ciò autorizzate), qualora le stesse siano applicabili rispetto all'attività effettivamente svolta come Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui, considerata la propria competenza e ove applicabile rispetto alle attività svolte, il Responsabile dovesse ritenere che le misure adottate non siano più adeguate e/o idonee a prevenire/mitigare i rischi sopramenzionati, è tenuto a darne tempestiva

comunicazione scritta al Titolare e a porre comunque in essere tutti gli interventi temporanei, ritenuti essenziali e improcrastinabili, in attesa delle soluzioni definitive da concordare con il Titolare.

L'adozione e l'adeguamento delle misure di sicurezza tecniche devono aver luogo prima di iniziare e/o continuare qualsiasi operazione di trattamento di dati.

Il Responsabile è tenuto a segnalare prontamente al Titolare l'insorgenza di problemi tecnici attinenti alle operazioni di raccolta e trattamento dei dati ed alle relative misure di sicurezza, che possano comportare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, ovvero di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta/dei trattamenti.

Il Responsabile, ove applicabile, dovrà, altresì, adottare le misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, di cui alla circolare AgID del 18 aprile 2017, n. 2/2017, nonché le eventuali ulteriori misure specifiche stabilite dal Titolare, nel rispetto dei contratti vigenti;

- l) il Responsabile deve adottare le politiche interne e, ai sensi dell'articolo 25 del RGPD, le misure che soddisfano i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure; adotta inoltre ogni misura adeguata a garantire che i dati personali siano trattati in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse;
- m) il Responsabile, ai sensi dell'articolo 30 del RGPD e nei limiti di quanto dallo stesso stabilito, è tenuto a tenere un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità per conto del Titolare e a cooperare con il Titolare stesso e con il Garante per la protezione dei dati personali, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'articolo 30, paragrafo 4, del RGPD;
- n) il Responsabile è tenuto ad informare di ogni violazione di dati personali (cosiddetta *personal data breach*) il Titolare ed il Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Giunta regionale del Lazio, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza dell'evento.

Tale notifica, va effettuata tramite PEC da inviare agli indirizzi protocollo@pec.regione.lazio.it, dpo@pec.regione.lazio.it, databreach@pec.regione.lazio.it; la stessa deve essere accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli articoli 33 e 34 del RGPD, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione al Garante per la protezione dei dati personali e/o darne comunicazione agli interessati, entro il termine di 72 ore da quando il Titolare stesso ne è venuto a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive alla suddetta autorità, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per il Garante siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi sub-responsabili;

- o) il Responsabile garantisce gli adempimenti e le incombenze anche formali verso il Garante per la protezione dei dati quando richiesto e nei limiti dovuti, adoperandosi per collaborare tempestivamente, per quanto di competenza, sia con il Titolare sia con il Garante per la protezione dei dati personali. In particolare:
 - fornisce informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
 - consente l'accesso alle banche dati oggetto delle operazioni di trattamento;

- consente l'esecuzione di controlli;
 - compie quanto necessario per una tempestiva esecuzione dei provvedimenti inibitori, di natura temporanea;
- q) il Responsabile si impegna ad adottare, su richiesta del Titolare e nel rispetto degli obblighi contrattuali assunti, nel corso dell'esecuzione dei contratti, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta applicato o di un meccanismo di certificazione approvato ai sensi degli articoli 40 e 42 del RGPD, laddove adottati. Il Titolare potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie;
- r) il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare e ai patti e alle condizioni previste nel RGPD e nel presente contratto;
- s) il Responsabile è tenuto a comunicare al Titolare ed al DPO della Regione Lazio il nome ed i dati del proprio DPO, laddove il Responsabile stesso lo abbia designato, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 37 del RGPD. Il DPO collaborerà e si terrà in costante contatto con il DPO della Regione Lazio;
- t) il Responsabile è tenuto ad individuare e verificare almeno annualmente l'ambito dei trattamenti consentiti alle persone autorizzate e ad impartire ai medesimi istruzioni dettagliate circa le modalità del trattamento;
- u) le persone autorizzate al trattamento sono tenute al segreto professionale e alla riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro intrattenuto con il Responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da essi eseguite;
- z) il Responsabile è tenuto, altresì, a vigilare sulla puntuale osservanza delle istruzioni allo stesso impartite.

Il Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento

ALLEGATO I**Elenco delle parti****TITOLARE DEL TRATTAMENTO:****GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

Sede: Via R. Raimondi Garibaldi 7– 00147 Roma,

<Nome, qualifica e dati di contatto del referente> [ovvero del Direttore della Direzione Regionale]

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Ragione sociale:

Sede legale:

Tel. :

Mail:

PEC:

<Nome, qualifica e dati di contatto del referente>

Punti di contatto del titolare e del responsabile del trattamento

1. Le parti possono mettersi in contatto tra di loro utilizzando i seguenti punti di contatto:
2. Le parti sono tenute a informarsi costantemente di ogni modifica riguardante i punti di contatto.

Titolare del trattamento

Nome e Cognome:

Email e/o pec:

Referente per la Privacy (es. Coordinatore privacy dell'organizzazione)	Nome e Cognome: Email e/o pec: Contatto telefonico:
DPO	Nome e Cognome:

	Email / pec: Contatto telefonico:
Referente per la cybersicurezza (es.: Responsabile per la transizione al digitale (RTD) ex art. 17 CAD; Chief Information Security Officer (CISO))	Nome e Cognome: Email e/o pec: Contatto telefonico:
Referente tecnico (ad es.: Direttore dell'esecuzione, Amministratore di Sistema, Ing. Clinico, etc.)	Nome e Cognome: Email e/o pec: Contatto telefonico:
Referente Unico del Procedimento (RUP)	Nome e Cognome: Email e/o pec: Contatto telefonico:
Direttore Esecuzione Contratto (DEC)	Nome e Cognome: Email e/o pec: Contatto telefonico:

Responsabile del trattamento

Nome e Cognome:

Email e/o pec:

Rappresentante UE del Responsabile del trattamento (ex art. 27 GDPR), ove non sia stabilito nell'Unione	Nome e Cognome: Email e/o pec: Contatto telefonico:
Referente per la Privacy (es. Coordinatore privacy dell'organizzazione)	Nome e Cognome: Email e/o pec: Contatto telefonico:
DPO	Nome e Cognome: Email e/o pec:

	Contatto telefonico:
Referente per la cybersicurezza (es.: Responsabile per la transizione al digitale (RTD) ex art. 17 CAD; Chief Information Security Officer (CISO)	Nome e Cognome: Email e/o pec: Contatto telefonico:
Referente tecnico (ad es: Amministratore di Sistema, Ing. Clinico)	Nome e Cognome: Email e/o pec: Contatto telefonico:
Responsabile Unico delle Attività Contrattuali (RUAC)	Nome e Cognome: Email e/o pec: Contatto telefonico:
Direttore Esecuzione Contratto (DEC)	Nome e Cognome: Email e/o pec: Contatto telefonico:

CONTESTO DI RIFERIMENTO

I Rapporti tra le parti sono stati definiti con:

NOTA ESPLICATIVA: scegliere una o più delle seguenti opzioni:

- deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ avente ad oggetto “ _____”;
- determinazione dirigenziale n. _____ del _____ avente ad oggetto “ _____”;
- contratto sottoscritto in data _____, registrato in data al n. _____;
- Altro _____.

ALLEGATO II

Descrizione del trattamento

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati:

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare l'alle opzioneli coerenteli:

- ☐ a) Dipendenti/Consulenti
- ☐ b) Utenti/Contraenti/Abbonati/Cienti (attuali o potenziali)
- ☐ c) Associati, soci, aderenti, simpatizzanti, sostenitori
- ☐ d) Soggetti che ricoprono cariche sociali
- ☐ e) Beneficiari o assistiti
- ☐ f) Pazienti
- ☐ g) Minori
- ☐ h) Persone vulnerabili (es. vittime di violenze o abusi, rifugiati, richiedenti asilo)
- ☐ i) Altro _____

(Esempio:

- cittadini,
- disabili,
- referenti aziende clienti;
- rappresentanti legali aziende potenziali;
- personale dipendente delle aziende clienti;
- etc etc da individuare).

Categorie di dati personali trattati:

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare l'alle opzioneli coerenteli:

- ☐ a) Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)
- ☐ b) Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)
- ☐ c) Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...)
- ☐ d) Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...)
- ☐ e) Dati relativi alla fornitura di un servizio di comunicazione elettronica (dati di traffico, dati relativi alla navigazione Internet, altro...)
- ☐ f) Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza
- ☐ g) Dati di profilazione

- ☐ h) Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)
- ☐ i) Dati relativi all'ubicazione
- ☐ l) Dati che rivelano l'origine razziale o etnica
- ☐ m) Dati che rivelano le opinioni politiche
- ☐ n) Dati che rivelano le convinzioni religiose o filosofiche
- ☐ o) Dati che rivelano l'appartenenza sindacale
- ☐ p) Dati relativi alla vita sessuale o all'orientamento sessuale
- ☐ q) Dati relativi alla salute
- ☐ r) Dati genetici
- ☐ s) Dati biometrici
- ☐ t) Altro _____

[Esempio:

eliminare e/o aggiungere in base ai dati personali effettivamente trattati:

Dati comuni:

- caratteristiche individuali (ad es. peso, altezza ecc.),
- codice fiscale e altri codici identificativi (matricola lavoratore);
- indirizzo di residenza e/o domicilio,
- n. carta d'identità,
- indirizzo IP,
- codice IBAN,
- n. di targa,
- dati personali contenuti nel cedolino dello stipendio;
- dati reddituali e compensi percepiti;
- informazioni presenti nei curriculum vitae;
- Informazioni aventi natura "soggettiva" quali opinioni o valutazioni, anche espresse con codici o in termini numerici (valutazioni della prestazione/capacità lavorativa/l'affidabilità; notizie contenute nelle relazioni/consulenze/perizie; esito di test psicologici/disegni; informazioni contenute sotto forma di testo libero come un messaggio di posta elettronica; etc)]

☐ u) Dati sensibili/particolari trattati (se del caso) e limitazioni o garanzie applicate che tengono pienamente conto della natura dei dati e dei rischi connessi, (esempio rigorosa limitazione delle finalità, limitazioni all'accesso (tra cui accesso solo per il personale che ha seguito una formazione specializzata, tenuta di un registro degli accessi ai dati, limitazioni ai trasferimenti successivi o misure di sicurezza supplementari):

NOTA ESPLICATIVA: indicare la tipologia di dati particolari trattata:

(Esempio:

Dati sensibili/particolari:

- origine razziale o etnica
- opinioni politiche
- convinzioni religiose o filosofiche
- appartenenza sindacale
- dati genetici

- dati biometrici (immagini registrate da un sistema di videosorveglianza);
- dati relativi alla salute: idoneità al lavoro (compreso informazioni di cui è vietata in ogni caso la pubblicazione a “erogazione ai sensi della legge 104/1992”; “soggetto portatore di handicap”; “anziano non autosufficiente”; “indici di autosufficienza nelle attività della vita quotidiana”; “contributo per ricovero in struttura sanitaria” o per “assistenza sanitaria”)
- dati relativi alla vita sessuale o all’orientamento sessuale;

Con riferimento alle categorie particolari di dati (cd. sensibili), il Responsabile del trattamento si impegna ad adottare le prescrizioni contenute nel Provvedimento del Garante Privacy n. 146 del 5 giugno 2019 (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2019) per il trattamento di:

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare lalle opzioneli coerenteli:

- ☐ categorie particolari di dati nei rapporti di lavoro, le Prescrizioni di cui all’aut. gen. n. 1/2016;
- ☐ categorie particolari di dati da parte degli organismi di tipo associativo, delle fondazioni, delle chiese e associazioni o comunità religiose, le Prescrizioni di cui all’aut. gen. n. 3/2016;
- ☐ categorie particolari di dati da parte degli investigatori privati, le Prescrizioni di cui all’aut. gen. n. 6/2016;
- ☐ dati genetici e i campioni biologici, le Prescrizioni di cui all’aut. gen. n. 8/2016;
- ☐ dati personali per scopi di ricerca scientifica, le Prescrizioni di cui all’aut. gen. n. 9/2016;
- ☐ nessuna delle Prescrizioni di cui supra.

Il Responsabile deve essere in grado di dimostrare, laddove necessario, il rispetto delle succitate specifiche prescrizioni.

[] v) Dati giudiziari:

- informazioni relative a condanne penali e a reati, o a connesse misure di sicurezza.

Natura del trattamento:

Il trattamento è svolto svolto in maniera:

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare lalle opzioneli coerenteli:

- [] manuale;
- [] informatizzata
- [] automatizzata
- [] con l’intervento umano
- [] Altro

Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del Titolare del trattamento e relative basi giuridiche

I dati devono essere raccolti per le seguenti finalità determinate, esplicite e legittime, e quindi trattati secondo modalità compatibili con tale finalità (art. 5 par. 1 lett. b):

NOTA ESPLICATIVA: inserire le finalità del trattamento

Se il Responsabile del trattamento viola il Regolamento (UE) 2016/679, ovvero agisce in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni impartite dal Titolare, determinando le finalità e i mezzi del trattamento ai sensi dell'art. 28, paragrafo 10, del GDPR è da considerarsi Titolare del trattamento in questione.

Durata del trattamento:

Il trattamento potrà essere svolto fino al termine del rapporto contrattuale ovvero, se anteriore, fino alla cessazione di efficacia del contratto. Restano salvi eventuali proroghe e rinnovi.

Al termine o alla cessazione di efficacia del contratto il Responsabile del trattamento deve restituire al Titolare tutti i dati personali trattati per suo conto e cancellare le eventuali copie esistenti in suo possesso (su qualsiasi supporto) secondo le istruzioni ricevute dal Titolare, certificando altresì a quest'ultimo di averlo fatto, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali trattati.

Il Titolare si riserva la facoltà di disporre tale verifica tramite un revisore, anche di terza parte, a condizione che non abbia una relazione competitiva con il Responsabile stesso.

E' esplicitamente esclusa la pratica del "blocco da fornitore" (c.d. *Vendor lock-in*).

Finché i dati non sono restituiti e cancellati, il Responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

NOTA ESPLICATIVA: In caso di trattamenti da parte di (sub-)Responsabile/i del trattamento, specificare di seguito gli elementi contenuti nel presente allegato II (categorie di interessati, categorie di dati, natura del trattamento ecc) riferiti ad ogni singolo sub-Responsabile.

ALLEGATO III

Misure tecniche e organizzative, comprese misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei trattamenti e dei dati

NOTA ESPLICATIVA: le misure tecniche e organizzative devono essere descritte in modo concreto e non genericamente e devono deve prendere anche le specifiche misure adottate al fine di fornire assistenza al Titolare del trattamento. Le misure si devono riferire alla specifica fattispecie – eliminare le misure non pertinenti e non applicabili e eventualmente aggiungere misure non previste.

Si descrivono di seguito le misure di sicurezza tecniche e organizzative che il Responsabile del trattamento deve mettere in atto, (comprese le eventuali certificazioni in possesso del Responsabile del trattamento pertinenti, ove presenti), per garantire un adeguato livello di sicurezza, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e della finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

1) PRIVACY BY DESIGN E BY DEFAULT:

Il Responsabile del trattamento deve rispettare i principi di protezione dei dati fin dalla progettazione (*privacy by design*) e protezione dei dati per impostazione predefinita (*privacy by default*) di cui all'art. 25 GDPR comunicando al Titolare le soluzioni individuate ed adottate per rispettare tali principi (cfr. Considerando 78 GDPR).

In attuazione di tali principi, il Responsabile del trattamento, anche quando utilizza sistemi tecnologici realizzati da terzi, dovrà eseguire un'analisi dei rischi e accertarsi che siano disattivate le funzioni che non hanno una base giuridica e non sono compatibili con le finalità del trattamento previste dal Titolare, ovvero si pongono in contrasto con specifiche norme di settore previste dall'ordinamento unionale e nazionale.

2) ELENCO AGGIORNATO SUB-RESPONSABILI:

Quando il primo Responsabile del trattamento è autorizzato a ricorrere a un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività, a prescindere dal carattere specifico o generale dell'autorizzazione preliminare scritta del Titolare del trattamento, il primo Responsabile deve tenere un elenco aggiornato degli altri (sub-)responsabili. Su richiesta del Titolare e/o e in caso di accertamenti anche da parte del Garante, il primo Responsabile del trattamento gli fornisce prontamente e non oltre 24 ore copia dell'elenco aggiornato.

Il Primo Responsabile del trattamento si impegna a fornire in modo proattivo al titolare del trattamento tutte le informazioni sull'identità (ad esempio nome, indirizzo, persona di contatto) di tutti i sub-responsabili del trattamento, e a tenerle sempre aggiornate.

3) ATTIVITA' DI REVISIONE, COMPRESSE LE ISPEZIONI:

Su richiesta del Titolare del trattamento, a intervalli annuali o se vi sono indicazioni di inosservanza, il Responsabile del trattamento consentirà e contribuirà alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il Titolare del trattamento potrà tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del Responsabile del trattamento.

Il Titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso di almeno 72 ore.

4) TRASFERIMENTO DATI EXTRA UE:

È generalmente vietato qualunque trasferimento di dati da parte del Responsabile del trattamento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, ovvero a sub-responsabili del trattamento che non rientrano nell'ambito di applicazione territoriale del GDPR, compresi trasferimenti successivi.

Il Responsabile del trattamento si assicura che anche il sub-Responsabile del trattamento non effettui trasferimenti di dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale.

Il Primo Responsabile, nella scelta di ulteriori fornitori, deve privilegiare, a parità di garanzie in materia di protezione dei dati personali, fornitori che sono situati sul territorio nazionale e dell'Unione europea, istruendoli sulla necessità di conservare i dati all'interno dell'Unione stessa. In presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. <https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero>), il Primo Responsabile del trattamento è tenuto in ogni caso a chiedere specifica autorizzazione al Titolare, in considerazione degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali di cui al capo V del GDPR.

In via del tutto residuale, il Primo Responsabile può ricorrere a responsabili situati in Paesi terzi, richiedendo, ove possibile, l'implementazione di misure supplementari al fine di impedire l'identificazione dell'interessato da parte del responsabile e/o da autorità governative straniere.

In generale, quindi, il Primo Responsabile è in ogni caso tenuto a rispettare le misure previste dal capo V del GDPR, ponendo in essere le misure contrattuali necessarie anche per conto di ulteriori Sub-Responsabili. Ad ogni modo, il trasferimento di dati extra UE può essere effettuato soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento o per adempiere a un requisito specifico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri cui è soggetto il Responsabile del trattamento, e nel rispetto del capo V del GDPR (cfr. https://eur-lex.europa.eu/eli/dec_impl/2021/914/oj?locale=it&uri=CELEX%3A32021D0914).

5) AMMINISTRATORE DI SISTEMA:

Nel caso in cui il Responsabile effettua trattamenti, anche in parte, mediante strumenti elettronici, si impegna ad individuare e a designare gli Amministratori di Sistema ("AdS"), conformandosi altresì, nell'affidamento di tale incarico, a tutto quanto previsto dal provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008 [doc. web n. 1577499] (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008), come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009.

Le persone fisiche designate AdS considerate come tali sono le figure professionali finalizzate alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti nonché altre figure equiparabili quali gli amministratori di base dati, gli amministratori di reti e di apparati di sicurezza e gli amministratori di sistemi software complessi.

Delle misure e degli accorgimenti prescritti con la designazione di Amministratore di Sistema il Responsabile del trattamento è tenuto a darne la prova; deve altresì conservare direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche

preposte quali Amministratori di Sistema, tenendo costantemente aggiornato tale documento interno (come da Allegato V) e in caso di accertamenti anche da parte del Garante fornire prontamente e comunque entro 24 ore il medesimo documento al Titolare.

6) MISURE MINIME:

Il Responsabile deve dotarsi delle misure minime di sicurezza per limitare il rischio di attacchi informatici.

Per il tramite degli Amministratori di Sistema designati, si impegna a garantire di default le modalità tecniche più efficaci per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio per la sicurezza dei dati.

Il Responsabile si impegna ad installare e mantenere aggiornate, sugli strumenti elettronici oggetto del contratto, tutte le misure e gli accorgimenti eventualmente prescritti dai Provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (GPDP), dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), applicabili al servizio commissionato, nonché le ulteriori misure di sicurezza previste nel contratto di fornitura.

Nello specifico, il Responsabile si impegna al rispetto e alla dimostrazione di quanto previsto da:

- le Linee guida - Sicurezza nel Procurement ICT (Pubblicato il 19/05/2020 - Aggiornato il 19/05/2020) e disponibile anche alla seguente url: <https://trasparenza.agid.gov.it/download/4514.html>
- Linee guida per lo sviluppo del software sicuro (Ultimo aggiornamento 06-05-2020), disponibile alla seguente url: <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/cert-pa/linee-guida-sviluppo-del-software-sicuro>
- le «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». (17A03060) (G.U Serie Generale n.103 del 05-05-2017), disponibili anche alla seguente url: <https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/misure-minime-sicurezza-ict>
- Linee guida ACN rafforzamento resilienza (novembre 2024), disponibili anche alla seguente url: <https://www.acn.gov.it/portale/documents/20119/564002/Linee+guida+ACN+rafforzamento+resilienza.pdf/d143d555-eeb0-766b-8e50-46f5f3012bd9?t=1736781799873>

In ogni caso, il Responsabile è tenuto a fare tutto quanto è possibile per evitare la violazione di dati, in primo luogo adottando costantemente le misure di mitigazione che sono pubblicamente diffuse, specialmente quelle raccomandate dall'ACN.

- Sui criteri per l'approvvigionamento di beni e servizi affinché tengano conto degli elementi di cybersicurezza si veda l'art. 14 della L. 90/2024.

7) MISURE ULTERIORI:

NOTA ESPLICATIVA: adattare alla singola fattispecie – eliminare le misure non pertinenti e non applicabili

Il Responsabile del trattamento, ferma la dimostrazione della loro adozione, si impegna a mettere in atto misure tecniche e organizzative più specifiche, come di seguito:

a) mezzi che permettono di garantire la confidenzialità, l'integrità, la disponibilità e la resilienza costante dei sistemi e dei servizi di trattamento.

a.1) la capacità di assicurare la riservatezza dei dati trattati, facendo in modo che le password relative alle utenze dei soggetti autorizzati siano di lunghezza non inferiore a otto caratteri e siano sottoposte a un controllo automatico di qualità che impedisca l'uso di password "deboli" e che le medesime password siano modificate almeno al primo utilizzo;

a.2) la capacità di assicurare la riservatezza dei dati trattati, facendo in modo che l'autenticazione dei soggetti autorizzati avvenga tramite un processo di autenticazione multifattoriale (MFA);

- a.3) la capacità di contrastare efficacemente attacchi informatici di tipo brute force sul sistema di autenticazione online, anche introducendo limitazioni al numero di tentativi infruttuosi di autenticazione;
- a.4) crittografia dei dati che i dispositivi del fornitore/Responsabile (computer, portatili, tablet, ecc.) devono rispettare;
- a.5) l'accesso alla rete locale dell'amministrazione da parte del fornitore/Responsabile deve essere configurato con le abilitazioni strettamente necessarie alla realizzazione di quanto contrattualizzato, vale a dire consentendo l'accesso esclusivamente alle risorse necessarie. L'accesso dall'esterno mediante VPN deve essere consentito, solo se strettamente necessario, utilizzando account VPN personali configurati e abilitati opportunamente. Gli accessi dovranno poter essere tracciati per eventuali successivi audit;
- a.6) nelle forniture di sviluppo e manutenzione, l'utilizzo dei dati dell'amministrazione per la realizzazione di quanto contrattualizzato deve essere consentito esclusivamente su server/database di sviluppo nei quali sono stati importati i dati necessari per gli scopi del progetto. Tale misura consiste nel gestire l'accesso ai server e ai DB in modo da rispettare questa regola generale, tracciando le eventuali eccezioni che dovessero verificarsi.
- b) mezzi che permettono di ristabilire la disponibilità dei dati a carattere personale e l'accesso a questi nei tempi appropriati in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) rilevare e detenere a norma di legge copia dei log di accesso all'applicativo e di sistema;
- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- e) nomina di un DPO, nei casi previsti dall'art. 37 GDPR ovvero per i soggetti privati obbligati alla sua designazione. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ritenesse tale nomina non obbligatoria, alla luce del principio di accountability è tenuto a dare la prova della mancanza dei criteri di nomina (cfr. Nuove FAQ sul Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) in ambito privato, punto nn. 3 e 4);
- f) poter dimostrare che chiunque agisca sotto la loro autorità e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal Responsabile del trattamento e non abbia ricevuto idonea formazione;
- g) una procedura per la gestione degli incidenti di sicurezza e delle violazioni di dati personali (cd. "Data Breach");
- h) sottoscrizione di polizze assicurative che tengano conto dei risarcimenti danni di cui all'art. 82 del GDPR con massimali adeguati;
- i) il Responsabile è tenuto ad effettuare preliminarmente, e indipendentemente dal titolare del trattamento, una Valutazione del Rischio per la sicurezza dei dati (v. ad es.: <https://www.enisa.europa.eu/risk-level-tool/risk>) che tenga in considerazione i rischi presentati dal trattamento come la distruzione accidentale o illegale, la perdita, la modifica, la rivelazione o l'accesso non autorizzati (cfr. considerando 83 GDPR);
- l) Sulle reti messe a disposizione dal fornitore devono essere presenti di dispositivi di sicurezza perimetrale con funzioni di sicurezza (ad esempio Firewall e sistemi di Network Detection ed Event & Log Monitoring, SIEM, ecc.) necessari a rilevare e contenere eventuali incidenti di sicurezza ICT e in grado di gestire gli IoC (Indicator of Compromise);
- m) Il fornitore deve usare protocolli cifrati e meccanismi di autenticazione nell'ambito dei servizi erogati;
- n) Qualora il fornitore subisca un attacco, in conseguenza del quale vengano compromessi sistemi del committente da lui gestiti, deve farsi carico delle bonifiche del caso, e riportare i sistemi in uno stato di assenza di vulnerabilità.
- o) Il fornitore si impegna a trattare, trasferire e conservare le eventuali repliche dei dati oggetto di fornitura, ove autorizzate dalle amministrazioni, sempre all'interno del territorio dell'UE;
- p) laddove la tipologia del trattamento rientri nell'elenco di cui all'ALLEGATO I AL PROVVEDIMENTO N. 467 DELL'11 OTTOBRE 2018 [doc. web n. 9058979] (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 269 del 19 novembre 2018), il Responsabile è tenuto ad effettuare preliminarmente, e indipendentemente dal titolare del trattamento, una Valutazione d'impatto sul

prodotto/servizio (cfr. <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/8581268>).

7.1) Verificare la documentazione finale di progetto

Alla fine di ogni singolo progetto, il Titolare verifica che il fornitore/Responsabile rilasci la seguente documentazione:

- documentazione finale e completa del progetto;
- manuale di installazione/configurazione;
- report degli Assessment di Sicurezza eseguiti con indicazione delle vulnerabilità riscontrate e le azioni di risoluzione/mitigazione apportate.
- “libretto di manutenzione” del prodotto (software o hardware), con l’indicazione delle attività da eseguire per mantenere un adeguato livello di sicurezza del prodotto realizzato o acquistato.

In particolare, nel libretto di manutenzione deve essere indicato:

- produttore e versione dei prodotti software utilizzati (ad esempio web server, application server, CMS, DBMS), librerie, firmware;
- indicazioni per il reperimento dei Bollettini di Sicurezza dei singoli produttori di hardware/software;
- indicazioni sul processo di installazione degli aggiornamenti sicurezza;
- documento di EoL (documento che contiene indicazione dei prodotti utilizzati e relativo fine vita/rilascio aggiornamenti sicurezza);

7.2) Distruzione del contenuto logico (wiping) dei dispositivi che vengono sostituiti

Nelle acquisizioni di attività di conduzione CED o di gestione di parchi di PC (fleet management), occorre verificare che l’hardware dismesso venga cancellato e distrutto in modo sicuro, evitando rischi che dati critici possano restare erroneamente memorizzati sull’hardware dismesso stesso.

Nei rapporti contrattuali col Responsabile va definito un processo di verifica strutturato che deve almeno prevedere:

- la consegna di un verbale di avvenuta distruzione da parte del fornitore;
- nel caso di sistemi critici, la programmazione di una azione ispettiva o di altri sistemi di monitoraggio e/o controllo.

7.3) Manutenzione - aggiornamento dei prodotti:

E’ fatto obbligo agli amministratori di sistema di eseguire gli aggiornamenti ogni qualvolta sui siti dei produttori vengono rilasciati patch e correzioni per problemi di vulnerabilità.

7.4) Vulnerability Assessment

Il Fornitore/Responsabile deve eseguire, su beni e servizi classificati critici ed esposti sul web, un Vulnerability Assessment a cadenza almeno annuale, e ogniqualvolta si apportano modifiche alla configurazione software/hardware.

Ad ogni modo, il Primo Responsabile e gli eventuali Sub-Responsabili sono chiamati a implementare le misure di sicurezza sopra indicate, ferma restando la necessaria predisposizione di ogni misura tecnica e organizzativa adeguata a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ai sensi degli artt. 5, parr. 1, lett. f), e 2, e 32 del GDPR. In ossequio ai principi di privacy by design e by default e con riferimento alla natura, al contesto e ai trattamenti connessi ai trattamenti effettuati, il Primo Responsabile e gli eventuali Sub-Responsabili possono concordare misure tecniche e organizzative aggiuntive rispetto a quanto previsto nel presente contratto.

7.5) Altre misure tecniche e organizzative:

NOTA ESPLICATIVA: eliminare quelle non pertinenti e aggiungere quelle mancanti:

- misure di pseudonimizzazione e cifratura dei dati personali;
- misure per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento
- misure per assicurare la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- procedure per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento
- misure di identificazione e autorizzazione dell'utente misure di protezione dei dati durante la trasmissione misure di protezione dei dati durante la conservazione
- misure per garantire la sicurezza fisica dei luoghi in cui i dati personali sono trattati misure per garantire la registrazione degli eventi
- misure per garantire la configurazione del sistema, compresa la configurazione per impostazione predefinita misure di informatica interna e di gestione e governance della sicurezza informatica
- misure di certificazione/garanzia di processi e prodotti misure per garantire la minimizzazione dei dati misure per garantire la qualità dei dati
- misure per garantire la conservazione limitata dei dati misure per garantire la Responsabilità
- misure per consentire la portabilità dei dati e garantire la cancellazione]

8) PERSONALE AUTORIZZATO:

Il Responsabile del trattamento si impegna a produrre ed aggiornare in caso di modifiche l'elenco degli operatori autorizzati singolarmente ed opportunamente formati in materia di privacy (ivi inclusi gli opportuni aggiornamenti normativi), impartendo per iscritto specifiche istruzioni per trattare i dati degli utenti nell'ambito della propria attività e con i limiti di legge, curando, in particolare, il profilo della sicurezza di accesso e dell'integrità dei dati ai sensi dell'art. 29 del GDPR. Inoltre, il Responsabile s'impegna a stabilire le modalità di accesso ai dati e l'organizzazione del lavoro degli autorizzati al trattamento, avendo cura di adottare preventivamente misure organizzative adeguate al rischio per diritti e libertà delle persone fisiche. Inoltre, deve garantire che le persone autorizzate siano state istruite sulla procedura di gestione degli incidenti di sicurezza e la gestione delle violazioni di dati personali. Il Titolare può richiedere una prova documentata al fine di verificare tali adempimenti.

Considerato che il rispetto delle disposizioni contenute nelle regole deontologiche, ai sensi dell'art. 2-quater del D.lgs. n. 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018, costituisce per il Titolare del trattamento condizione essenziale per la liceità e la correttezza del trattamento dei dati personali, quest'ultimo obbliga il Responsabile del trattamento affinché anche il proprio personale autorizzato sia impegnato al rispetto delle seguenti:

- ☐ Regole deontologiche relative al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica (G.U. del 4 gennaio 2019, n. 3);
- ☐ Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica (G.U. del 14 gennaio 2019, n. 11);
- ☐ Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale (G.U. del 14 gennaio 2019, n. 11);

☐ Regole deontologiche relative ai trattamenti di dati personali effettuati per svolgere investigazioni difensive o per fare valere o difendere un diritto in sede giudiziaria (G.U. del 15 gennaio 2019, n. 12);

☐ Regole deontologiche per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o per scopi di ricerca storica (G.U. del 15 gennaio 2019, n. 12);

☐ nessuna delle Regole deontologiche di cui supra.

9) REGISTRO DEL TRATTAMENTO:

Il Responsabile del trattamento, anche laddove non rientri nelle casistiche definite dall'art. 30, parr. 2 e 5, del GDPR tiene per iscritto un Registro delle attività relative ai trattamenti svolti per conto del Titolare.

10) ASSISTENZA AL TITOLARE:

In generale, il Responsabile del trattamento è tenuto ad assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi a cui è vincolato quest'ultimo e a rispondere prontamente e comunque non oltre 72 ore dalle richieste di informazioni del Titolare del trattamento.

Il Responsabile comunicherà ogni informazione utile al fine di assistere il Titolare nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti. Qualora il Responsabile del trattamento venga a conoscenza del fatto che i dati personali che sta trattando sono inesatti o obsoleti, informa senza indugio e comunque non oltre 72 ore il Titolare affinché possa garantire che i dati personali siano esatti e aggiornati.

Nel caso in cui riceva richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, il Responsabile notifica prontamente e comunque non oltre 72 ore al Titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato in quanto non è autorizzato a rispondere egli stesso alla richiesta.

Inoltre, il Responsabile del trattamento assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi imposti a quest'ultimo ai sensi dell'articolo 32 del GDPR, fornendogli, tra l'altro, le informazioni riguardanti le misure tecniche e organizzative da questi adottate in conformità all'articolo 32 medesimo, unitamente a tutte le altre informazioni necessarie al Titolare del trattamento per conformarsi agli obblighi a lui imposti per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Il Responsabile si impegna a predisporre, condividere e aggiornare periodicamente la valutazione del rischio per la sicurezza dei dati e la valutazione di impatto sulla protezione dei dati e, comunque, a redigere uno o più atti di documentazione delle scelte, dando atto della conformità alla normativa sulla protezione delle persone con riguardo al trattamento dei dati e alla circolazione dei dati, ovvero indicando che il trattamento presenterebbe un rischio elevato.

Laddove la valutazione di impatto sulla protezione dei dati presentasse un rischio elevato, anche in fase di consultazione con la/le autorità di controllo competenti, il Responsabile assisterà il Titolare del trattamento per adottare le misure adeguate per attenuare il rischio.

Il Responsabile si impegna ad adibire apposito ufficio/referente, segnalando un punto di contatto diretto al Titolare del trattamento, alle incombenze relative alla notificazione e comunicazioni previste dal GDPR.

11) COMUNICAZIONE E REGISTRO DI INCIDENTI DI SICUREZZA E DI VIOLAZIONI DI DATI PERSONALI

In caso di incidente di sicurezza e/o di violazione dei dati personali (cd. Data Breach), senza indugio il Responsabile del trattamento coopera con il Titolare e lo assiste nell'adempimento degli obblighi, ai sensi degli artt. 33 e 34 GDPR.

Nel caso di incidente di sicurezza e/o di una violazione dei dati personali trattati dal Responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà comunicazione al Titolare senza ingiustificato ritardo e

comunque non oltre 24 ore dopo esserne venuto a conoscenza. La comunicazione iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento e le altre informazioni sono fornite non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo. Il Responsabile documenta qualsiasi incidente di sicurezza e/o di violazione dei dati personali, comprese le circostanze a essa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio.

Il Responsabile deve mantenere un Registro degli incidenti di sicurezza, anche qualora non vi siano delle violazioni dei dati personali, per coadiuvare il Titolare nel suo obbligo relativo al paragrafo 5 dell'art. 33 del GDPR.

A seguito del verificarsi di detti incidenti il Titolare potrà:

- effettuare le succitate attività di revisione, comprese le ispezioni;
- prescrivere l'adozione di misure di sicurezza aggiornate e/o ulteriori anche rispetto a quelle previste dal presente accordo;
- attivare azioni di rivalsa nei confronti del Responsabile;
- applicare le penali contrattuali;
- risolvere il contratto (cfr. la succitata Clausola 10).

Il Responsabile deve adottare procedure tecniche e organizzative volte alla gestione di eventuali incidenti di sicurezza e di violazioni di dati personali; deve disporre altresì di una struttura per la prevenzione e gestione degli incidenti informatici e delle violazioni di dati personali con il compito d'interfacciarsi con le analoghe strutture del Titolare.

12) LINEE GUIDA E PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GARANTE PRIVACY:

NOTA ESPLICATIVA: eliminare i provvedimenti non pertinenti e aggiungere quelli applicabili alla fattispecie ove esistenti:

Il Responsabile del trattamento s'impegna a mettere in atto le misure tecniche e organizzative previste da Linee Guida e provvedimenti adottati dalle Autorità europee in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento a quelli adottati dal Garante Privacy italiano quali:

- Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 ((Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2015);
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) e misure di sicurezza dei dati personali - 13 ottobre 2008 (G.U. n. 287 del 9 dicembre 2008);
- Semplificazione delle misure di sicurezza contenute nel disciplinare tecnico di cui all'Allegato B) al Codice in materia di protezione dei dati personali - 27 novembre 2008 (G.U. n. 287 del 9 dicembre 2008);
- Posta elettronica e internet – 1° marzo 2007;

- Altro

In materia di protezione di dati personali il Responsabile del trattamento si impegna a rispettare e mettere in atto, vigilando sulla loro applicazione, le misure previste nei codocumenti che seguono:

- ☐ Allegato A: Misure tecniche e organizzative applicate dalle SWH per garantire i requisiti di Privacy by Design e by Default nelle Attività di sviluppo dei Software Gestionali, di cui al CODICE DI CONDOTTA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO DALLE IMPRESE DI SVILUPPO E PRODUZIONE DI SOFTWARE GESTIONALE (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 278 del 27 novembre 2024) VEDI ANCHE PROVVEDIMENTO DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI N. 618 DEL 17 OTTOBRE 2024

- ☐ Allegato B: Misure di sicurezza applicate dalle SWH per lo svolgimento dei Servizi riguardanti i SW Gestionali impiegati nei contesti on premise e in cloud, di cui al CODICE DI CONDOTTA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EFFETTUATO DALLE IMPRESE DI SVILUPPO E PRODUZIONE DI SOFTWARE GESTIONALE (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 278 del 27 novembre 2024) VEDI ANCHE PROVVEDIMENTO DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI N. 618 DEL 17 OTTOBRE 2024
- ☐ Linee guida in materia di conservazione delle password (ACN & GPDP, Provvedimento n. 594 del 7 dicembre 2023, come peraltro prescritto dall'art. 9 della L. n. 90/2024)
- ☐ Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento - 10 giugno 2021
- ☐ Provvedimento in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010;
- ☐ Adempimenti semplificati per il customer care (inbound) - 15 novembre 2007
- ☐ RFID Etichette intelligenti: prescrizioni - 9 Marzo 2005;
- ☐ Provvedimento generale prescrittivo in tema di biometria - 12 novembre 2014;
- ☐ Sistemi di localizzazione dei veicoli nell'ambito del rapporto di lavoro - 4 ottobre 2011;
- ☐ Sistemi di videosorveglianza per il controllo della procedura di raccolta del campione urinario a fini certificatori o di cura della salute 15 maggio 2013;
- ☐ Trattamento di dati personali per profilazione on line - 19 marzo 2015;
- ☐ Provvedimento generale in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito dei servizi di *mobile remote payment* – 22 maggio 2014 (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 16 giugno 2014)
- ☐ Trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati – 15 maggio 2014;
- ☐ Dossier sanitario - 4 giugno 2015
- ☐ Svolgimento di indagini di customer satisfaction in ambito sanitario - 5 maggio 2011;
- ☐ Le norme del Codice Privacy non in contrasto con il Regolamento Europeo e non oggetto di abrogazione/modifica
- ☐ per i trattamenti di dati sensibili svolti dai soggetti pubblici (quelli di cui all'art. 6.1.c) ed e) del GDPR), in considerazione dell'art. 6.2 del GDPR saranno valutate le misure di sicurezza attualmente previste attraverso le disposizioni di legge volta per volta applicabili nel rispetto degli specifici regolamenti attuativi (ex artt. 20 e 22 del Codice), ove questi ultimi contengano disposizioni in materia di sicurezza dei trattamenti.
- ☐ Le buone prassi in materia di sicurezza o Privacy proposte da ENISA (Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione);
- ☐ Le buone prassi in materia di sicurezza o Privacy proposte da associazioni:
(Esempio:
 - Center for Internet Security;
 - Critical Security Controls for Effective Cyber Defense;
 - CIS Benchmarks;
 - Altro)
- ☐ Altro _____

13) CERTIFICAZIONI PERTINENTI:

Per attestare l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate (cfr. art. 28.5 del GDPR), il Responsabile del trattamento aderisce a specifici codici di condotta o a schemi di certificazione come di seguito:

NOTA ESPLICATIVA: valorizzare le certificazioni possedute ed eliminare quelle non pertinenti.

a) visto l'art. 43.1.b) del GDPR, che prevede una certificazione accreditata ISO 17065, il Responsabile del trattamento ha ottenuto il rilascio delle seguenti certificazioni:

- ☐ ISDP@10003 (ITA);
- ☐ Carpa (LU);
- ☐ Europrivacy (LU);
- ☐ Europrice (D);
- ☐ altra certificazione accreditata ISO 17065 in materia di protezione dei dati personali;

b) visto l'art. 32 (nonché l'art. 25) del GDPR, anche se la norma di accreditamento ISO 17021 -I non è da considerarsi valida ai fini del GDPR, pur tuttavia molti argomenti trattati hanno riscontro in specifici requisiti di legge europei e nazionali, il Responsabile del trattamento possiede le seguenti certificazioni, con il relativo ambito di applicazione:

- ☐ ISO/IEC 27001 [indicare l'ambito di applicazione];
- ☐ ISO/IEC 22301;
- ☐ ISO/IEC 20000-1;
- ☐ ISO/IEC 27701;
- ☐ ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018, integrate, come addendum alla Norma ISO/IEC 27001;
- ☐ altra certificazione accreditata (e/o integrata) come addendum alla Norma ISO/IEC 27001;
- ☐ altra certificazione accreditata in materia di privacy e gestione della sicurezza delle informazioni;

c) il Responsabile del trattamento ha ottenuto inoltre le seguenti certificazioni:

- ☐ ISO 9001;
- ☐ ISO 13485;
- ☐ altra certificazione accreditata in materia di gestione della qualità;

☐ ALTRO_____.

d) visto l'art. 106, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023, "Garanzie per la partecipazione alla procedura", ai fini del presente affidamento il Responsabile del trattamento ha ottenuto tra le norme di certificazione ivi previste le seguenti:

☐ ALTRO_____.

14) INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO E CONSENSO DELL'INTERESSATO:

Nel caso in cui il/i trattamenti oggetto del presente contratto si basino sul consenso l'informativa redatta dal Titolare del trattamento deve essere:

- ☐ Consegnata a mano all'interessato;
- ☐ Pubblicata online sul sito XXXX;
- ☐ Non applicabile;
- ☐ Consegnata dal Titolare stesso;
- ☐ Altro (specificare nello spazio sottostante).

Gestione del consenso.

Quando il trattamento si fonda sulla base giuridica del consenso “libero” dell’interessato viene fornita dal Titolare specifica informativa e viene richiesto apposito consenso in mancanza del quale non si procederà al relativo trattamento.

Il consenso va raccolto e registrato tramite:

- ☐ Informativa e modulo raccolta consenso cartaceo redatto, reso e raccolto a cura del Titolare del trattamento;
- ☐ Informativa e modulo raccolta consenso cartaceo redatto a cura del Titolare e reso/raccolto da XXXX che dovrà consegnare la modulistica firmata al Titolare del trattamento;
- ☐ Raccolta e registrazione del consenso tramite sistema informatico XXXX;
- ☐ Altro;
- ☐ Non applicabile.

Copia

ALLEGATO IV**Elenco dei sub-responsabili del trattamento**

Il titolare del trattamento ha autorizzato il ricorso ai seguenti sub-responsabili del trattamento :

Sub-Responsabile del trattamento (Nome, ragione sociale, sede legale)	Descrizione del trattamento (compresa la delimitazione delle responsabilità qualora siano autorizzati più sub- Responsabili)	Attività svolte per conto del primo Responsabile	Dati di contatto del referente (nome, indirizzo, persona di contatto)

ALLEGATO V**Disciplina dei servizi di Amministratore di Sistema**

NOTA ESPLICATIVA: da utilizzare quando le prestazioni contrattuali implicino l'erogazione di servizi di amministrazione di sistema

Le persone fisiche designate AdS sono individuate in base ai criteri forniti nel provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008 [doc. web n. 1577499] (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008), come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, che considera come tali le figure professionali finalizzate alla gestione e alla manutenzione di un impianto di elaborazione o di sue componenti nonché altre figure equiparabili quali gli amministratori di base dati, gli amministratori di reti e di apparati di sicurezza e gli amministratori di sistemi software complessi. Il Responsabile del trattamento tiene un registro aggiornato di tutti gli Amministratori di Sistema (AdS) nonché di quegli Amministratori di Sistema la cui attività riguarda anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori (AdS/L) nominati al momento della sottoscrizione del presente contratto. Ciò anche al fine di consentire al Titolare di rendere nota o conoscibile l'identità degli AdS/L in relazione ai diversi servizi informatici cui questi sono preposti.

Il Responsabile tiene costantemente aggiornato il registro nella forma di seguito indicata

e informa per iscritto il Titolare del trattamento di eventuali modifiche previste di tale elenco riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di Amministratori di Sistema.

[in alternativa]

e in caso di accertamenti da parte del Garante o su richiesta del Titolare del trattamento, gli fornisce prontamente e comunque entro 24 ore il medesimo allegato

Col. 1 Cognome e Nome della persona fisica designata AdS	Col. 2 Società e Organizzazione di appartenenza	Col. 3 Ubicazione di lavoro dell'Ads	Col. 4 Funzioni attribuite all'AdS: ambito di operatività per settori o per aree operative (<i>job description</i>)	Col. 5 Banca dati gestita e trattamenti consentiti	Col. 6 La persona in questione tratta informazioni di carattere personale dei lavoratori (AdS/L)?	
					SI	NO

Legenda:

Colonna 1: Cognome e Nome: cognome e nome della persona fisica che è stata designata, per iscritto, Amministratore di Sistema

Colonna 2: Organizzazione di appartenenza: indica la ragione sociale della Società di appartenenza dell'AdS e gli estremi identificativi dell'unità organizzativa nella quale l'AdS opera.

Colonna 3: Ubicazione: indica l'ubicazione di lavoro nella quale l'AdS svolge normalmente la sua attività

Colonna 4: Funzioni attribuite: descrive l'elenco dei servizi informatici assegnati alla persona, l'ambito di operatività per settori o per aree operativa. Vale a dire la *job description* dell'AdS.

Colonna 5: Banca dati gestita e trattamenti consentiti: indica le banche dati a cui l'AdS è autorizzato ad accedere e il tipo di operazioni consentite sui dati ivi contenuti. Vale a dire il "profilo di autorizzazione" dell'AdS.

Colonna 6: Trattamento di informazioni dei lavoratori (AdS/L): la colonna "SI" indica quegli AdS la cui attività, in relazione ai diversi servizi informatici cui sono preposti, riguarda anche indirettamente servizi o sistemi che trattano o che permettono il trattamento di informazioni di carattere personale dei lavoratori (per brevità: "AdS/L"). Il dato viene fornito in adempimento a quanto prescritto dal Provvedimento del Garante che pone a carico dei Titolari del trattamento l'obbligo di rendere nota, nell'ambito della propria organizzazione, l'identità degli AdS/L al fine di richiamare l'attenzione sulla rilevanza e la criticità insite nello svolgimento della loro mansione.

Il Responsabile del trattamento, si impegna più specificamente a:

- 1) individuare i soggetti ai quali affidare il ruolo di Amministratori di Sistema (System Administrator), Amministratori di Base Dati (Database Administrator), Amministratori di Rete (Network Administrator) e/o Amministratori di Software Complessi e, sulla base del successivo atto di designazione individuale, impartire le istruzioni a detti soggetti, vigilando sul relativo operato;
- 2) assegnare ai suddetti soggetti una user id che contenga riferimenti agevolmente riconducibili all'identità degli Amministratori e che consenta di garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - a. divieto di assegnazione di user id generiche e già attribuite anche in tempi diversi;
 - b. utilizzo di utenze amministrative anonime, quali "root" di Unix o "Administrator" di Windows, solo per situazioni di emergenza; le relative credenziali devono essere gestite in modo da assicurare l'imputabilità di chi ne fa uso;
 - c. disattivazione delle user id attribuite agli Amministratori che non necessitano più di accedere ai dati;
- 3) associare alle user id assegnate agli Amministratori una password e garantire il rispetto delle seguenti regole:
 - a. utilizzare password con lunghezza minima di almeno 14 caratteri, qualora l'autenticazione a più fattori non sia supportata;
 - b. cambiare la password alla prima connessione e successivamente almeno ogni 30 giorni (password aging).

- c. le password devono differire dalle ultime 5 utilizzate (password history);
 - d. conservare le password in modo da garantirne disponibilità e riservatezza;
 - e. registrare tutte le immissioni errate di password. Ove tecnicamente possibile, gli account degli Amministratori devono essere bloccati dopo un numero massimo di tentativi falliti di login;
 - f. assicurare che l'archiviazione di password o codici PIN su qualsiasi supporto fisico avvenga solo in forma protetta da sistemi di cifratura;
- 4) assicurare la completa distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate di amministratore, alle quali devono corrispondere credenziali diverse;
 - 5) assicurare che i profili di accesso, in particolare per le utenze con privilegi amministrativi, rispettino il principio del need-to-know, ovvero che non siano attribuiti diritti superiori a quelli realmente necessari per eseguire le normali attività di lavoro. Le utenze con privilegi amministrativi devono essere utilizzate per il solo svolgimento delle funzioni assegnate;
 - 6) mantenere aggiornato un inventario delle utenze privilegiate (Anagrafica AdS), anche attraverso uno strumento automatico in grado di generare un alert quando è aggiunta una utenza amministrativa e quando sono aumentati i diritti di una utenza amministrativa;
 - 7) adottare sistemi di registrazione degli accessi logici (log) degli Amministratori ai sistemi e conservare gli stessi per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi. Qualora la Società utilizzi sistemi messi a disposizione dalla Regione, comunicare agli Amministratori che la Regione stessa procederà alla registrazione e conservazione dei log;
 - 8) impedire l'accesso diretto ai singoli sistemi con le utenze amministrative. In particolare, deve essere imposto l'obbligo per l'Amministratore di accedere con una utenza normale e solo successivamente dargli la possibilità di eseguire, come utente privilegiato, i singoli comandi;
 - 9) utilizzare, per le operazioni che richiedono utenze privilegiate di amministratore, macchine dedicate, collocate in una rete logicamente dedicata, isolata rispetto ad internet. Tali macchine non devono essere utilizzate per altre attività;
 - 10) comunicare al momento della sottoscrizione del presente atto, e comunque con cadenza almeno annuale ed ogni qualvolta se ne verifichi la necessità, alla Regione gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali Amministratori di Sistema, di Base Dati, di Rete e/o di software Complessi, specificando per ciascuno di tali soggetti:
 - a. il nome e cognome;
 - b. la user id assegnata agli Amministratori;
 - c. il ruolo degli Amministratori (ovvero di Sistema, Base Dati, di Rete e/o di Software Complessi);
 - d. i sistemi che gli stessi gestiscono, specificando per ciascuno il profilo di autorizzazione assegnato;
 - 11) eseguire, con cadenza almeno annuale, le attività di verifica dell'operato degli Amministratori e consentire comunque alla Regione Lazio, ove ne faccia richiesta, di eseguire in proprio dette verifiche;
 - 12) nei limiti dell'incarico affidato, mettere a disposizione del Titolare e del DPO della Regione quando formalmente richieste, le seguenti informazioni relative agli Amministratori: log in riusciti, log in falliti, log out. Tali dati dovranno essere resi disponibili per un congruo periodo non inferiore a 6 mesi;
 - 13) durante l'esecuzione dei Contratti, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di protezione dei dati personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di sicurezza di natura fisica, logica e/o organizzativa), la Società. si impegna a collaborare, nei limiti delle proprie competenze tecniche/organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate ed implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Copia

**Allegato 9 – Modello dichiarazione verifiche antimafia**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Modello 1**Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie
e Unità Locali

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

(Nel caso di Socio di maggioranza o Socio Unico persona giuridica)
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA ****	RESIDENZA ****	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

AMMINISTRATORE DI FATTO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

***** **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

***** Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

****** In caso di soggetto straniero privo di Codice fiscale italiano indicare esclusivamente lo Stato di nascita e lo Stato di residenza.**

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011.

  	Allegato 9 – Modello dichiarazione verifiche antimafia Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti
---	---

Modello 2 - 3

Dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all'art. 85, comma 3 e art. 89 del D.Lgs 159/2011
(Autocertificazione antimafia)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto (nome)			
(cognome)			
nat__ a *		Prov.	
il		genere selezionare	codice fiscale
residente a *		Prov.	
Via/piazza		N.	
in qualità di			
della società			

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

E inoltre

DICHIARA

☐ di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

OPPURE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

(nome)					
(cognome)					
nat__ a *				Prov.	
il		genere	selezionare	codice fiscale	

(nome)					
(cognome)					
nat__ a *				Prov.	
il		genere	selezionare	codice fiscale	

(nome)					
(cognome)					
nat__ a *				Prov.	
il		genere	selezionare	codice fiscale	

(nome)					
(cognome)					
nat__ a *				Prov.	
il		genere	selezionare	codice fiscale	

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (*)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

*** In caso di soggetto straniero privo di Codice fiscale italiano indicare esclusivamente lo Stato di nascita e lo Stato di residenza.**

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

Copia



SOGGETTI DA CONTROLLARE AI FINI DELL'ART. 107 del D.LGS. 36/2023
(resa ai sensi dell'art. 46 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. 445/2000)

DESCRIZIONE GARA	
LOTTO	
CIG	
OPERATORE ECONOMICO	
C.F./P.IVA	

#	CARICA RIVESTITA	SPECIFICA DELLA CARICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA (per i nati all'estero inserire solo lo STATO DI NASCITA)	PROV.	GENERE	CODICE FISCALE	COMUNE DI RESIDENZA (per i residenti all'estero inserire solo lo STATO DI RESIDENZA)	PROV.
	Soci										

SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLA VERIFICA ANTIMAFIA

Art. 85 del D.Lgs 159/2011 * (vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)

N. B. La verifica antimafia sui Familiari conviventi si effettua solo in caso di INFORMAZIONE

Imprese individuali	1. Titolare dell'impresa 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1, 2 e 3
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 5. Socio (in caso di società unipersonale) 6. Membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001; 7. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6
Società semplice e in nome collettivo	1. Tutti i soci 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società in accomandita semplice	1. Soci accomandatari 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. Coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA / amministratore delegato, consiglieri), di rappresentanza o di direzione dell'impresa 2. Familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1

Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. Legale rappresentante 2. Componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) ** 3. Direttore tecnico (se previsto) 4. Membri del collegio sindacale (se previsti) *** 5. Ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione, anche indirettamente, pari almeno al 5 per cento 6. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. Legale rappresentante 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Imprenditori e società consorziate 4. Membri del collegio sindacale (se previsti) *** 5. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. Tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. Membri del collegio sindacale (se previsti) ** 4. Familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettere b, c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui **procuratori e sui procuratori speciali** (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, **nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco**, nonché ai **soggetti che svolgono i compiti di vigilanza** di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

***** Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Procedimento di rilascio delle informazioni antimafia

L'Ente Pubblico/Stazione Appaltante dovrà acquisire dalla società interessata la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA redatta dal rappresentante legale della società e contenente tutti i componenti dell'attuale compagine societaria, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Dovrà essere, inoltre, acquisita la dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti da controllare a norma dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Successivamente, l'Ente Pubblico/Stazione Appaltante provvederà a trasmettere la richiesta di informazioni antimafia, corredata delle dichiarazioni sostitutive, a questa Prefettura che procederà alle verifiche di cui agli artt. 84 e ss. del D.Lgs. n. 159/2011.

Concetto di "familiari conviventi"

Per quanto concerne la nozione di "familiari conviventi", si precisa che per essi si intende "**chiunque conviva**" con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs. 159/2011, **purché maggiorenne**.

Concetto di "socio di maggioranza"

Per socio di maggioranza si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i **due soci** (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al **50%** del capitale sociale o nel caso in cui uno dei **tre** soci sia titolare del **50%** delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA, A PROCEDURA APERTA, PER
L'ACQUISIZIONE DI DISPOSITIVI INFORMATICI "NOTEBOOK E MONITOR DOCKING
STATION" PER GLI UFFICI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO, I CENTRI PER
L'IMPIEGO DELLA REGIONE LAZIO ED ALTRI ENTI**

PROCEDURA IN PARTE FINALIZZATA PER L'ATTUAZIONE DEL

PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”

**Componente I “Politiche per il Lavoro”, Investimento I.1 “Potenziamento dei Centri per
l'Impiego (PES)”**

ALLEGATO I0

SCHEMA ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

**Allegato 10 – Schema attestazione pagamento imposta di bollo**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta l'acquisizione di dispositivi informatici "Notebook e monitor docking station" per gli uffici della Giunta della Regione Lazio, i Centri per l'impiego della Regione Lazio ed altri Enti

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- ☐ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

- ☐ di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato su S.Tel.La., come indicato nel Disciplinare di gara.